Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3°
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER

PSR SICILIA 2014 2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

MISURA 19 DEL PSR SICILIA 2014/2020

Allegato 2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
"Distretto Rurale di Qualità dei Sicani"

DEL
P.A.L. SICANI

S. Stefano Quisquina, 01 ottobre 2016

Il legale rappresentante
Salvatore Sanzeri

COPERTINA

Emblemi e logo	UNIONE EUROPEA FEASR MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA Gal Sicani distretto rurale di qualità dei sicani
Intestazione	*Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura* *Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020* *Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 che approva il PSR Sicilia 2014/2020* *Sottomisura 19.2 – "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"* *Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione"*
Titolo	***Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Distretto Rurale di Qualità dei Sicani" del P.A.L. Sicani***
Nome del GAL	***Gruppo di Azione Locale "SICANI"***
Luogo e Data di sottoscrizione della SSLTP	S. Stefano Quisquina, 01/10/2016
Firma	Salvatore Sanzeri Firma

INDICE

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL 4
1.1 Anagrafica del GAL 4
1.2 Altre informazioni sul GAL 5
1.3 Composizione del partenariato 6
1.4 Funzionamento del GAL 37
1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari 43
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA 44
2.1 Area di intervento del GAL e cartografia 44
CARTOGRAFIA IN A3 45
2.2 Territorio del GAL 46
2.3 Aspetti socioeconomici 47
2.4 Aspetti ambientali 50
3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE 52
3.1 Analisi dei settori economici 52
3.2 Analisi SWOT 56
3.3 Definizione dei fabbisogni 60
3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni 64
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI 69
4.1 Descrizione generale della strategia *(max 16.000 caratteri, spazi inclusi)* 69
4.2 Descrizione degli ambiti tematici *(max 25.000 caratteri, spazi inclusi)* 77
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA 71
6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 76
7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) 81
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL 116
7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia 117
8 PIANO FINANZIARIO *(max 12.000 caratteri, spazi inclusi)* 122
9 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA EVENTUALMENTE ALLEGATA ALLA SSLTP 130

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.1 Anagrafica del GAL

Denominazione GAL	GAL SICANI – Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale – Società Cooperativa Consortile (siglabile A.S.C.O.)	
Sede legale ed operativa	Contrada Pietranera – c/o Azienda Pietranera - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG)	
Seconda sede operativa	c/o Palazzo De Cordova, via S. Vito, 17 – 90033 Chiusa Sclafani (PA)	
Legale rappresentante del GAL	Salvatore Sanzeri	
	Telefono +39.0922.981918	E-Mail: info@galsicani.eu
		E-Mail PEC galsicani@pec.it
	Indirizzo: Contrada Pietranera – c/o Azienda Pietranera -92020 Santo Stefano Quisquina (AG)	
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)	Concetta Tirrito	
	Telefono +39.0922.981918	E-Mail: info@galsicani.eu
		E-Mail PEC galsicani@pec.it
	Indirizzo: Contrada Pietranera – c/o Azienda Pietranera -92020 Santo Stefano Quisquina (AG)	
Forma giuridica*	Società Cooperativa Consortile a.r.l.	
Atto costitutivo	Data 05/08/209	N° Rep. 171727 Racc. 24949
Partita IVA	N° 02570390845	
Capitale sociale/patrimonio netto	Capitale sottoscritto € 62.000,00 Patrimonio netto € 62.981,10	
Istituto di credito	Banca di Credito Cooperativo di San Biagio Platani	
Intestatario del conto corrente dedicato	GAL SICANI – Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale – Società Cooperativa Consortile	
IBAN	IT 60 B 08800 83110 000000002656	

1.2 Altre informazioni sul GAL

GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader 1991-1993	SI	NO
	Leader II 1994-1999	SI	NO
	Leader+ 2000-2006	SI	NO
	PSR Sicilia 2007-2013 – Asse IV	SI X	NO
Variazioni della compagine partenariale		SI X	NO

Tipo di variazioni della compagine partenariale

Rispetto al partenariato costituitosi nella programmazione dell'Asse IV del PSR Sicilia 2007/2013, la compagine territoriale dell'attuale partenariato ha registrato il recesso dei Comuni di Caltabellotta, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Montevago e Contessa e il nuovo ingresso dei comuni di Ribera e Porto Empedocle.

Per quanto concerne invece la composizione della compagine sociale, questa ha subito il recesso dei Comuni di Montevago e Contessa anche quali soci e l'ammissione, come nuovi soci, dei seguenti: *Comune di Ribera, Comune di Porto Empedocle, Comune di Prizzi, Comune di Alessandria della Rocca, Comune di Castronovo di Sicilia e Comune di Bivona,* per quanto riguarda gli enti locali e *Società Cooperativa T.R.I.P.S., Confartigianato Imprese Agrigento, CNA Agrigento, CISER, SMAP S.p.A, Associazione Primavera Onlus, Associazione CAPIT, Associazione Boschi di Buonanotte, Associazione Artemide, Fondazione Lauricella, G.S.S.E, Associazione Proposita, Associazione Arange, Associazione Pro Loco Hippana , Ente Obiettivo Sociale, Associazione CERERE Onlus, Proloco Santo Stefano Quisquina, Associazione Proloco di San Giovanni Gemini e Società Cooperativa Sant'Agata* .

Tuttavia, prima ancora dell'aggiornamento della compagine sociale, avvenuta entro il 30.09.2016 e precisamente il 28.09.2016, i soci CISER e Fondazione Lauricella e Associazione Arange hanno comunicato la volontà di recedere quali soci, rimanendo nella sola qualità di partner.

Alcuni dei soci privati, inoltre, non hanno confermato l'adesione al partenariato per la presente programmazione. Essi sono: *Cantina Cellaro Soc. Cooperativa, Terra Nostra Soc. Cooperativa, Sviluppo Imprese s.r.l., Associazione Culturale Alessandria nel Mondo, Soc. Cooperativa La Misericordiosa, Associazione Nuova Bisacquino, Associazione Impronta Sicana, Associazione Asvit Bisacquino.*

Eventuali informazioni aggiuntive

Alcuni Enti Locali e nello specifico alcuni Comuni, pur avendo aderito al partenariato, hanno preferito aderire nella sola qualità di partner e non anche in quella di socio, come da delibera del loro competente organo decisionale.

Composizione Organo decisionale						
N	**Componente** (nominativo e data di nascita)	**In rappresentanza** (denominazione)	**Soggetto** (pubblico /privato)	**CF/ P.IVA**	**Sede**	**Gruppo di interesse**
1	Sanzeri Salvatore nato il 21/03/1953	Associazione Platani Quisquina	privato	SNZSVT53C21C668E	C.da Pietranera S. Stefano Quisquina (AG)	Organismo che rappresenta la società civile
2	Mangiapane Vito nato il 26/12/1952	Società Cooperativa Sant'Agata	privato	MNGVTI52T26B486M	C.da Tumarrano bivio Ficuzza, Cammarata (AG)	Parti economiche
3	Canzoneri Sebastiano nato il 09/10/1949	Consorzio Leader Terre del Sosio	privato	CNZSST49R09H070X	Via UF, 31 Bisacquino (PA)	Parti economiche
4	Di Giorgio Tommaso nato il 11/03/1975	Comune di Bisacquino	pubblico	DGRTMS75C11G273Z	Via Stazione Bisacquino (PA)	Comune
5	Riggio Baldassare nato il 23/02/1980	Privato	privato	RGGBDS80B23I356O	C.so V. Emanuele, n. 40 Cianciana (AG)	Non rappresenta alcun gruppi di interesse
6	Parello Salvatore nato il 23/10/1970	Comune di Aragona	pubblico	PRLSVT70R23A351N	Via Roma, 142 Aragona (AG)	Comune

1.3 Composizione del partenariato

In riferimento alle categorie previste dai criteri di selezione delle Disposizioni attuative – parte speciale, il partenariato, composto da 130 soggetti, di cui 35 pubblici e 95 privati, è cosi suddiviso:
- Associazioni di categoria: n. 9 (Confagricoltura Agrigento, Confartigianato Servizi S.r.l. Agrigento, Confartigianato Imprese Agrigento, CNA Paleremo, Fenapi Agrigento, Ordine degli Agronomi di Agrigento, Legacoop Palermo)
- Enti di ricerca: n. 8 (Fondazione Lima Mancuso, Ciser, Consorzio Bes, Isors, Ircres Sede Roma CNR, Corissia, Università di Messina, Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa, Consorzio di ricerca filiera carni);
- Associazioni che operano nel sociale e servizi alle persone: n. 9 (Centro Italiano Femminile, Associazione Primavera Onlus, Associazione Nazionale di Azione Sociale Raffadali; Assocazione C.A.P.I.T., Associazione Nazionale di Azione sociale di Aragona, Associazione Nazionale di Azione Sociale Provinciale Agrigento, Associazione Vincenzo e Teresa Reale Onlus, Ente Obiettivo Sociale)

- Ass.ni culturali, ambientali e consumatori: n. 51 (Idimed, Cedat s.r.l. Consulting, Associazione Agricianciana, Associazione Artemide, Ass. Culturale Fonè Agoras etc…);
- Istituto di Credito: n. 1 Banca di Credito Cooperativo di San Biagio Platani;
- Agenzie di sviluppo: n. 4 (Gal Platani Quisquina, Gal Terre del Sosio, Smap s.r.l., Gal Terre del Gattopardo);
- Istituti di formazione: n. 3 (Centro Studio Leonardo Sciascia, Ettore Maiorana Soc. Coop., Futura Formazione Professionale);

A questi si aggiungano i Comuni: n. 29 e n. 1 Unione dei Comuni

Trattasi di soggetti pubblici/privati, rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche del territorio e, in particolare modo, dei settori interessati dalla strategia prevista dal GAL, portatori di interesse collettivo ed in possesso delle caratteristiche previste dalle Disposizioni Attuative.

Lo stesso partenariato risulta estremamente coerente con la proposta di strategia. Infatti:

Il Tematismo n. 1: "*Turismo sostenibile*" sarà sostenuto da tutti i comuni dell'area GAL, da numerosissime associazione culturali, ambientalistiche e dei consumatori presenti nel territorio e portatori di interesse collettivo, tra cui le proloco e le ulteriori associazione a vocazione turistica, che inevitabilmente parteciperanno all'attuazione della strategia di sviluppo in chiave turistica del territorio. Ruolo altresì importante sarà quello dei comuni i quali si impegnano a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del DRQ Sicani.

All'interno del Tematismo 1 "Turismo Sostenibile", l'obiettivo specifico 1.2 " *Azioni di informazione e trasferimento di competenze*" potrà avvalersi delle esperienze degli istituti di formazione aderenti al partenariato.

Ancora l'obiettivo specifico 3.3 " *Azione Trasversale di Inclusione Sociale*" è stato sostenuto sin dalle prime fasi elaborative, grazie al numerosissimo partenariato sociale composto da Associazioni e Cooperative che operano nel sociale e/o servizi alla persona presenti nel territorio e portatori di interesse collettivo.

Il Tamatismo n. 2: " *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*" sarà sostenuto da associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato, dell' agricoltura e del turismo, nonché da enti di ricerca e da società di servizi reali alle imprese finalizzata all'assistenza per la creazione di nuove opportunità produttive e di nuovi modelli di governance, grazie alle conoscenze acquisite e all'esperienza maturata nel settore delle tecnologie avanzate e dello sviluppo turistico, artigianale e agricolo, con ampia ricaduta sul territorio.

Importante è la presenza di un istituto bancario, la quale non va quindi inquadrata con la sola funzione di agenzia economica e finanziaria, bensì con la finalità di agenzia di sviluppo e motore di opportunità economiche e di promozione che in nessun altro caso troverebbe migliore condivisione con il tessuto sociale locale.

Tabella 1 - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	BISACQUINO	1	CONFAGRICOLTURA AGRIGENTO
2	CASTRONOVO DI SICILIA	2	CONFARTIGIANATO SERVIZI S.R.L. AGRIGENTO
3	CHIUSA SCLAFANI	3	CONFARTIGIANATO IMPRESE AGRIGENTO
4	GIULIANA	4	CIA AGRIGENTO
5	PALAZZO ADRIANO	5	CNA AGRIGENTO
6	PRIZZI	6	CNA PALERMO
7	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	7	FENAPI AGRIGENTO
8	ARAGONA	8	ORDINE DEGLI AGRONOMI DI AGRIGENTO
9	BIVONA	9	LEGA COOP PALERMO
10	BURGIO	10	FONDAZIONE LIMA MANCUSO
11	CALAMONACI	11	CISER
12	CAMMARATA	12	ISORS
13	CASTELTERMINI	13	BCC SAN BIAGIO PLATANI
14	CATTOLICA ERACLEA	14	GAL PLATANI QUISQUINA
15	CIANCIANA	15	CONSORZIO TERRE DEL SOSIO
16	JOPPOLO GIANCAXIO	16	SMAP
17	LUCCA SICULA	17	GAL TERRE DEL GATTOPARDO
18	MONTALLEGRO	18	CENTRO ITALIANO FEMMINILE CASTELTERMINI
19	PORTO EMPEDOCLE	19	ASSOCIAZIONE PRIMAVERA ONLUS BIVONA
20	RAFFADALI	20	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AZIONE SOCIALE ANAS RAFFADALI
21	REALMONTE	21	CAPIT RAFFADALI
22	RIBERA	22	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AZIONE SOCIALE ANAS ARAGONA
23	SAN BIAGIO PLATANI	23	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AZIONE SOCIALE ANAS PROVINCIALE AG
24	SAN GIOVANNI GEMINI	24	SOCIETA' COOPERITIVA SOCIALE SICULIJANA
25	SANTA ELISABETTA	25	IDIMED PALERMO
26	SANT'ANGELO MUXARO	26	CEDAT SAS DI SAN BIAGIO PATANI
27	SANTO STEFANO QUISQUINA	27	B & A SRL
28	SICULIANA	28	ASSOCIAZIONE SIKELIA
29	VILLAFRANCA SICULA	29	GLOBAL ACCADEMY SAS
30	CONSORZIO PUBBLICO DI RICERCA BIOEVOLUZIONE SICILIA (B.E.S.)	30	LA QUERCIA GRANDE SOC.COOP
31	CONSORZIO CO.RI.S.S.I.A	31	PROLOCO DI CIANCIANA
32	CENTRO ATTRAZIONE RISORSE ESTERNE E CREAZIONE DI IMPRESA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	32	ASSOCIAZIONE AGRICIANCIANA
33	IRCRES – SEDE DI ROMA - CNR	33	ASSOCIAZIONE BOSCHI DI BUONANOTTE

34	CONSORZIO DI RICERCA FILIERA CARNI – POLO UNIVERSITARIO DI MESSINA	34	ASSOCIAZIONE ARTEMIDE
35	UNIONE DEI COMUNI FEUDO D'ALI'	35	ASSOCIAZIONE PIGRECO LAB
		36	ASSOCIAZIONE SICULIANA ONLINE
		37	ASSOCIAZIONE BEE CONSULTING
		38	ASSOCIAZIONE SAN BIAGIO PLATANI WEB
		39	CAMICIA BIANCA SOC. COOP CIANCIANA
		40	ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFADALI E BIOETICA
		41	ASSOCIAZIONE CULTURALE FONE' AGORAS ARAGONA
		42	FONDAZIONE LAURICELLA AGRIGENTO
		43	ASSOCIAZIONE REPET SICULIANA
		44	ASSOCIAZIONE VIVIVIVONA
		45	WWF SICILIA AREA MEDITERRANEA
		46	ASSOCIAZIONE GRUPPO SPELEO SANTA ELISABETTA
		47	ASSOCIAZIONE EQUITURISTICA SAN LORENZO
		48	ASSOCIAZIONE SICANI AMBIENTE
		49	ASSOCIAZIONE STUDIO FANTASY MAGAZE' CAMMARATA
		50	PROLOCO SANTO STEFANO QUISQUINA
		51	PROLOCO CAMMARATA
		52	ASSOCIAZIONE OROS CAMMARATA
		53	ASSOCIAZIONE PROPOSITA CAMMARATA
		54	ASSOCIAZIONE INTRA SAN GIOVANNI GEMINI
		55	SAFOS PALERMO
		56	SLOW FOOD CAMMARATA COLLI SICANI
		57	ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA MAREVIVO DELEGAZIONE REGIONALE SICILIA
		58	ASSOCIAZIONE CULTURALE ITINERARI CAMMARATA
		59	ASSOCIAZIONE POPOLARE AROMI DI SICILIA CATTOLICA ERACLEA
		60	A.T.C.S.D. MISILCASSIM RIBERA
		61	ASSOCIAZIONE V. E .T. REALE ONLUS
		62	ASSOCIAZIONE RADIO ANTENNA BISACQUINO
		63	A.S. AMICI X LA MTB
		64	ENTE OBIETTIVO SOCIALE
		65	ASSOCIAZIONE APEST
		66	ETNA HITECH S.C.P.A.
		67	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ARAGONA
		68	ASSOCIAZIONE FOLKLORISTICO CULTURALE CITTA' DI CASTELTERMINI
		69	PRO LOCO PALAZZO ADRIANO

		70	ASSOCIAZIONE PARADISO ARBERESH
		71	ASSOCIAZIONE QUISQUINAE CREATIVITY
		72	SM@RTEC SRLS
		73	ASSOCIAZIONE CULTURALE TESSERACT
		74	PRO LOCO SAN BIAGIO PLATANI
		75	ASSOCIAZIONE PRIZZESE ZOOTECNIA
		76	ASSOCIAZIONE ARANGE
		77	EUROMED CARREFOUR SICILIA
		78	U.N.P.L.I. AGRIGENTO
		79	ASSOCIAZIONE NATURA AMBIENTE BISACQUINO (A.N.A.B)
		80	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI GIULIANA
		81	ASSOCIAZIONE AVIS SANTO STEFANO QUISQUINA
		82	GUSTO DI CAMPAGNA
		83	CONSORZIO DI TUTELA ARANCIA DI RIBERA DOP
		84	ASSOCIAZIONE GEMELLAGGI SCALA DEI TURCHI REALMONTE
		85	PROLOCO “CHIUDDIA”
		86	PROLOCO “HIPPANA” PRIZZI
		87	CENTRO STUDI SOCIO-CULTURALI L. SCIASCIA C.A.T.
		88	E. MAIORANA SOC. COOP.
		89	FUTURA SOC. COOP.
		90	ASSOCIAZIONE “NUOVE IDEE”
		91	SOCIETÀ COOPERATIVA “T.R.I.P.S.”
		92	ASSOCIAZIONE CERERE
		93	PROLOCO “CITTÀ DI CHIUSA SCLAFANI”
		94	ASSOCIAZIONE “TALÌ A”
		95	ASSOCIAZIONE CULTURALE” LEONARDO DA VINCI”

Tabella 2 - Partenariato pubblico

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Comune di Bisacquino	Via Stazione	Via Stazione	Di Giorgio Tommaso	091.8309011	Gioia Salvatore Paolo	091.8308016	€ 1.000,00	1,64%

Comune di Castronovo di Sicilia	Piazza Municipio n. 1	Piazza Municipio n. 1	Onorato Francesco	091.8218818	Orlando Cosima	091.8217633	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Chiusa Sclafani	Piazza Castello n. 10	Piazza Castello n. 10	Ragusa Giuseppe	091.8353243	Di Giorgio Nicola	091.8353538	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Giuliana	C.da Licciardo	C.da Licciardo	Musso Maurizio Mario	091.8356557	Amodei Rita	091.8356124	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Palazzo adriano	Piazza Umberto I n. 46	Piazza Umberto I n. 46	Cuccia Carmelo Nicola	091.8349902	Di Giovanni Carmela	3283673717	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Prizzi	Corso Umberto I	Corso Umberto I	Vallone Luigi	091.8344611	Collura Castrenze	091.8344630	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Alessandria della Rocca	Via Umberto n. 60	Via Umberto n. 60	Frisco Alfonso	0922.980200	Lupo Angelo	0922.980201	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Aragona	Via Roma n. 142	Via Roma n. 142	Parello Salvatore	0922.690958	Papia Giovanni	0922.690911	€ 1.000,00	1,64%
Comune di Bivona	Piazza Ducale	Piazza Ducale	Panepinto Giovanni	0922.983853			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Burgio	Piazza IV Novembre	Piazza IV Novembre	Ferrantelli Vito	0925.65011			€ 1.000,00	1,64%
Comune Calamonaci	Piazza S. Vincenzo Ferreri n. 1	Piazza S. Vincenzo Ferreri n. 1	Inga Vincenzo	0925.68201			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Cammarata	Via Roma Palazzo Traina	Via Roma Palazzo Traina	Giambrone Vincenzo	0922.907265	Rizzico Matteo	0922.907250	NON SOCIO	
Comune di Casteltermini	Piazza Duomo	Piazza Duomo	Sapia Alfonso	0922.920000			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Cattolica Eraclea	Via Rosario n. 83	Via Rosario n. 83	Termine Nicolò	0922.846903			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Cianciana	Via Papa Giovanni XXIII n. 9	Via Papa Giovanni XXIII n. 9	Alfano Santo	0922.987153			NON SOCIO	

Comune di Joppolo Giancaxio	Via Kennedy n. 5	Via Kennedy n. 5	Portella Angelo Giuseppe	0922.631047			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Lucca Sicula	Via Corvo n. 1	Via Corvo n. 1	Puccio Giuseppe	0925.60466			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Montallegro	Viale della Vittoria n. 105	Viale della Vittoria n. 105	Baglio Pietro	0922.845129			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Porto Empedocle	Via Marconi	Via Marconi	Carnina Ida	0922.531611			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Raffadali	Via Nazionale n. 111	Via Nazionale n. 111	Cuffaro Silvio	0922.475850			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Realmonte	Via Roma n. 17	Via Roma n. 17	Zicari Calogero	0922.810817			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Ribera	Corso Umberto I n. 30	Corso Umberto I n. 30	Pace Carmelo	0925.561215			€ 1.000,00	1,64%
Comune di San Biagio Platani	Corso Umberto I	Corso Umberto I	Sabella Santo	0922.918954	Tirrito Giancarlo	0922.918953	NON SOCIO	
Comune di San Giovanni Gemini	Via Roma	Via Roma	Panepinto Carmelo	0922.904519			NON SOCIO	
Comune di Santa Elisabetta	P.zza Giovanni XXIII n. 26	P.zza Giovanni XXIII n. 26	Gueli Domenico	0922.479170			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Sant'Angelo Muxaro	Via Pizzo di Corvo n. 33	Via Pizzo di Corvo n. 33	Alfano Lorenzo	0922.919506			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Santo Stefano Quisquina	Via Roma n. 162	Via Roma n. 162	Cacciatore Francesco	0922.982545	Lupo Angelo	0922.989671	NON SOCIO	
Comune di Siculiana	Piazza Basile n. 23	Piazza Basile n. 23	Lauricella Leonardo	0922.818020			€ 1.000,00	1,64%
Comune di Villafranca Sicula	Via Vittorio Emanuele n. 126	Via Vittorio Emanuele n. 126	Balsamo Domenico	0925.550041			€ 1.000,00	1,64%
Consorzio pubblico di Ricerca Bioevoluzione	Via Libertà n. 203	Via Gino Marinuzzi n. 3	Pisano Antonino	33817775166			NON SOCIO	

Sicilia (B.E.S.)	Palermo	Palermo					
Consorzio Co.Ri.S.S.I.A	C/o SAF Viale delle Scienze n. 13 Palermo	C/o ESA via Libertà n. 203 Palermo	Leto Claudio	09123862237			NON SOCIO
Centro attrazione risorse esterne e creazione di impresa Universita' degli Studi di Messina	Piazza Pugliatti n. 1	Piazza Pugliatti n. 1	Navarra Pietro	0906765174			NON SOCIO
IRCRES – sede di Roma - CNR	Via Real Collegio n. 30 Moncalieri (TO)	Via Real Collegio n. 30 Moncalieri (TO)	Rolfo Secondo	0116824966	Rizziato Erica	3568686082	NON SOCIO
Consorzio di Ricerca Filiera Carni – Polo Universitario di Messina	Polo Universitario dell'Annunziata Messina	Polo Universitario dell'Annunziata Messina	Chiofalo Vincenzo	090353659	Carcione Giuseppe	3290380685	NON SOCIO
Unione dei Comuni Feudo D'Ali'	Via Pezzalonga n. 4 Raffadali	Via Pezzalonga n. 4 Raffadali	Portella Angelo	0922475342			NON SOCIO

Tabella 3 - Partenariato privato

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Confagricoltura Agrigento	Via Platone, 5 Agrigento	Via Platone, 5	Marchese Aragona Rosario	320846315	Vita Alessandro	3396449598	NON SOCIO	
Confartigianato servizi s.r.l. Agrigento	Via XXV Aprile, 174 Agrigento	Via XXV Aprile, 174 Agrigento	Giambrone Francesco	0922.594401	Insalaco Vincenzo	3395423144	NON SOCIO	

Confartigianato imprese Agrigento	Via XXV Aprile, 174 Agrigento	Via XXV Aprile, 174 Agrigento	Giambrone Francesco	0922.594401	Vassallo Alfonso	32075423244	1.000,00	1,64%
Cia Agrigento	Via D'acquaviva, 62 Agrigento	Via D'acquaviva, 62 Agrigento	Frenda Calogero	3383972346			NON SOCIO	
Cna Agrigento	Via Pier Santi Mattarella, 317 Agrigento	Via Pier Santi Mattarella, 317 Agrigento	Randisi Domenico	0922.595511	Giglione Pietro	0922.595511	1.000,00	1,64%
Cna Palermo	Via Rosolino Pilo, 20 Palermo	Via Rosolino Pilo, 20 Palermo	Casamento Giovanni	3387964006	Canzoneri Sebastiano	329663266	1.000,00	1,64%
Fenapi Agrigento	Via Lentinia, 2 Fiumedinisi (ME)	Via Lentinia, 2 Fiumedinisi (ME)	Cascio Pietro				NON SOCIO	
Ordine degli Agronomi di Agrigento	Via Dante n 117 Agrigento	Via Dante n 117 Agrigento	Boccadutri Germano	0922.595551			NON SOCIO	
Lega coop Palermo	Via A. Borrelli, 3 Palermo	Via A. Borrelli, 3 Palermo	Parrino Filippo	091.6251977	Matta Ornella	091.6251977	NON SOCIO	
Fondazione Lima Mancuso	P.zza Marina 61 Palermo	C. da Pietranera, S. Stefano Quisquina	Piacentino Cesare	0912389374 4	Anzalole Massimo	09123893744	NON SOCIO	
Ciser	Via R. Arturana 10, int. C, Palermo	Via XII Gennaio n. 25 Aragona	Cordovana Colajanni Alba	3772743708	Baghi Dario	3737337594	NON SOCIO	
Isors	Via Lombardina n. 50 Agrigento	Via Lombardina n. 50 Agrigento	Cardillo Maria	0922651672	Zambito Joseph	0922651672	NON SOCIO	
Bcc San Biagio Platani	Piazza Massimo D'Azeglio n. 1	Piazza Massimo D'Azeglio n. 1	Tirrito Concetta	0922911095 4	Ferrara Alfonso	09229110954	1.000,00	1,64%
Gal Platani Quisquina	C. da Pietranera, S. Stefano	C. da Pietranera, S. Stefano	Sanzeri Salvator	0922981918			1.000,00	1,64%

	Quisquina	Quisquina	e					
Consorzio Leader Terre del Sosio	Via UF n. 31 Bisacquino	Via UF n. 31 Bisacquino	Canzoneri Sebastiano	0918352351			1.000,00	1,64%
Smap s.p.a.	C/o Comune di Bivona	C.da Scaldamoschè n. 8 Bivona	Panepinto Giovanni	0922910954	Marinaro Nunzio	3281674870	1.000,00	1,64%
Gal Terre del Gattopardo	Via UF n. 31 Bisacquino	Via UF n. 31 Bisacquino	Di Giorgio Tommaso	0918352351			1.000,00	1,64%
Centro Italiano Femminile Casteltermini	Via Marconi n. 3 Casteltermini	Via Marconi n. 3 Casteltermini	Calderone Anna Maria	0922917773	Gaeta Arianna	330363148	NON SOCIO	
Associazione Primavera Onlus Bivona	Via Scaldamoscan. 84 Bivona	C.da Prato snc Bivona	Bellomo Fausto	3283635602			1.000,00	1,64%
Associazione Nazionale di azione sociale Anas Raffadali	Piano Calvario n. 65 Raffadali	Piano Calvario n. 65 Raffadali	Mangione Alfonso	380288222			NON SOCIO	
CAPIT Raffadali	Via B/8 n. 9 Raffadali	Via B/8 n. 9 Raffadali	Sicurello Giuseppe		Vecchio Antonella		1.000,00	1,64%
Associazione Nazionale di azione sociale Anas Aragona	Via Paolo Borsellino n. 33 Aragona	Via Duca Serradifalco Aragono	Salamone Pietro	3288014256	Papia Ilaria	3288014256	NON SOCIO	

Associazione Nazionale di azione sociale Anas Provinciale Ag	Piazza Modena n. 41 Raffadali	Piazza Modena n. 41 Raffadali	Marro Nicola	3313441210	Marro Nicola	3313441210	NON SOCIO	
Societa' Cooperitiva Sociale Siculijana	Via Sandro Pertini snc Siculiana	Via Sandro Pertini snc Siculiana	Zambito Alfonso	3387283120			NON SOCIO	
Idimed Palermo	Via Puccini n. 34 Palermo	Via Maria SS Mediatrice n. 130 Palermo	Fazio Bartolo	091423485	Cerami Francesca	3402465324		
Cedat Sas di San Biagio Platani	Via G. Pitre' n. 14 San Biagio Platani	Via G. Pitre' n. 14 San Biagio Platani	Tirrito Concetta	0922918639			1.000,00	1,64%
B & A Srl	C.da Serra snc Bisacquino	C.da Serra snc Bisacquino	Pizzitola Roberto	3382738614			1.000,00	1,64%
Associazione Sikelia	Via Bartolo Longo n. 9 San Giovanni Gemini	Via Bartolo Longo n. 9 San Giovanni Gemini	Ciulla Salvatore	3391489363			1.000,00	1,64%
Global Accademy Sas	Via Don Bosco n. 10 San Giovanni Gemini	Piazza Don Ciccino La Placa n. 8 San Giovanni Gemini	La Mendola Giuseppa	0922905581	Panepinto Francesco	0922905581	1.000,00	1,64%
La Quercia Grande Soc.Coop	Via Libero Attardi n. 54 Santo Stefano Quisquina	Via Libero Attardi n. 54 Santo Stefano Quisquina	Pizzo Romina	0922989805	Pizzo Romina	0922989805	1.000,00	1,64%
Proloco di Cianciana	Via Ariosto n. 4 Cianciana	Corso Vittorio Emanuele n. 55	Panepinto Carmelo	0922987048	Bosciglio Salvatore	3334140175	1.000,00	1,64%
Associazione Agricianciana	Corso Vittorio Emanuele n. 40 Cianciana	Corso Vittorio Emanuele n. 40 Cianciana	Riggio Matteo	3206158712			1.000,00	1,64%

Associazione Boschi di Buonanotte	C.da Minavento Santo Stefano Quisquina	C.da Minavento Santo Stefano Quisquina	Lo Presti Maria Carmela	3386201698			1.000,00	1,64%
Associazione Artemide	C.da Molinazzo Santo Stefano Quisquina	C.da Molinazzo Santo Stefano Quisquina	Palumbo Ignazio	3201946738	Ciccarello Salvatore		1.000,00	1,64%
Associazione Pigreco LAB	Via Roma n. 205 Alessandria della Rocca	Via Roma n. 205 Alessandria della Rocca	Fano Ferraro Giuseppe	3914920997	Pensato Giuseppe		NON SOCIO	
Associazione Siculiana Online	Via Amerigo Vespucci n. 1 Siculiana	Via Amerigo Vespucci n. 1 Siculiana	Indelicato Paolo	3926425182			NON SOCIO	
Associazione Bee Consulting	Corso Umberto I n. 21 San Biagio Platani	Corso Umberto I n. 21 San Biagio Platani	Bongiovanni Pietro	3207812851			NON SOCIO	
Associazione San Biagio Platani Web	Corso Umberto I n. 83 San Biagio Platani	Corso Umberto I n. 83 San Biagio Platani	Vitale Rosario	3287798844			NON SOCIO	
Camicia Bianca soc. Coop Cianciana	Corso V. Emanuele n. 79 Cianciana	Corso V. Emanuele n. 79 Cianciana	D'Angelo Ivana	3293603517	D'Angelo Vincenzo		NON SOCIO	
Associazione Culturale Raffadali e Bioetica	Piano Calvario n. 65 Raffadali	Piazza Modena n. 41 Raffadali	Mangione Alfonso	3802858222	Marro Nicola	3313441210	NON SOCIO	
Associazione Culturale Fone' Agoras Aragona	Via Paolo Borsellino n. 33 Aragona	Via Paolo Borsellino n. 33 Aragona	Salamone Pietro	3288014256	Papia Ilaria		NON SOCIO	
Fondazione Lauricella	Via Ruggero Marturano n.	Via XII Gennaio n.	Mirici	09178	Picone	3396162	NON SOCIO	

Agrigento	10 Palermo	25 Aragona	Cappa Giuseppe	35800	Riccardo	910		
Associazione R.E.P.E.T Siculiana	Via Principe di Piemonte snc Siculiana	Via Lungomare n. 108 Siculiana Marina	Vitello Giuseppe	092218021118	Dinolfo Antonino	3274009565	NON SOCIO	
Associazione Vivivivona	Via Sirretta n. 27 Bivona	Via Sirretta n. 27 Bivona	Cancelliere Carmelo	3271672821			NON SOCIO	
WWF Sicilia Area Mediterranea	Via Atenea n. 123 Agrigento	Via Pasciuta n. 9 Ribera	Mazzotta Giuseppe	3485585831			NON SOCIO	
Associazione Gruppo Speleo Santa Elisabetta	Via Rosario Livatino n. 2 Santa Elisabetta	Via Rosario Livatino n. 2 Santa Elisabetta	Sicurello Gerlando	0922470065	Rizzo Calogero	3387753730	1.000,00	1,64%
Associazione Equituristica San Lorenzo	C.da San Lorenzo Cammarata	C.da San Lorenzo Cammarata	Caldarella Giuseppe	3385694510			NON SOCIO	
Associazione Sicani Ambiente	Via Nuova n. 16 San Giovanni Gemini	Via Nuova n. 16 San Giovanni Gemini	Di Grigoli Nazareno	092290646 14	Di Grigoli Salvatore	3283052920	NON SOCIO	
Associazione Studio Fantasy Magaze' Cammarata	Via Campania n. 2 Cammarata	Via Campania n. 2 Cammarata	Maggio Tommaso	0922900717	Lo Presti Francesco	3284737264	NON SOCIO	
Proloco Santo Stefano Quisquina	Via Libero Attardi n. 54 Santo Stefano Quisquina	Via Libero Attardi n. 54 Santo Stefano Quisquina	Adamo Giuseppe	0922989805			1.000,00	1,64%
Proloco Cammarata	Via Panepinto n. 62	Via Panepinto n. 62	Albanese	33572	Albanese	3284746	NON SOCIO	

	Cammarata	Cammarata	Salvatore	90474	Nicola	827		
Associazione OROS Cammarata	Corso Umberto I n. 90 Cammarata	Corso Umberto I n. 90 Cammarata	Madonia Adriano	347196934			NON SOCIO	
Associazione Proposita Cammarata	Via Leopardi n. 46 San Giovanni Gemini	Via Leopardi n. 46 San Giovanni Gemini	Rappisi Paolo	3281143327			1.000,00	1,64%
Associazione Intra	Via Sacramento n. 94 San Giovanni Gemini	Via Sacramento n. 94 San Giovanni Gemini	Spataro Vincenzo	3297650649			NON SOCIO	
Safos Palermo	Via Alfonso Borrelli n. 3 Palermo	Via Alfonso Borrelli n. 3 Palermo	Parrino Filippo	3394751326	Balboni Elena	3201742370	NON SOCIO	
Slow Food Cammarata Colli Sicani	C.da Pino D'Amata snc Cammarata	C.da Pino D'Amata snc Cammarata	Mangiapane Salvo Paolo	3293185504	Manetta Michelangelo	3203542477	NON SOCIO	
Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia	Via della Ferrovia n. 54 Palermo	Via Gioeni n. 52 Agrigento	Galluzzo Fabio	3385233146			NON SOCIO	
Associazione Culturale Itinerari Cammarata	Via San Giorgi n. 33 Cammarata	Via San Giorgi n. 33 Cammarata	Scaglimembene Angela	3287108571			NON SOCIO	
Associazione Popolare Aromi di Sicilia Cattolica	Via Marconi n. 103 Cattolica Eraclea	Via Marconi n. 103 Cattolica Eraclea	Colletti Francesco	3339956194	Zambito Antonietta	3278334750	NON SOCIO	

Eraclea								
A.T.C.S.D. “MISILCASSIM” Ribera	Via Lombardia n. 19 Ribera	Via Lombardia n. 19 Ribera	Gibilaro Carmelo	3471063629			NON SOCIO	
Associazione V. E .T. Reale Onlus	Viale Europa n. 15 Ribera	Viale Europa n. 15 Ribera	Genova Vincenza	0922544578	Castagna Giusi	3404996621	NON SOCIO	
Associazione Radio Antenna Bisacquino	Via Malerva n. 30 Bisacquino	Via Malerva n. 30 Bisacquino	Marino Giovanni Francesco	0918351350			NON SOCIO	
A.S. Amici X la MTB	Via Cortile Guadagni snc Burgio	Via Cortile Guadagni snc Burgio	Radosta Antonino	3393192592			NON SOCIO	
Ente Obiettivo Sociale	Piazza Falcone e Borsellino n.28/32 Corleone	Piazza Castello n. 14 Bivona	Cutropia Biagio	0917495185	D’Agostino Marco	3935433750	1.000,00	1,64%
Associazione APEST	Via F26 n. 15 Raffadali	Via F26 n. 15 Raffadali	Mangione Maria Giovanna	3383777457	Mangione Maria Giovanna	3383777457	1.000,00	1,64%
Etna Hitech S.C.P.A.	Viale Africa n. 31 Catania	Viale Africa n. 31 Catania	Spampinato Emanuele	0958738230	Patatu Vladimiro	3289345480	NON SOCIO	
Associazione Turistica Pro Loco Aragona	Piazza Umberto I n. 33 Aragona	Piazza Umberto I n. 33 Aragona	Giacco Eugenio	0922699434	Di Giacomo Nicolo’ Vincenzo	3489205857	NON SOCIO	
Associazione Folkloristico Culturale Citta' di Casteltermi	Via Matteotti Casteltermini	Via Matteotti Casteltermini	Sanvito Salvatore				NON SOCIO	

ni							
Pro Loco Palazzo Adriano	Piazza Umberto I Palazzo Adriano	Piazza Umberto I Palazzo Adriano	Grana' Domenica	3896875353	Pedala' Maria Concetta	3283768592	NON SOCIO
Associazione Paradiso Arberesh	Via Francesco Crispi Palazzo Adriano	Via Francesco Crispi Palazzo Adriano	Parrino Ilaria	3384777113	Pedala' Biagio	3896875351	NON SOCIO
Associazione Quisquinae Creativity	Piazza Belmonte n. 14 Santo Stefano di Quisquina	Piazza Belmonte n. 14 Santo Stefano di Quisquina	Vaccaro Maria	3385229097			NON SOCIO
Sm@rtec Srls	Via Simone Cuccia n. 24	Via Simone Cuccia n. 24	Torretta Ivan	091332158			NON SOCIO
Associazione Culturale Tesseract	Via Eremita n. 23 San Giovanni Gemini	Via Eremita n. 23 San Giovanni Gemini	Capitano Valentina	3474820391	Bongiovanni Cristina	3280220827	NON SOCIO
Pro Loco San Biagio Platani	Via Benedetto Croce n. 2 San Biagio Platani	Via Benedetto Croce n. 2 San Biagio Platani	Mistretta Luigi	3384048830	Sabella Daniela	3205588656	NON SOCIO
Associazione Prizzese Agro-Zootecnica	Corso Umberto I Prizzi	Corso Umberto I Prizzi	Vallone Luciano	3498668281	Campagna Massimo	3497936234	NON SOCIO
Associazione Arange	Via Puglia n. 19 Realmonte	Via Puglia n. 19 Realmonte	Farruggia Alfonso	3398294214	Farruggia Alfonso	3398294214	NON SOCIO
Euromed Carrefour Sicilia	Via Principe di Villafranca n. 50 Palermo	Via Principe di Villafranca n. 50 Palermo	Tilotta Antonino	091335081	Caeti Domenico	3383942899	NON SOCIO
U.N.P.L.I. Agrigento	Via Marconi n. 1 Porto Empedocle	Via Marconi n. 1 Porto Empedocle	Savatteri Paolo	0922535404			NON SOCIO
Associazione Natura Ambiente Bisacquino	Piazza Triona n. 28 Bisacquino	Piazza Triona n. 28 Bisacquino	Pillitteri Nicola	3317970247			NON SOCIO

(A.N.A.B)								
Associazione Turistica Pro Loco di Giuliana	Largo Castello n. 5 Giuliana	Largo Castello n. 5 Giuliana	Guzzardi Salvatore	3271952913			NON SOCIO	
Associazione Avis Santo Stefano Quisquina	Via Ignazio Attardi n. 15 Santo Stefano Quisquina	Via Ignazio Attardi n. 15 Santo Stefano Quisquina	Chiullura Francesco	3291912889			NON SOCIO	
Gusto di Campagna	Piazza Nettuno - Catania	C/da Favara di Borgia Palazzo Adriano	Attaguile Giuseppe	095493948	Pavone Maria Grazia	3475080646	NON SOCIO	
Consorzio di tutela Arancia di Ribera Dop	Via Quasimodo n. 5 Ribera	Via Quasimodo n. 5 Ribera	Pasciuta Giuseppe				NON SOCIO	
Associazione Gemellaggi Scala dei Turchi Realmonte	Via Ferrari n. 17 Realmonte	Via Ferrari n. 17 Realmonte	Di Mora Joseph	3807422873			NON SOCIO	
Proloco "Chiuddia"	Via J. Palack Casteltermini	Via J. Palack Casteletermini	Nicotra Carmelo	0922929062	Palumbo Pietro	3408768470	NON SOCIO	
Proloco "Hippana" Prizzi	Via Francesco Crispi n. 5/A Prizzi	Via Francesco Crispi n. 5/A Prizzi	Fucarino Giuseppe	327817166 89			1.000,00	1,64%
Centro Studi Socio-Culturali L. Sciascia C.A.T.	Via P. Rizzotto n. 12 Canicatti'	Via P. Rizzotto n. 12 Canicatti'	Sacheli Giuseppe	0922853676	Lo Giudice Vincenzo	3381359256	NON SOCIO	
E. Maiorana Soc. Coop.	Via Saragat n. 10 Canicatti'	Via Saragat n. 10 Canicatti'	Sacheli Giuseppe	0922857241	Lo Giudice Vincenzo	3381359256	NON SOCIO	

Futura Soc. Coop.	Via Alcamo n. 84 Trapani	Via Soldato D'Alessandro n. 31 Casteltermini	Cirinesi Gaspare	092328006	Nugara Antonino	0922917270	NON SOCIO	
Associazione "Nuove Idee"	Piazza Umberto I Palazzo Adriano	Piazza Umberto I Palazzo Adriano	Grana' Nicolo'	3294049388			NON SOCIO	
Società Cooperativa "T.R.I.P.S"	Via Lavatoio snc Palazzo Adriano	Via Lavatoio snc Palazzo Adriano	Profeta Illuminata	3287937136	Grana' Nicolo'	3294049388	1.000,00	1,64%
Associazione Cerere Onlus	Via Canale n. 52 Raffadali	Via Canale n. 52 Raffadali	Vizzi Antonino	3929937086	Vizzi Antonino	3929937086	1.000,00	1,64%
Proloco "Città di Chiusa Sclafani"	Via Ungheria n. 67 Chiusa Sclafani	Via Ungheria n. 67 Chiusa Sclafani	Radosta Giuseppe	3277693969	Di Giorgio mario		NON SOCIO	
Associazione "Talì A"	Via Pezzalonga n. 42 Raffadali	Via Pezzalonga n. 42 Raffadali	Curaba Domenico	334966659			NON SOCIO	
Associazione Culturale" Leonardo da Vinci"	Via Europa n. 2 Lucca Sicula	Via Europa n. 2 Lucca Sicula	Bufalo Giuseppe	3293947402			NON SOCIO	

Tabella 4 - Ruolo svolto da ciascun soggetto aderente al GAL

DENOMINAZIONE	RUOLO CHE SVOLGE NEL GAL	GRUPPO D'INTERESSE
Comune di Bisacquino	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Castronovo di Sicilia	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Chiusa Sclafani	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani.	Autorità Pubblica

	Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	
Comune di Giuliana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Palazzo Adriano	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Prizzi	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Alessandria della Rocca	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Aragona	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Bivona	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Calamonaci	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Cammarata	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica

Comune di Casteltermini	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Cattolica Eraclea	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Cianciana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Joppolo Giancaxio	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Lucca Sicula	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Montallegro	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Porto Empedocle	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Raffadali	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Realmonte	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali	Autorità Pubblica

	funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	
Comune di Ribera	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di San Biagio Platani	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di San Giovanni Gemini	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Santa Elisabetta	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Sant'Angelo Muxaro	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Santo Stefano Quisquina	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Siculiana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal.	Autorità Pubblica
Comune di Villafranca Sicula	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel	Autorità Pubblica

	territorio delle opportunità offerte dal Gal.	
Consorzio Pubblico di Ricerca e Bioevoluzione Sicilia	Metterà a disposizione del Gal il loro know-how, i risultati delle loro ricerche e sosterrà i processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche sulle diverse filiere.	Autorità Pubblica
Consorzio CO.RI.S.S.I.A.	Metterà a disposizione del Gal il loro know-how, i risultati delle loro ricerche e sosterrà i processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche sulle diverse filiere.	Autorità Pubblica
Centro Attrazione Risorse Eterne e Creazione di Impresa – Università degli studi di Messina	Metterà a disposizione del Gal il loro know-how, i risultati delle loro ricerche e sosterrà i processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche sulle diverse filiere.	Autorità Pubblica
Ircres – sede di Roma - CNR	Metterà a disposizione del Gal l'assistenza per la creazione di nuovi modelli di governance, grazie alle conoscenze acquisite e all'esperienza maturata nel campo dell'utilizzo della metodologia della leadership orizzontale	Autorità Pubblica
Consorzio di ricerca filiera carni – Polo Universitario di Messina	Metterà a disposizione del Gal il loro know-how, i risultati delle loro ricerche e sosterrà i processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche sulle diverse filiere.	Autorità Pubblica
Unione dei Comuni Feudo D'Alì	Portatore di interesse collettivo e sostenitore del Gal grazie al suo ruolo istituzionale. Si impegna a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Svolge funzione di centro di informazione nel territorio delle opportunità offerte dal Gal	Autorità Pubblica
Confagricoltura Agrigento	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo della filiera agricola/agroalimentare.	PARTI SOCIALI
Confartigianato Servizi S.r.l. Agrigento	Quale società di servizi reali alle imprese ha partecipato all'elaborazione della SSLTP al fine di dare assistenza finalizzata al la creazione di nuove opportunità produttive. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTI ECONOMICHE
Confartigianato Imprese Agrigento	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di	PARTI SOCIALI

	sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	
Cia Agrigento	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo della filiera agricola/agroalimentare	PARTI SOCIALI
CNA Agrigento	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTI SOCIALI
CNA Palermo	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTI SOCIALI
Fenapi Agrigento	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTI SOCIALI
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Agrigento	Metterà a disposizione del Gal il loro know-how nel campo dell'individuazione dei fabbisogni del tessuto socio-economico e sosterrà i processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche sulle diverse filiere.	PARTI SOCIALI
Lega Coop Palermo	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo, svolgerà funzioni di rappresentanza di interessi e bisogni e sosterrà i processi di sviluppo della filiera turistica e agroalimentare.	PARTI SOCIALI
Fondazione Lima Mancuso	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo della filiera agricola/agroalimentare.	PARTI ECONOMICHE
Ciser	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo della filiera	PARTI ECONOMICHE

	agricola/agroalimentare.	
ISORS	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo, svolgerà funzioni di rappresentanza di interessi e bisogni e sosterrà i processi di sviluppo della filiera turistica e agroalimentare.	PARTI ECONOMICHE
BCC di San Biagio Platani	Quale agenzia economica e finanziaria ha perseguito e perseguirà nella strategia anche finalità di agenzia di sviluppo e motore di opportunità economiche e di promozione che in nessun altro caso troverebbe migliore condivisione con il tessuto sociale locale.	PARTI ECONOMICHE
Gal Platani Quisquina	Quale agenzia di sviluppo coadiuvare le attività del GAL non solo attraverso la condivisione di beni immateriali, ossia di conoscenze ed esperienze già maturate che possono costituire un elemento con notevole ricaduta soprattutto nella creazione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile del territorio.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Consorzio Leader Terre del Sosio	Quale agenzia di sviluppo coadiuvare le attività del GAL non solo attraverso la condivisione di beni immateriali, ossia di conoscenze ed esperienze già maturate che possono costituire un elemento con notevole ricaduta soprattutto nella creazione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile del territorio	PARTI ECONOMICHE
Smap s.p.a.	Quale agenzia di sviluppo coadiuvare le attività del GAL non solo attraverso la condivisione di beni immateriali, ossia di conoscenze ed esperienze già maturate che possono costituire un elemento con notevole ricaduta soprattutto nella creazione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile del territorio	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Gal Terre del Gattopardo	Quale agenzia di sviluppo coadiuvare le attività del GAL non solo attraverso la condivisione di beni immateriali, ossia di conoscenze ed esperienze già maturate che possono costituire un elemento con notevole ricaduta soprattutto nella creazione di nuovi modelli di sviluppo sostenibile del territorio	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Centro Italiano Femminile Casteltermini	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Primavera Onlus	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Nazionale di Azione Sociale – ANAS- Raffadali	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE

C.A.P.I.T.	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Nazionale di Azione Sociale – ANAS- Aragona	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Nazionale di Azione Sociale – ANAS provinciale Agrigento	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Società Cooperativa Sociale Siculijana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Idimed Palermo	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della s.s.l.t.p. e sosterrà i processi di sviluppo della filiera agricola/agroalimentare.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Cedat Consulting s.r.l.	Quale società di servizi reali alle imprese ha partecipato all'elaborazione della SSLTP al fine di dare assistenza finalizzata al la creazione di nuove opportunità produttive. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTE ECONOMICA
B&A s.r.l.	Quale società di servizi reali alle imprese ha partecipato all'elaborazione della SSLTP al fine di dare assistenza finalizzata al la creazione di nuove opportunità produttive. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTE ECONOMICA
Associazione Sikelia	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Global Accademy s.a.s.	Quale società di servizi reali alle imprese ha partecipato all'elaborazione della SSLTP al fine di dare assistenza finalizzata al la creazione di nuove opportunità produttive. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri etc)	PARTE ECONOMICA
La Quercia Grande Società Cooperativa	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE

Proloco di Cianciana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Agricianciana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Boschi di Buonanotte	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Artemide	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Pigreco Lab	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Siculiana Online	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Bee Consulting	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione San Biagio Platani Web	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Camicia Bianca Soc. coop. Cianciana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Culturale Raffadali e Bioetica	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Culturale Fonè Agoras	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Fondazione Lauricella	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE

Associazione Repet	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Vivivivona	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
WWF Sicilia Area Mediterranea	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
G.S.S.E.	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Equituristica San Lorenzo	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Studio Fantasy Magaze	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Proloco Santo Stefano Quisquina	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Proloco Cammarata	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Oros	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Proposita	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri) e della filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Intra	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri) e della filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE

Safos Palermo	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	PARTI ECONOMICHE
Slow Food Cammarata Colli Sicani	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica ed agroalimentare.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Culturale Itinerari	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Popolare Aromi di Sicilia	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
A.T.C.S.D. Misilcassim	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione V. e T. Reale Onlus	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Radio Antenna Bisacquino	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo dandone opportuna informazione ai potenziali beneficiari	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
A.S. Amici per la MTB	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Ente Obiettivo Sociale	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo nel campo dell'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Apest	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri) e della filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE

Etna hitech s.c.p.a.	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Turistica Proloco di Aragona	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Ass. Folkloristica Cultura Città di Casteltermini	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Pro Loco Palazzo Adriano	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Paradiso Arberesh	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Quisquinae Creativity	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri) e della filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Sm@rtec s.r.l.s.	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo	PARTI ECONOMICHE
Associazione Culturale Tesseract	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Pro Loco San Biagio Platani	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Prizzese Zootecnia	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali agro-alimentari	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Arange	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Euromed Carrefour Sicilia	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo della filiera	PARTI ECONOMICHE

	agricola/agroalimentare.	
U.N.P.L.I. Agrigento	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Natura Ambiente Bisacquino (A.N.A.B.)	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Turistica Pro loco di Giuliana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione AVIS di Santo Stefano Quisquina	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Gusto di Campagna	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Consorzio di Tutela Arancia di Ribera DOP	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo della filiera agricola/agroalimentare.	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Gemellaggi Scala dei turchi Realmonte	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Proloco " Chiuddia"	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Pro loco Hippana	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Centro Studi socio culturale L. Sciascia	Ente di formazione che ha partecipato all'elaborazione della strategia, mettendo a disposizione del partenariato la propria esperienze .	PARTI ECONOMICHE
E. Maiorana Soc. Coop.	Ente di formazione che ha partecipato all'elaborazione della strategia, mettendo a disposizione del partenariato la propria esperienze .	PARTI ECONOMICHE
Futura Soc. Cooperativa	Ente di formazione che ha partecipato all'elaborazione della strategia, mettendo a disposizione del partenariato la propria esperienze	PARTI ECONOMICHE
Associazione " Nuove Idee"	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA

	all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	SOCIETA' CIVILE
Società Coop. T.R.I.P.S.	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	PARTI ECONOMICHE
Associazione Cerere	Portatore di interesse collettivo che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo. Quale rappresentante di interesse dei bisogni e degli interessi degli agricoltori ha permesso di definire la massa critica dell'area. Sosterrà i processi di sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri) e della filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Proloco Città di Chiusa Sclafani	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Tali'a	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE
Associazione Culturale "L. da Vinci"	Portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal che ha partecipato all'elaborazione della strategia di sviluppo e sosterrà i processi di sviluppo nella filiera turistica	ORGANISMI CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' CIVILE

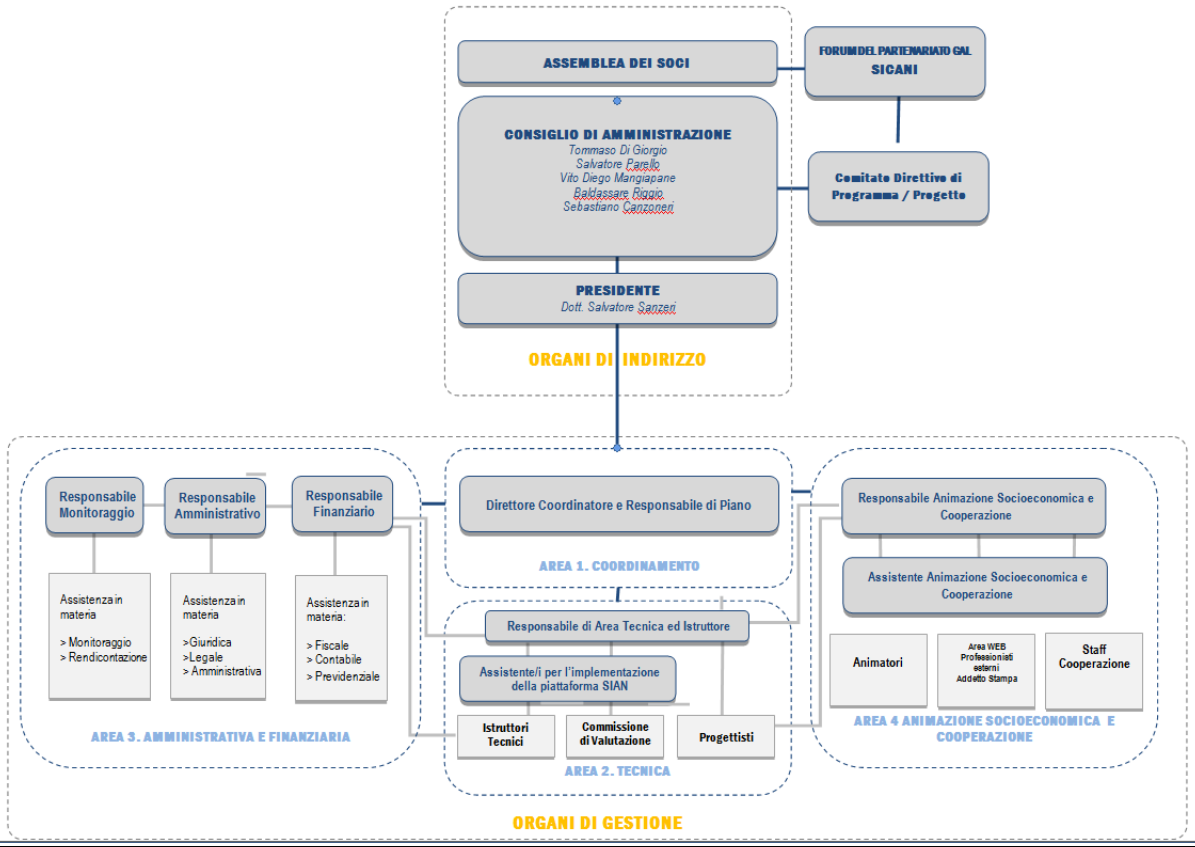
1.4 Funzionamento del GAL

La struttura organizzativa del GAL, così come descritta nel Regolamento Interno, è stata pianificata curando la separazione delle funzione e in modo da assicurare la presenza di personale con adeguate competenze tecniche e professionali per lo svolgimento di tutte le funzioni ad essa attribuite.

In particolare, l'intero ufficio di piano è stato strutturato assicurando lo svolgimento di tutte le attività di sua competenza e nello specifico il coordinamento generale, la gestione amministrativa/finanziaria, il complesso di attività legate all'attuazione del PAL, comprendenti l'animazione, le attività istruttorie, il monitoraggio e la verifica dei risultati. Tuttavia, durante il periodo di programmazione, il GAL si impegna ad attivare, qualora necessario, azioni di adeguamento organizzativo, delle risorse umane e strumentali, finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di competenza, nonché ad ottimizzare le funzionalità dei sistemi informativi.

Tenendo in dovuta considerazione il principio della separazione delle funzioni tra i vari soggetti, il GAL Sicani ha pianificato ed elaborato un organigramma che pone su due distinti profili funzionali (Funzionigramma) gli *Organi di indirizzo* da un lato, cui spetta la funzione decisionale e di indirizzo e gli *Organi di Gestione/Ufficio di Piano* dall'altro, cui spetta la funzione tecnico-gestionale, così come di seguito riportato:

FUNZIONIGRAMMA ED ORGANIGRAMMA



ORGANI DI INDIRIZZO

Il profilo funzionale della *Governace* è composto da:

- **Assemblea dei Soci;**
- **Consiglio di Amministrazione;**
- **Presidente del Consiglio di Amministrazione;**

L'Assemblea dei Soci assume le funzioni di indirizzo ed è costituita da 61 soci di cui 24 di parte pubblica e 37 di parte privata.
Per il raggiungimento dei fini sociali, l'assemblea si avvale del Forum dei soggetti del partenariato pubblico e privato costituito da 130 partner al fine di facilitare l'individuazione e/o la promozione di ogni iniziativa utile per trasferire ed applicare le strategie di sviluppo economico e sociale dell'area interessata dal PAL/CLLD.
Al suo interno la componente pubblica e la componente privata hanno messo insieme i propri saperi e know-how per definire una nuova modalità organizzativa e gestionale.
L'assemblea delibera nelle materie ad essa riservate dalla legge e nello specifico sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:

- L'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- La nomina del'organo amministrativo e, se trattasi di consiglio di amministrazione, anche del Presidente e Vicepresidente;
- La nomina del comitato direttivo di programma/progetto;
- La nomina, nei casi previsti dall'articolo 2543, dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del Revisore;
- Le deliberazioni di cui all'art.18 dello Statuto;
- La modifica dell'atto costitutivo;
- La decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato dell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- L'approvazione del PPAL/CLLD e le modifiche sostanziali che eventualmente dovessero essere ritenute necessarie per portare a compimento il Piano di Azione e che ineriscono possibili rimodulazioni dell'importo finanziario del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di tradurre in indirizzi di carattere operativo le indicazioni strategiche individuate dall'Assemblea. Il GAL Sicani è amministrato da un Consiglio d'Amministrazione composto da 6 (sei) membri, eletti dall'Assemblea dei soci, di cui 2 di parte pubblica e 4 di parte privata. Il C.d.A. è l'organo del GAL Sicani nel quale risiede il potere decisionale inerente l'attuazione della SSLTP.
Il C.d.A. in particolare:
−Approva il Regolamento interno;
-Conferisce gli incarichi dell'Ufficio di Piano: Responsabile di Piano; Responsabile Monitoraggio; Responsabile Amministrativo; Responsabile Finanziario; Responsabile di Area Tecnica ed Istruttore; Assistente per l'implementazione della piattaforma SIAN; Responsabile di animazione socioeconomica e cooperazione/ Assistente di animazione socioeconomica e cooperazione/ Istruttoria progetti misure / controllo attuazione progetti misure/ monitoraggio /collaudi; Segreteria; / Animatori, Consulenti;
-Approva la procedura per la formazione degli elenchi dei fornitori del GAL;
-Conferisce gli incarichi ad altro personale; collaboratori per consulenze specialistiche e fornitori;

-Valuta la Strategia di Sviluppo Locale (e/o successive modifiche e integrazioni) ed il Piano Finanziario, prima di sottoporli all'approvazione definitiva dell'Assemblea dei Soci;
-Nomina la Commissione di istruttoria e la Commissione di collaudo;
-Approva i Bandi per la selezione dei beneficiari, le graduatorie (provvisorie e definitive) delle domande;
-Approva la concessione di varianti e di eventuali proroghe ai progetti oltre il termine previsto per la fine dei lavori dichiarata nella convenzione;
-Approva il rapporto annuale di esecuzione redatto dal Responsabile di Piano prima dell'invio agli uffici regionali;
-Approva il consuntivo annuale dei costi LEADER rendicontabili e non, presentato dal Responsabile finanziario, ai fini della redazione del Bilancio di esercizio;
-Approva e propone alla assemblea il piano di gestione annuo di previsione.
Ulteriore organo di indirizzo il cui operato è strettamente collegato al quello del Consiglio di Amministrazione è il **Comitato Direttivo di Programma/Progetto**, organo di proposta e di indirizzo nella realizzazione del piano attuativo del programma /progetto. È eletto direttamente dal partenariato ed è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 10 componenti, eletti per il 50% dal partenariato di parte pubblica e per il 50% dal partenariato di parte privata. A detti componenti si aggiunge un membro di diritto nominato direttamente dal C.d.A. . Rientra tra i compiti del Comitato Direttivo di Programma/Progetto:
• L'approvazione del programma annuale delle attività;
• L'approvazione della relazione annuale sull'attività svolta;
• Esprimere indicazioni sui Bandi predisposti dall'Ufficio di Piano;
• Avanzare proposte di modifica delle azioni del P.S.L.;
• Approvare il piano di comunicazione e le modalità di diffusione dei contenuti del Progetto/Programma.

Come innanzi descritto nel paragrafo 1.2. si può dimostrare che a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse locale rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto. Nello specifico il C.d.A. è costituito da n. 2 soggetti rappresentanti autorità pubbliche (comuni), da 1 soggetto, legale rappresentante di organismo che rappresenta la società civile, n. 2 soggetti che rappresentano il gruppo di interesse delle parti economiche e n. 1 soggetto che nella qualità di privato non rappresenta alcun gruppo di interesse.

Il **Presidente del C.d.A.** è il legale rappresentane del Gal Sicani a cui spetta la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi, anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie in qualsiasi sede ed in ogni ordine e grado di giurisdizione.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente.
Il Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti.
Il Presidente convoca il Consiglio Amministrazione per la trattazione di argomentazioni di carattere economico-finanziario e programmatico-operativo; inoltre convoca e presiede l'Assemblea dei Soci.

ORGANI DI GESTIONE

Il profilo funzionale della gestione è rappresentato dall'**Ufficio di Piano** che svolge le attività tecniche e operative e vede operanti al proprio interno:

a. **Direttore Coordinatore - Responsabile di Piano**
b. **Responsabile Monitoraggio**
c. **Responsabile Amministrativo**
d. **Responsabile Finanziario**
e. **Responsabile di Area Tecnica e Istruttore**
f. **Assistente per l'implementazione della piattaforma SIAN**
g. **Responsabile Animazione Socioeconomica e Cooperazione**
h. **Assistente animazione socioeconomica e cooperazione**

Nello specifico, la struttura organizzativa al fine di garantire la separazione dei ruoli e le competenze tecniche e di controllo sopra individuate, viene così articolata:
1.Area Coordinamento;
2.Area tecnica;
3.Area Amministrativa e Finanziaria;
4.Area Animazione Socioeconomica e Cooperazione.

Le strutturazione delle quattro aree è così articolata:

***Area Coordinamento**:*
N.1 Direttore Coordinatore e Responsabile di Piano (RdP)
L'area è diretta dal **Responsabile di Piano,** che nominato dal G.A.L., svolge funzioni di coordinamento e direzione delle attività del G.A.L. e di progettista del P.A.L. ed è responsabile delle attività di monitoraggio del P.A.L.. Funge da supporto tecnico per l'attività dell'Organo decisionale e partecipa alle sue adunanze e agli incontri del partenariato. Collabora con il Responsabile di animazione socioeconomica e cooperazione. Il Responsabile di Piano, inoltre, pena la risoluzione dell'incarico, non potrà assumere né direttamente né indirettamente, incarichi professionali in progetti e/o studi finanziati con il PAL o che possano in qualsiasi modo creare situazioni di incompatibilità con le funzioni da svolgere.
Il Responsabile di Piano partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del C.d.A. e predispone tutti gli atti e i documenti necessari agli adempimenti del C.d.A. e del Presidente.
L'incarico viene espletato in stretta collaborazione con il C.d.A. che fornisce le necessarie indicazioni programmatiche.
Per l'assunzione della figura di Direttore Coordinatore e Responsabile di Piano si richiede laurea magistrale e comprovata esperienza pluriennale sia quale direttore coordinatore di GAL, sia nei progetti realizzati nell'ambito del FEASR nella qualità di progettista, direttore dei lavori, valutatore e collaudatore.

Ruoli assegnati all'area:
-funzioni di coordinamento e direzione delle attività del G.A.L., attività di monitoraggio, supporto tecnico all'attività dell'Organo decisionale;
-controlli e verifiche sulle attività/iniziative realizzate dai beneficiari e sull'ammissibilità dei contributi **.**

Area tecnica:
N.1 Responsabile di Area Tecnica e Istruttore
N.1 Assistente per l'implementazione della piattaforma SIAN
Istruttori tecnici
Commissione di Valutazione
Progettisti

Il **Responsabile di Area Tecnica e Istruttore**, nominato dal G.A.L. è dunque responsabile della struttura di assistenza tecnica per le attività svolte dai beneficiari finali del G.A.L.. Collabora con il R.d.P. nelle azioni attivate direttamente dal G.A.L.. Si richiede laurea magistrale e comprovata esperienza pluriennale nella valutazione di progetti cofinanziati nell'ambito dei fondi comunitari, la competenza ed esperienza nella verifica di regolare esecuzione di detti progetti.

L'**Assistente per l'implementazione della piattaforma SIAN** è nominato dal G.A.L. e gestisce l'implementazione del piattaforma SIAN a seguito delle richieste dei beneficiari finali e delle ulteriori esigenze del G.A.L.

Gli **Istruttori Tecnici** si occupano di istruire i progetti ritenuti ammissibili in seguito a procedure a bando, nonché di effettuare i controlli tecnici sulle attività. Ogni istruttore tecnico istruisce le domande di aiuto o di pagamento dei progetti del PAL a lui assegnate.

Ruoli assegnati all'area:
-supporti tecnici alle attività svolte sia direttamente dal G.A.L. che dai beneficiari finali;
-coordinamento ed istruttoria dei progetti e accertamento della regolare esecuzione degli stessi;
-attività di progettazione.

Area amministrativa e finanziaria:
N.1 Responsabile di Monitoraggio
N.1 Responsabile Amministrativo
N.1 Responsabile Finanziario

L'area è diretta da tutti i Responsabile dell'area, i quali ciascuno per il proprio ambito di competenza sono individuati come responsabili di processo e/o di procedimenti.

Il **Responsabile Monitoraggio** è nominato dal G.A.L. e svolge la funzione di assistenza in materia di monitoraggio e rendicontazione;

Il **Responsabile Amministrativo** è nominato dal G.A.L., svolge la funzione di assistenza in materia giuridica, legale e amministrativa, nonché la funzione di segretario dell'Organo decisionale;

Il **Responsabile Finanziario** è nominato dal G.A.L., è responsabile della corretta e regolare applicazione delle procedure e del controllo della spesa, nonché nelle materie fiscale, contabile e previdenziale.

Per tutti i Responsabile dell'area amministrativa finanziaria verrà richiesto il possesso di laurea magistrale in materia economica o giuridica.

Ruoli assegnati all'area:
funzioni di segretario dell'Organo decisionale del G.A.L.;
corretta e regolare applicazione delle procedure e del controllo della spesa;
gestione contabile, fiscale e previdenziale;
assistenza in materia giuridica, legale e amministrativa;

assistenza in materia di monitoraggio e rendicontazione.
controlli e verifiche sulle attività/iniziative realizzate dai beneficiari e sull'ammissibilità dei contributi.

Area animazione socioeconomica e cooperazione:
N.1 Responsabile animazione Socioeconomica e Cooperazione
N.1 Assistente animazione socioeconomica e cooperazione;
animatori;
Area Web – addetto stampa;
Staff di animazione e cooperazione

L'area è diretta dal **Responsabile animazione Socioeconomica e Cooperazione**, che in possesso del titolo di laurea magistrale viene nominato dal G.A.L., coordina l'animazione socioeconomica; svolge attività di supporto tecnico per il Partenariato e il processo di governance a livello locale e coordina le attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale; partecipa alle adunanze dell'organo decisionale e del partenariato; collabora con il R.d.P. e in caso di assenza lo sostituisce;

L'**Assistente animazione socioeconomica e cooperazione** è nominato dal G.A.L. e collabora con il Responsabile dell'area nelle attività di animazione socioeconomica; svolge attività di supporto tecnico per il Partenariato e il processo di governance a livello locale; supporta il Responsabile dell'area nelle attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale.
Nell'ambito dell'area animazione socioeconomica e cooperazione vi rientra uno **staff costituito anche da consulenti esterni che svolgono funzione di animatori**, responsabile web, addetto stampa e un ulteriore staff di cooperazione
In tale ambito, per almeno n. 2 figure sopradescritte, ivi compresa la figura del Responsabile animazione Socioeconomica e cooperazione, si richiederà un'esperienza di almeno 5 anni maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionale ed in possesso di laure magistrale.

Ruoli assegnati all'area:
animazione e sensibilizzazione territoriale;
attività di supporto tecnico e segreteria per il Partenariato;
attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Il GAL SICANI inoltre, per garantire il rispetto *di quanto disposto all'art. 34, lett. B, punto 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013,* elaborerà una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta**.**

Staff di Progettazione del PAL Distretto Rurale di Qualità – DRQ Sicani

I professionisti incaricati per la progettazione del PAL sono tutti in possesso di laurea magistrale o titolo superiore.

1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

Nella tabella di seguito si riportano, in maniera sintetica, le principali iniziative gestite dal GAL Sicani nella precedente programmazione

ENTE EROGATORE DEL CONTRIBUTO	PROGETTO/PROGRAMMA	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Regione Siciliana Assessorato Reg.le dell'Agricoltura e delle Foreste Dipartimento Reg.le delle Foreste	PSL Sicani PSR Sicilia 2007/2013 Asse IV Approccio Leader	2007-2014

Nella tabella che segue, si riportano – sempre in maniera sintetica – le più significative esperienze sviluppate dal partenariato in maniera aggregata, indicando per ognuna di essa il programma attivato, il soggetto responsabile e/o gestore dell'iniziativa, i partner principali coinvolti e le filiere interessate dal programma.

Programma	**Soggetto Gestore/Partner**	**Filiere interessate**
Leader + Programma Operativo ENPI CBC Italia-Tunisia 2007/2013	GAL Platani Quisquina	Agricoltura/ Artigianato/ Turismo
Leader II	GAL Quisquina	Agricoltura/Artigianato/Turismo
- Patto Territoriale Generalista Magazzolo - Platani - Patto Territoriale per l'Agricoltura - Piano Integrato Territoriale n. 23 (P.I.T.) "Magazzolo Platani Monti Sicani dell'Agrigentino - Distretto Turistico Monti Sicani Valle del Platani - Distretto lattiero – caseario	SMAP Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani	Agricoltura/Artigianato/Turismo
Leader +	GAL Terre del Gattopardo	Artigianato/Turismo/Servizi
- Leader I 1991 - Leader II 1994 – 1999 - Horizon - FSE 2000 - 2006	GAL Terre del Sosio	Agricoltura/Artigianato/Turismo Ricerca e consulenze/Formazione

2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

2.1 Area di intervento del GAL e cartografia

L'area d'intervento ove sviluppare la presente Strategia di SSLTP denominata "*Distretto Rurale di Qualità dei Sicani*" è costituita dall'area di 29 Comuni, di cui 6 in provincia di Palermo (Bisacquino, Castronovo di Sicilia, Chiusa Sclafani, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi) e 23 in provincia di Agrigento (Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cammarata, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Lucca Sicula, Montallegro, Porto Empedocle, Raffadali, Realmonte, Ribera, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Siculiana, Villafranca Sicula).
La Superficie totale dei Comuni aderenti al GAL Sicani è di 1.811,63 Kmq, pari al 7,01% del totale regionale; mentre, la popolazione residente, (dati ISTAT del 2011), è complessivamente pari a 148.911 abitanti.

Tabella 5 – Area di intervento della strategia

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	Sicani
Totale superficie dell'area (kmq)	1.811,83
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	148.911
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	82,58

CARTOGRAFIA IN A3

2.2 Territorio del GAL

Tabella 6 – Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superfice [Kmq]	Classificazione area
1	082010	Bisacquino	PA	64,97	C -aree rurali intermedie
2	082025	Castronovo di Sicilia	PA	201,04	D - aree rurali con problemi di sviluppo
3	082029	Chiusa Sclafani	PA	57,55	C -aree rurali intermedie
4	082039	Giuliana	PA	24,14	C -aree rurali intermedie
5	082052	Palazzo Adriano	PA	130,10	D - aree rurali con problemi di sviluppo
6	082060	Prizzi	PA	95,04	D - aree rurali con problemi di sviluppo
7	084002	Alessandria della Rocca	AG	62,24	D - aree rurali con problemi di sviluppo
8	084003	Aragona	AG	74,70	D - aree rurali con problemi di sviluppo
9	084004	Bivona	AG	88,57	D - aree rurali con problemi di sviluppo
10	084005	Burgio	AG	42,23	D - aree rurali con problemi di sviluppo
11	084006	Calamonaci	AG	32,89	D - aree rurali con problemi di sviluppo
12	084009	Cammarata	AG	192,46	D - aree rurali con problemi di sviluppo
13	084012	Casteltermini	AG	99,98	D - aree rurali con problemi di sviluppo
14	084014	Cattolica Eraclea	AG	62,16	D - aree rurali con problemi di sviluppo
15	084015	Cianciana	AG	38,08	D - aree rurali con problemi di sviluppo
16	084019	Joppolo Giancaxio	AG	19,14	D - aree rurali con problemi di sviluppo
17	084022	Lucca Sicula	AG	18,63	D - aree rurali con problemi di sviluppo
18	084024	Montallegro	AG	27,41	D - aree rurali con problemi di sviluppo
19	084028	Porto Empedocle	AG	25,23	D - aree rurali con problemi di sviluppo
20	084030	Raffadali	AG	22,30	D - aree rurali con problemi di sviluppo
21	084032	Realmonte	AG	20,37	D - aree rurali con problemi di sviluppo
22	084033	Ribera	AG	118,52	C -aree rurali intermedie
23	084035	San Biagio Platani	AG	42,67	D - aree rurali con problemi di sviluppo
24	084036	San Giovanni Gemini	AG	26,56	D - aree rurali con problemi di sviluppo
25	084037	Santa Elisabetta	AG	16,17	D - aree rurali con problemi di sviluppo
26	084039	Sant'Angelo Muxaro	AG	64,52	D - aree rurali con problemi di sviluppo
27	084040	Santo Stefano Quisquina	AG	85,52	D - aree rurali con problemi di sviluppo
28	084042	Siculiana	AG	40,99	D - aree rurali con problemi di sviluppo

29	084043	Villafranca Sicula	AG	17,63	D - aree rurali con problemi di sviluppo
			Totale sup.	**1.811,83**	

Fonte Istat e PSR Sicilia 2014/2020

All'interno del territorio di pertinenza del GAL, ove si intende sviluppare la presente Strategia di SSLTP, ricade l'Area Interna delle "**Terre Sicane**" individuata nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), adottata con giusta delibera di Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015. I 12 Comuni ricadenti all'interno di tale Area sono: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula. Di questi solo il Comune di Ribera è classificato come area C "Aree rurali intermedie" mentre gli altri 11 sono tutti classificati come aree D "aree rurali con problemi di sviluppo". La superficie complessiva dei predetti comuni è pari a 636,57 Kmq con un'incidenza percentuale sulla superficie totale del GAL pari al 35,13 %.

Tabella 7 – Incidenza delle aree

Aree	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Aree B	0,00	0,00
Aree C	265,19	14,64
Aree D	1.546,64	85,36
Aree protette e ad alto valore naturale	- *già conteggiati perché rientranti in gran parte in area D e parte in area C.	-
Totale Area GAL	1.811,83	100

2.3 Aspetti socioeconomici

La densità abitativa dell'area GAL Sicani, determinata dal rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale comunale in km² con riferimento ai dati ISTAT del 2011 e calcolata mediante il rapporto tra la somma del n° di abitanti residenti nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale del GAL costituito e la superficie totale territoriale degli stessi Comuni, è pari a 82,58 abitanti per Kmq. Facendo un confronto con il dato regionale in cui, secondo quanto rilevato nel 2011 nel corso del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, sono presenti 193,67 abitanti per Kmq emerge con chiarezza che la densità abitativa del Gal è inferiore del dato regionale quasi del 50%.

I centri che presentano una maggiore attrattività residenziale rispetto a tutti gli altri centri urbani e quindi possiedono la più elevata densità abitativa sono Porto Empedocle (667,60) e Raffadali (575,67); mentre il comune di Castronovo di Sicilia presenta la più bassa densità abitativa (15,79) (Tab. 8).

Esaminando la distribuzione della popolazione residente nei singoli comuni emerge che i comuni di Porto Empedocle, Raffadali e Ribera sono gli unici centri ad avere una popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

Tutti gli altri Comuni possiedono un numero di residenti compreso tra i 1210 di Joppolo Giancaxio e i 9493 di Aragona.

Analizzando, inoltre, l'indice di vecchiaia, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, emerge l'esistenza di un diffuso fenomeno di senilizzazione, come conferma il dato medio del territorio pari a 157,23%, superiore a quello regionale (126,20%); lo stesso raggiunge valori elevati nei comuni di Sant'Angelo Muxaro (310,96%) e Giuliana (292,96%). L'indice più basso si ha a Cammarata (112,46%).
Dall'analisi sopra descritta si evince che la popolazione del comprensorio in esame tende ad invecchiare, con tendenza superiore rispetto a quella regionale. Tale fenomeno potrebbe influire, da un lato, sulle possibilità produttive dell'area, e dall'altro, potrebbe stimolare la propensione alla migrazione verso le aree industrializzate.

Negli ultimi anni il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è divenuto sempre più evidente manifestandosi attraverso l'innalzamento dell'età media delle donne, il calo della natalità e l'aumento dell'incidenza percentuale degli anziani sul totale della popolazione.
La famiglia è il principale ammortizzatore sociale. Lo testimonia il fenomeno della prolungata permanenza dei figli in famiglia, il ritorno dei figli separati nella famiglia dei genitori e dei genitori anziani non autosufficienti nella famiglia dei figli.

Il sostegno fra generazioni costituisce quindi una risorsa fondamentale per gli individui in tutto il corso della vita, ma ne condiziona anche i percorsi. In questo contesto vengono favorite scelte difensive dei giovani: il rinvio dell'uscita dalla famiglia di origine dove trovano garanzie e sicurezza; il rinvio del matrimonio; il rinvio della nascita del primo figlio.

Il tasso di disoccupazione territoriale evidenzia le criticità occupazionali di questa area. Tuttavia, il tasso di disoccupazione per titolo di studio mostra che nel territorio a livelli di istruzione più alti corrispondono tassi di disoccupazione più bassi; invece si riscontrano valori più elevati della disoccupazione per chi ha un grado di istruzione più basso (licenza media e elementare) rispetto coloro che hanno conseguito un diploma o una laurea.

Negli ultimi anni si è assistito a nuove forme di diversificazione dell'economia collegata al settore turistico e alle attività agricole connesse, con la nascita di esercizi alberghieri ed esercizi complementari (campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, agriturismo, country house e bed & breakfast) per un totale di 2.208 posti letto.

Tabella 8 – Indicatori demografici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Popolazione residente (n°)	Densità di popolazione (n°/Kmq)	Popolazione per classi di età (n°)		Indice di vecchiaia (%)
					<= 14	>= 65	
82010	Bisacquino	PA	4829	74,33	630	2910	204,60
82025	Castronovo di Sicilia	PA	3175	15,79	393	1967	207,38
82029	Chiusa Sclafani	PA	2957	51,38	364	1741	234,07
82039	Giuliana	PA	2032	84,17	199	1250	292,96
82052	Palazzo Adriano	PA	2227	17,12	265	1428	201,51
82060	Prizzi	PA	5055	53,19	614	3103	217,92
84002	Alessandria della Rocca	AG	3118	50,10	364	1910	231,87
84003	Aragona	AG	9493	127,08	1441	6192	129,08

84004	Bivona	AG	3882	43,83	537	2436	169,27
84005	Burgio	AG	2780	65,83	339	1733	208,85
84006	Calamonaci	AG	1375	41,81	195	846	171,28
84009	Cammarata	AG	6275	32,60	995	4161	112,46
84012	Casteltermini	AG	8422	84,23	1176	5435	154,00
84014	Cattolica Eraclea	AG	3975	63,94	563	2544	154,17
84015	Cianciana	AG	3517	92,35	394	2235	225,38
84019	Joppolo Giancaxio	AG	1210	63,21	153	776	183,66
84022	Lucca Sicula	AG	1917	102,89	235	1247	185,11
84024	Montallegro	AG	2543	92,77	341	1679	153,37
84028	Porto Empedocle	AG	16841	667,60	2686	11209	109,68
84030	Raffadali	AG	12837	575,67	1872	8367	138,78
84032	Realmonte	AG	4487	220,28	695	2884	130,65
84033	Ribera	AG	19302	162,85	2767	12397	149,55
84035	San Biagio Platani	AG	3501	82,05	395	2193	231,14
84036	San Giovanni Gemini	AG	8127	305,99	1162	5293	143,89
84037	Santa Elisabetta	AG	2608	161,31	363	1757	134,44
84039	Sant'Angelo Muxaro	AG	1471	22,80	146	871	310,96
84040	Santo Stefano Quisquina	AG	4897	57,26	625	3052	195,20
84042	Siculiana	AG	4632	113,00	664	3000	145,78
84043	Villafranca Sicula	AG	1426	80,89	215	821	181,40
TOTALE			**148.911**	**82,58**	**20788**	**95437**	**157,23**

Tabella 9 – Indicatori socioeconomici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Forza lavoro (n.)	Occupati (n.)	In cerca di occupazione (n.)	Non forze lavoro (n.)
82010	Bisacquino	PA	1622	1297	325	2577
82025	Castronovo di Sicilia	PA	1131	917	214	1651
82029	Chiusa Sclafani	PA	935	764	171	1658
82039	Giuliana	PA	789	545	244	1044
82052	Palazzo Adriano	PA	887	704	183	1075
82060	Prizzi	PA	1678	1332	346	2763
84002	Alessandria della Rocca	AG	932	790	142	1822
84003	Aragona	AG	3385	2881	504	4667
84004	Bivona	AG	1390	1033	357	1955
84005	Burgio	AG	998	813	185	1443
84006	Calamonaci	AG	506	416	90	674
84009	Cammarata	AG	2571	1845	726	2709
84012	Casteltermini	AG	2916	2203	713	4330
84014	Cattolica Eraclea	AG	1327	1011	316	2085
84015	Cianciana	AG	1125	971	154	1998
84019	Joppolo Giancaxio	AG	438	374	64	619

84022	Lucca Sicula	AG	776	672	104	906
84024	Montallegro	AG	973	717	256	1229
84028	Porto Empedocle	AG	5755	4199	1556	8004
84030	Raffadali	AG	4337	3716	621	6628
84032	Realmonte	AG	1625	1191	434	2167
84033	Ribera	AG	6700	5306	1394	9835
84035	San Biagio Platani	AG	1093	907	186	2013
84036	San Giovanni Gemini	AG	3083	2408	675	3882
84037	Santa Elisabetta	AG	952	672	280	1293
84039	Sant'Angelo Muxaro	AG	460	387	73	865
84040	Santo Stefano Quisquina	AG	1612	1328	284	2660
84042	Siculiana	AG	1591	1236	355	2377
84043	Villafranca Sicula	AG	444	395	49	767

2.4 Aspetti ambientali

Il comprensorio del GAL Sicani è contraddistinto dalla presenza di un patrimonio ambientale-naturalistico molto vario ed articolato, dovuto al fatto che si sviluppa in un contesto geo-pedo-morfologico abbastanza variegato.
Dal punto di vista altimetrico si registrano quote che variano dal livello del mare, come la zona costiera che va da Ribera fino a Porto Empedocle, fino a quote di 1600 m.s.l.m., con i rilievi più significativi come Monte Cammarata (m. 1578) e Monte Scuro (m. 1301).
L'area di pertinenza del GAL include diversi SIC (siti di interesse comunitario), ZPS (zone a protezione speciale), RNO (riserve naturali orientate) e RNI (riserve naturali integrate):

SIC Monte Genuardo E Santa Maria Del Bosco
SIC M. Rose e M. Pernice
ZPS M. Triona E M. Colomba
SIC M. d'Indisi, Montagna dei Cavalli, Pizzo Potorno e Pian del Leone
ZPS Serra Del Leone E M. Stagnataro
SIC Rocche Di Castronuovo, Pizzo Lupo, Gurghi Di S.Andrea
ZPS Bosco Di S. Adriano
SIC M. Cammarata - Contrada Salaci
SIC Complesso Monte Telegrafo E Rocca Ficuzza
SIC La Montagnola e Acqua Fitusa
SIC Pizzo Della Rondine, Bosco Di S. Stefano Quisquina
SIC Foce Del Magazzolo, Foce Del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa
SIC Maccalube Di Aragona

R.N.O. Monte Carcaci
R.N.O. Monte Genuardo e S. Maria del Bosco
R.N.O. Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio
R.N.O. Monte Cammarata
R.N.I. Grotta di Sant'Angelo Muxaro
R.N.O. Foce del fiume Platani
R.N.I. Macalube di Aragona
R.N.O. Torre Salsa

Infine vi è il Parco dei Monti Sicani, la cui costituzione trova giustificazione nella presenza di straordinarie emergenze vegetazionali, floristiche, faunistiche e geologiche che interessano il comprensorio del GAL. Con l'istituzione del parco dei Monti Sicani vengono messe in connessione le 4 grandi Riserve Naturali Orientate di "Monte Cammarata"; "Monti di Palazzo Adriano e valle del Sosio"; "Monte Carcaci"; "Monte Genuardo e S. Maria del Bosco"; le quali, con l'inclusione delle aree di collegamento, portano la superficie interessata dal Parco a superare i 40.000 ettari.

Molto ricco e variegato è il quadro floristico con molte specie endemiche e di notevole interesse scientifico; diverse entità incluse fra le "*emergenze*" sono rappresentate da 185 entità, di cui 166 specie vascolari, 3 epatiche, 15 muschi ed 1 lichene. In particolare, si tratta di elementi endemici o particolarmente rare nel territorio regionale, alcune delle quali conservano le uniche stazioni note in Sicilia proprio in questo comprensorio.

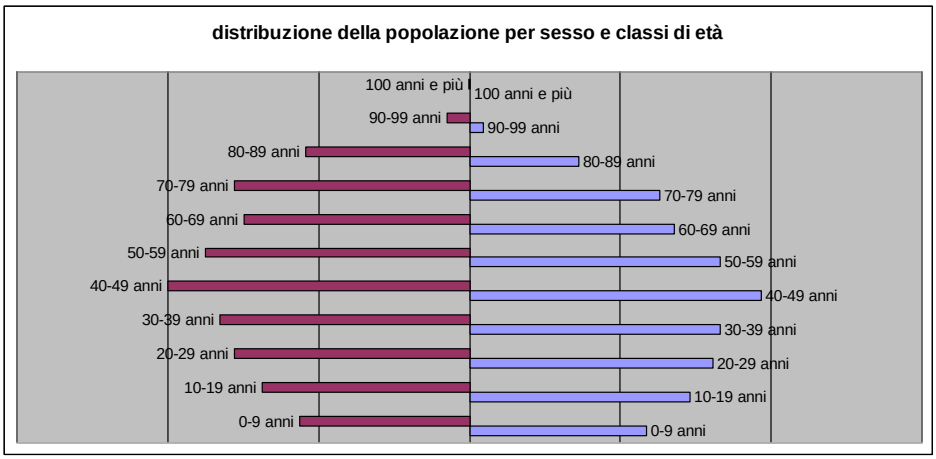
Altrettanto interessante e variegato si presenta il quadro faunistico con numerose specie animali di inestimabile importanza a livello nazionale ed europeo. Il comprensorio rappresenta, inoltre, un anello di congiunzione di grande interesse per tutta la regione, facendo da tramite tra i grandi parchi regionali della Sicilia settentrionale e i monti del palermitano a Nord, e il sistema della costa meridionale. L'area dei Sicani fino a pochi decenni fa era considerata il territorio italiano con la maggiore densità di specie di rapaci. E' ricca di specie anche la mammalofauna e l'erpetofauna. Numerose sono anche le specie di insetti endemiche presenti che alzano notevolmente il valore della biodiversità entomologica, considerando anche le numerose entità rare e minacciate.

3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

Il territorio del G.A.L. Sicani è ubicato nella parte centro-occidentale della Sicilia tra i confini amministrativi delle province di Agrigento e Palermo. Fanno parte del GAL 29 comuni, ricadenti prevalentemente nelle aree classificate come **D** "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo".
Il territorio si estende su una superficie complessiva di 1.811,83 Kmq. Al 31 dicembre 2011 la popolazione residente ammontava a 148.911 abitanti, con un trend di decrescita continua dal 1951 in poi.
La densità demografica dell'intera area è pari a 82,58 abitanti per Kmq con una distribuzione al suo interno che presenta una forte difformità rispetto al valore medio; più bassa in alcuni comuni della parte più interna, con valore minimo pari a 15,79 del comune di Castronovo di Sicilia e valori notevolmente più elevati della media nei comuni più a valle, con valori massimi pari a 575,67 abitanti per Kmq del comune di Raffadali e 667,60 del comune di Porto Empedocle.
La struttura della popolazione per sesso, dati Censimento popolazione 2011, evidenzia una prevalenza della componente femminile su quella maschile mentre la composizione della popolazione per classe di età, al 2011 mette in evidenza il costante aumento degli ultrasessantacinquenni e una presenza di giovani (da 0 a14 anni) in costante declino (vedi punto 2.3 del PAL).
Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è divenuto sempre più evidente manifestandosi attraverso l'innalzamento dell'età media, il calo della natalità e l'aumento dell'incidenza percentuale degli anziani sul totale della popolazione.

Grafico 1



<u>Il contesto economico</u>

Dai dati dei censimenti Industria e Agricoltura risulta evidente che il sistema economico del territorio del G.A.L. Sicani si basa prevalentemente sul settore agricolo.

Dal Censimento industria 2011 si rileva che nel territorio del GAL vi sono complessivamente 6.106 imprese attive per il settore industria e servizi. Nella tavola 1.4 si riportano i settori maggiormente rappresentativi ripartiti secondo la classificazione Ateco. Il dato più rilevante e rappresentato dal

settore commercio con 2.677 imprese attive e un numero di addetti pari a 4.201, seguiti dal settore costruzioni con un numero di addetti pari a 1.739 e 840 imprese attive.

Dal censimento sulla popolazione del 2011, si evince che la forza lavoro complessiva dell'area del GAL è pari a 41.030 unità con un tasso di disoccupazione di oltre il 20% , quasi il doppio rispetto al dato nazionale. Tale dato indica che la popolazione attiva e, ancor di più la forza lavoro complessiva, è piuttosto bassa rispetto al totale della popolazione, sia regionale che nazionale.

Tavola 1.4

Insieme di dati: Occupati per sezioni di attività economica - Dati comunali

Sesso totale Anno di Censimento 2011							
Tipo dato	occupati (valori assoluti)						
Sezioni di attività economica	totale	agricoltura, silvicoltura e pesca	totale industria (b-f)	commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione (h,j)	attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio,	altre attività (o-u)
Territorio GAL	41.030	5.934	6.879	7.020	1.762	2.924	16.511

La distribuzione della popolazione occupata nei diversi settori dell'economia, sempre sulla base dei dati dell'ultimo censimento, è pari a 6.879 unità per ciò che riguarda il settore industria e 11.706 per i servizi, mentre è di 5.934 unità per ciò che riguarda l'agricoltura. Dall'analisi dei dati, emerge che il tessuto imprenditoriale dell'area del GAL è costituito essenzialmente da microimprese; infatti il numero cumulativo delle prime quattro classi di addetti da un valore superiore al 98% mentre il valore cumulativo sino a 2 addetti, da un valore superiore 83%. Ne emerge, quindi, che oltre il 98% delle imprese è costituito da micro-imprese e nello specifico da imprese con un numero di addetti inferiore a 10, contro il 95,23% del dato nazionale e 96,77% del dato regionale.

Per ciò che riguarda il settore agricolo, sempre sulla base dei dati del censimento agricoltura si rileva che oltre il 98% delle imprese agricole è gestita con conduzione diretta del coltivatore, contro un dato nazionale pari al 95,41% e un dato regionale pari al 94,34%. Meno del 3% delle imprese è gestita attraverso conduzione con salariati contro un dato nazionale pari al 4,10% e regionale pari al 5,46% (vedi tavola 1.7)

Tav. 1.7

Aziende agricole per tipologia di conduzione

Classe di dimensione economica	totale			
Anno	2010			
Forma di conduzione	conduzione diretta del coltivatore	conduzione con salariati	altra forma di conduzione	totale
Territorio				
Italia	1.546.507	66.490	7.887	1.620.884
percentali	95,41	4,10	0,49	
Sicilia	207.234	12.004	439	219.677
percentali	94,34	5,46	0,20	
Totale Area GAL	17.901	516	58	18.475
percentali	96,89	2,79	0,31	

Fonte: elaborazione su dati ISTAT – censimento agricoltura 2010

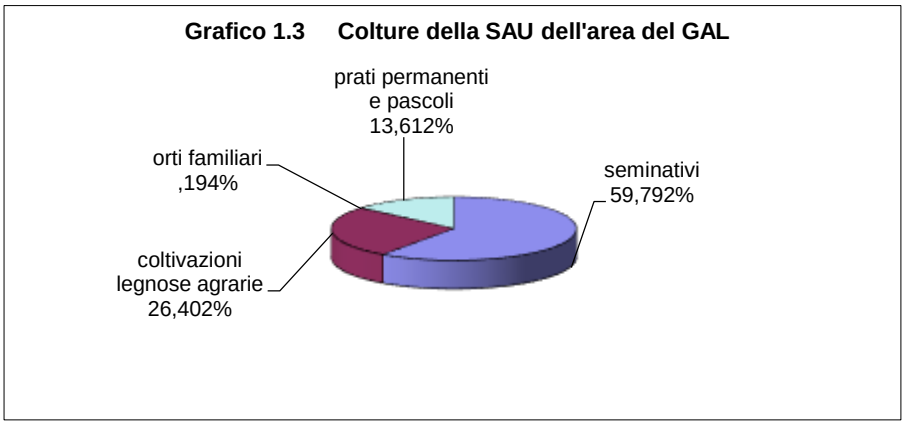
Strettamente collegato al valore della conduzione, sopra descritta è il dato relativo all'estensione in ettari delle aziende agricole. Il 92,73% delle aziende agricole ha una estensione inferiore a 20 ettari contro un dato nazionale pari al 89.96%, mentre il 55,17% ha un'estensione inferiore ai 3 ettari, contro un dato nazionale pari al 56,12% e un dato regionale pari al 61,02%. Il 22,87% ha una dimensione inferiore a un ettaro.

Tav.1.9

Utilizzazione dei terreni	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)			
		seminativi	coltivazioni legnose agrarie	orti familiari	prati permanenti e pascoli
Territorio					
Totale Area GAL	112.828,90	67.462,64	29.789,53	218,36	15.358,37
percentuale		59,79	26,40	0,19	13,61

Fonte: elaborazione su dati ISTAT – censimento agricoltura 2010

L'analisi del settore agricolo, agroalimentare e forestale dell'area consente di individuarne gli svantaggi strutturali e di identificare le esigenze di ristrutturazione e ammodernamento necessarie per cogliere le opportunità offerte dalla nuove politiche di sviluppo.



Per ciò che riguarda l'uso agricolo del suolo (Tav.1.9 e grafico 1.3), la superficie agricola utilizzata (SAU), è rappresentata per più della metà, 59,79 %, da seminativi; da coltivazioni legnose agrarie per il 26,40 %; orti familiari per 0,19%; da prati e pascoli permanenti per il 13,61%.

Il settore zootecnico presenta un numero di aziende con allevamenti pari all'8,27% del totale degli allevamenti della Sicilia.

Gli allevamenti di maggior rilievo sono rappresentati da: bovini con 18.297 capi; ovini con

Tav. 1.10

Allevamenti per tipo

Tipo dato	numero di capi								
Anno	2010								
Tipo allevamento	totale bovini	totale bufalini	totale equini	totale ovini	totale caprini	totale suini	totale avicoli	totale conigli	tutte le voci tranne api e altri allevamenti
Territorio									
Totale area GAL	18.297	23	1.486	108.285	2.445	2.148	22.195	53.262	208.141

108.285 capi; conigli 53.262. Dall'analisi dei dati strutturali delle aziende agricole si evince che la tendenza del comprensorio del G.A.L. Sicani è in linea con quella regionale: riduzione del numero di aziende; flessione della SAU e aumento della dimensione in termini di reddito lordo standard aziendale.

Con riferimento agli ordinamenti colturali nel comprensorio in esame prevale un'agricoltura

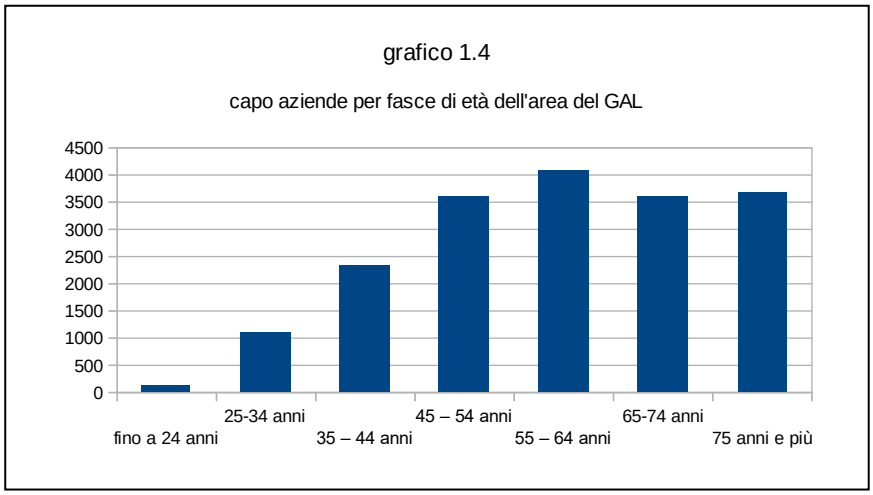
Tav.1.11

classi di età Capo Azienda

Tipo dato	numero di persone capo azienda							
Anno	2010							
Età del capo azienda	fino a 24 anni	25-34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 - 64 anni	65-74 anni	75 anni e più	totale
Territorio								
Italia	10.771	71.340	203.479	338.048	393.860	332.341	271.045	1.620.884
Sicilia	1.551	13.034	28.534	42.127	49.280	44.317	40.834	219.677
Totale Area GAL	124	1.100	2.324	3.595	4.077	3.599	3.656	18.475

Fonte: ISTAT - censimento agricoltura 2010

estensiva, costituita principalmente da seminativi e dagli allevamenti zootecnici, che assumono, oltre a quello produttivo, un ruolo di valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche.



Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende su terreni solo di proprietà.

I dati evidenziano l'assoluta prevalenza delle aziende agricole a conduzione diretta del coltivatore con età media molto elevata, come evidenziato nel grafico 1.4, e

Tav. 1.12

Numero di aziende con superficie agricola irrigabile – Censimento agricoltura 2010

Classe di superficie agricola utilizzata	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	20-29,99 ettari	30-49,99 ettari	50-99,99 ettari	100 ettari e più	totale
Territorio												
Italia	17	130.452	101.117	58.449	68.896	74.773	51.990	20.759	18.417	13.336	6.791	544.997
Sicilia	..	20.112	12.972	6.790	7.305	6.769	4.071	1.439	1.060	666	273	61.457
Totale Area GAL	0	262	323	240	308	323	197	60	45	22	7	1.787

Fonte: Elaborazione dati ISTAT - Censimento agricoltura 2010

nella tav.1.11 con un basso numero di aziende guidate da giovani, e un elevato numero di aziende condotte da persone con oltre 75 anni. Di conseguenza l'esigenza di un ricambio generazionale è molto elevata. Non bisogna inoltre trascurare che solo 1.787 aziende sul totale di 18.449 sono dotate di superficie agricola irrigabile, mentre oltre il 40% delle imprese ha una dimensione economica inferiore a 2.000 euro all'anno.

3.2 Analisi SWOT

Legenda

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

Contesto demografico

SWOT (max 2000 caratteri spazi inclusi)		Rilevanza
	Notevole radicazione dei valori del mondo rurale	4
	Presenza di elevata longevità	3
	- …	
Punti di debolezza	Deperimento del patrimonio collettivo di conoscenze (perdita di core competences) per effetto della diminuzione delle imprese a causa della crisi e dell'allontanamento di risorse umane con elevate competenze	3
	Elevata incidenza della povertà e di forme di disagio sociale	3
	Elevato grado di invecchiamento nella conduzione di imprese con resistenza al cambio generazionale	4
	Inadeguato livello di istruzione e di formazione in agricoltura, con carenza di forza lavoro qualificata fra gli occupati delle imprese agricole alimentari e forestali e inadeguata professionalità manageriale dei quadri/dirigenti	3
	Elevati tassi di disoccupazione giovanile e difficoltà nel ricambio generazionale	3
Opportunità	Incremento del trasferimento di innovazione al mondo agricolo e agroindustriale attraverso i centri di competenza	3
	Stile di vita con impronta ecologica a minore impatto rispetto alle aree fortemente antropizzate	3
	Opportunità di nuova occupazione giovanile e femminile e di inserimento lavorativo di immigrati	2
	- …	
Minacce	Spopolamento aree rurali e perdita del patrimonio culturale delle arti e dei mestieri e scomparsa di alcune produzioni tipiche locali	2
	- …	
	- …	

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT *(max 2000 caratteri spazi inclusi)*		Rilevanza
Punti di forza	Prevalente incidenza economica del settore primario sul PIL regionale e sul livello degli occupati	3
	Presenza di produzioni di qualità apprezzate sui mercati regionali ed extra regionali	3
	Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata) e tendenza alla	3

	riduzione dell'uso di input chimici	
	Buona presenza di ingredienti per proposte tematiche agganciate al turismo rurale	3
	Elevata qualità delle produzioni agro-zootecniche e forte presenza di produzioni biologiche	3
	Grande varietà di orientamenti produttivi agricoli	2
Punti di debolezza	Insufficiente spesa e scarsa capacità di cooperazione tra le imprese per investimenti in R&S	3
	Scarsa capacità del settore agricolo di fare filiera orizzontale e verticale	3
	Debolezza dei sistemi produttivi agricoli e bassi livelli di redditività nelle zone svantaggiate con conseguente contrazione demografica e fenomeni di spopolamento nelle aree rurali	3
	Elevati costi di produzione legati alle condizioni orografiche	3
	Mancanza di un radicata e diffusa cultura imprenditoriale	2
	Scarso supporto limitata visione strategica unitaria soprattutto da parte pubblica	2
Opportunità	Evoluzione della domanda verso prodotti agroalimentari e servizi agroambientali che fanno perno sulla qualità del territorio e dell'ambiente	2
	Localizzazione geografica centrale nell'ambito dei flussi di scambio mediterranei ed internazionali	2
	Garanzia occupazionale anche nei contesti più marginali	3
	Contesto e congiuntura favorevole grazie a numerose risorse attivabili	2
Minacce	Scarsa attrattività del settore per i giovani	3
	Incompletezza delle offerte composite e intersettoriali a causa di piccoli tasselli mancanti	2
	Ulteriori perdite di valori e tradizioni culturali	2
	Incapacità di fare sistema scarso coordinamento e sporadiche azioni di sinergia intersettoriale	3
	Scarsa possibilità di destagionalizzare	3

Attrattività del territorio

SWOT ***(max 2000 caratteri spazi inclusi)***		**Rilevanza**
Punti di forza	Interessante presenza di un patrimonio monumentale, architettonico e archeologico monumentale di rilievo, ben conservato collegato agli itinerari rurali e al distretto rurale di qualità Sicani realizzati nella precedente programmazione	4
	Disponibilità di risorse paesaggistiche e naturali di notevole valenza attrattiva tuttora ampiamente sottoutilizzate	3
	Armonie del territorio con una spiccata vitalità del sistema agricolo, vario e diversificato con buone possibilità di sviluppo per il turismo rurale	3
	Configurazione geomorfologica diversificata che va dalla montagna alla costa balneare, clima estremamente favorevole con inverni miti ed estati fresche	2
	Tradizioni popolari e folkloristiche ancora fortemente radicate; colture e prodotti genuini	3
Punti di debolezza	Infrastrutture qualitativamente non adeguate a sostenere il traffico turistico e assenza di servizi a questo dedicate	4
	Scarso livello di fruibilità di gran parte delle risorse paesaggistiche e	3

	culturali presenti nel territorio	
	Mancato o insufficiente inserimento in un contesto di promozione/valorizzazione complessiva del territorio	2
	Scarso sistema di mobilità interna fra comuni	3
	Inadeguatezza o mancanza di segnaletica soprattutto nelle aree interne	3
	Mancanza banda larga e strumenti di comunicazione	2
Opportunità	Sperimentazione di nuovi sistemi gestionali e creazione di posti di lavoro e nuove professionalità	3
	Circuiti virtuosi per sinergie turismo agro-silvo pastorali attraverso nuovi canali di promozione e commercializzazione	2
	Creare sistema di comunicazione interno utile anche per l'esterno	2
	Fabbisogni più contenuti rispetto alle popolazione più urbanizzate	3
Minacce	Logica ancora troppo settoriale per mettere a sistema capacità, cultura, imprenditorialità dirompente in più settori produttivi	2
	Disagi nei collegamenti per raggiungere servizi essenziali alla popolazione quali scuole, ospedali e servizi assistenziali	3
	Spopolamento aree rurali e perdita del patrimonio culturale delle arti e dei mestieri con conseguente scomparsa di alcune produzioni tipiche locali	

Servizi e accessibilità

SWOT *(max 2000 caratteri spazi inclusi)*		**Rilevanza**
Punti di forza	Consistente presenza di partenariati locali organizzati Distretti, GAL GAC, Unioni dei Comuni e funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale	4
	Crescente attenzione alla sostenibilità ambientale dei prodotti e dei processi produttivi e più in generale alla responsabilità sociale delle imprese	3
Punti di debolezza	Gravi inefficienze del sistema di distribuzione idrico da imputare principalmente alle perdite di rete	2
	Carenza di infrastrutture materiali e immateriali (banda larga, energia, aree intermodali e logistiche, ferrovia, e stradale) a servizio delle imprese e della popolazione nelle aree rurali	4
	Difficoltà di accesso da parte delle imprese al mercato dei capitali	4
	Basso indice di antropizzazione del territorio che rende difficoltosa l'offerta dei servizi	3
	Debolezza del sistema di distribuzione commerciale ed insufficiente dimensione delle organizzazioni commerciali	4
Opportunità	Adeguata opportunità di creare servizi e posti di lavoro per la carenza endogena che esprime il sistema delle aree interne	3
	Presenza di un quadro normativo (europeo, nazionale e regionale) a sostegno della valorizzazione della biodiversità	3
	Crescita di reti di cooperazione transnazionale finalizzate allo sviluppo dei contesti locali (GAL - LEADER)	2
	Sviluppo di settori ad alto potenziale innovativo	3
	Incremento del trasferimento di innovazione al mondo agricolo e industriale attraverso i centri di competenza	2
	Disponibilità di organismi di certificazione e laboratori regionali autorizzati e/o accreditati per il controllo della certificazione dei prodotti regionali.	2
	Tendenza al rafforzamento del rapporto diretto tra produttore e	3

	consumatore (filiera corta)	
	Incremento della domanda di turismo rurale e delle presenze in strutture agrituristiche	2
Minacce	Progressivo divario dei margini reddituali per effetto dell'aumento dei costi di produzione e della riduzione dei prezzi di vendita	3

Fattori ambientali

SWOT ***(max 2000 caratteri spazi inclusi)***		**Rilevanza**
Punti di forza	Presenza di un consistente patrimonio genetico autoctono	3
	Presenza di aree protette (Riserve naturali, Parchi) e aree Natura 2000 ad elevato valore naturalistico e ambientale all'interno delle quali si trova una rilevante biodiversità vegetale ed animale	4
	Discreta presenza di flora mediterranea e fauna selvatica	3
	Presenza di due fiumi di rilevanza notevole quali il Sosio-Magazzolo-Verdura e il Platani e invasi	3
	Territori incontaminati, privi di inquinamento acustico e dell'aria, con buona caratterizzazione del paesaggio	3
	Rilevante quota di superficie forestata a gestione pubblica (ARFS)	2
Punti di debolezza	Incompleto stato di conoscenza della qualità delle acque superficiali e sotterranee	2
	Elevata incidenza di incendi boschivi e dissesto idro-geologico	3
	Processo di degrado dell'ambiente, del paesaggio e dei suoli con aumento del rischio di desertificazione	2
	Scarsa diffusione dei piani di gestione forestale e /o assestamento aziendale	2
	Bassi livelli igienico sanitari del comparto zootecnico	3
Opportunità	Crescita degli investimenti finalizzati a ridurre le emissioni di carbonio e ad un uso più efficiente di energia e risorse	3
	Crescita dei settori della Terza Rivoluzione Industriale con particolare riferimento alle energie rinnovabili	2
	Crescita della domanda di prodotti alimentari di qualità tracciabili e con elevati standard di sicurezza alimentare	3
	Disponibilità di biomassa da residui di origine biologica proveniente dall'agricoltura	3
Minacce	Accentuazione di fenomeni che conducono al deperimento del bosco	3
	Incremento dei fenomeni di inquinamento dei terreni per la diffusione di sistemi colturali intensivi poco sostenibili	3
	Cambiamento climatico, effetto serra e riduzione della piovosità media annua	2
	Eccessivo sfruttamento delle falde	2
	Erosione del germoplasma locale	3

3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione. Priorità/aspetti specifici: 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali Obiettivi trasversali: **Innovazione**: • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere • Qualità dei prodotti agroalimentari • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica • Sistemi informativi (TIC)	4
F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. Priorità/aspetti specifici: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione Obiettivi trasversali: **Ambiente** • Utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili **Innovazione** • Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive	3
F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità. Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali Obiettivi trasversali:	

Innovazione • miglioramento della capacità delle imprese di esprimere la domanda di innovazione e della capacità del mondo della ricerca di contestualizzare in ambito aziendale e interaziendale l'innovazione di prodotto, di processo, di mercato, organizzativa e gestionale attraverso il sostegno alla costituzione, allo sviluppo e alla gestione di di gruppi di cooperazione, poli, reti che intendono sviluppare gli aspetti previsti all'art. 35 (2) del Reg. 1305/2013 • trasferimento di conoscenze, competenze e innovazione attraverso attività di ricerca applicata e sperimentazione • introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, in modo da consentire nuovi sbocchi di mercato e, più in generale, la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio siciliano incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi • supporto alle filiere corte e ai mercati locali mediante il rafforzamento della posizione strategica dei produttori primari, l'equa distribuzione del valore aggiunto agricolo tra i diversi segmenti delle filiere agroalimentari, il consolidamento delle relazioni tra gli operatori di filiera e la promozione dell'identità e del senso di appartenenza degli operatori economici al territorio e alla filiera produttiva • definizione e diffusione di sistemi produttivi in grado di garantire una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente (anche attraverso la gestione razionale di fertilizzanti e pesticidi) e delle risorse naturali, nonché alla conservazione e valorizzazione della biodiversità • ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive	3
F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta Priorità/aspetti specifici: 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali <u>Obiettivi trasversali</u>: **Innovazione** • di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema agroindustriale e/o dei mercati • organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati	4
F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati. Priorità/aspetti specifici:	

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali Obiettivi trasversali: **Innovazione** • Sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Ciò potrebbe determinare un effetto traino sui principali prodotti a valenza territoriale ma debolissimi dal punto di vista strutturale. • Promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive • Rafforzare ed ampliare le filiere corte e forme nuove di commercializzazione basate sul rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali ad esempio i GAS	
F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale. Priorità/aspetti specifici: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.	4
F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC. Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.	3
F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali Priorità/aspetti specifici: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione Obiettivi trasversali: • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere	2

• Qualità dei prodotti agroalimentari • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica • Sistemi informativi (TIC)	
F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale. Priorità e aspetti specifici 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali; 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura; 5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare; 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia. 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.	4
F9 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati Priorità/aspetti specifici: 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;	3

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

FABBISOGNI	PRIORITÀ
F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione; F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle tic F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale. F9 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati	**PRIORITÀ 3 in linea con il PSR Sicilia 2014-2020** Le imprese, soprattutto a causa della ridotta dimensione economica, non possono realizzare le economie di scala necessarie a rendere competitivi i processi produttivi e di trasformazione. Occorre pertanto sostenere la cooperazione tra i soggetti della filiera, attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'incremento del valore aggiunto delle produzioni, al miglioramento dell'efficienza dei canali commerciali e all'ampliamento degli sbocchi di mercato. A tal fine, si ritiene strategico promuovere forme organizzative e gestionali innovative avviate già nella programmazione 2007-2013 quali la realizzazione di aree mercatali e le piattaforme logistiche e di distribuzione per concentrare l'offerta destinata alla commercializzazione. Inoltre si dovrà necessariamente incentivare lo sviluppo di reti di imprese che consente di superare la debolezza che spesso costringe le imprese ad intermediazioni e all'allungamento eccessivo della filiera della distribuzione commerciale.
F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne F05 Promuovere l'imprenditorialità giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione rurale anche attraverso strategie di sviluppo locale F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC	**PRIORITÀ 6 in linea con il PSR Sicilia 2014-2020** L'area del GAL è caratterizzata da una forte dipendenza dal settore primario, qualsiasi intervento di sviluppo non può pertanto prescindere dall'interazione dei settori agricolo e forestale con quelli del turismo, dell'artigianato e con il terzo settore. L'analisi SWOT evidenzia che vi è una elevata difficoltà all'inserimento nel mercato del lavoro, in particolare per giovani e donne, una elevata necessità di rafforzare i servizi alle imprese e alle persone. In continuità con l'esperienza positiva del periodo 2007-2013, e sulla base dei settori di intervento sui quali è possibile intervenire con la Misura 19, si sosterrà la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, rivolte al completamento di filiere locali di qualità.

	Per contrastare l'abbandono dei territori e favorire la creazione di posti di lavoro, si promuoveranno nuovi modelli di ospitalità diffusa. Si attiverà inoltre lo strumento CLLD per l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e territoriale secondo l'approccio di tipo partecipativo (bottom up). Valorizzando le reti, l'acquisizione di competenze e la cooperazione, anche in sinergia con i Programmi di cooperazione comunitari (complementarietà con pilastro 4 EUSAIR "turismo rurale") e le politiche di sviluppo delle aree interne SNAI. L'analisi di contesto conferma la presenza di un ritardo infrastrutturale anche rispetto alla media regionale che assume proporzioni assai elevate con riferimento alle infrastrutture materiali e immateriali (banda larga e reti telematiche, energia, aree intermodali e logistiche, reti ferroviarie e stradali) a servizio delle imprese e della popolazione. La disponibilità di banda larga e di servizi on line costituisce un prerequisito per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni nelle aree rurali. Molte imprese sono condizionate da strade rurali estremamente carenti e spesso dissestate per effetto dei numerosi fenomeni franosi, che condizionano i tempi di percorrenza delle merci, particolarmente penalizzanti per i prodotti destinati al consumo fresco. Pertanto, vi è un fabbisogno legato sia alla realizzazione che al miglioramento di quelle già esistenti. Si tale fabbisogno si interverrà nei dodici comuni dell'area GAL ricadenti nel progetto aree Interne SNAI con lo strumento ITI Aree Interne. Tale debolezza infrastrutturale influenza pesantemente le condizioni economiche e la qualità della vita delle popolazione e frena le potenzialità di sviluppo delle imprese. ma anche la creazione di reti formali e informali, che sono un importante supporto alla diffusione delle opportunità locali e alla dinamizzazione delle economie rurali.

In coerenza con i fabbisogni espressi dall'intero territorio regionale, l'analisi swot redatta a livello regionale e l'analisi swot redatta sulla sub area LEADER Sicani, si sono individuate le priorità da soddisfare attraverso l'attuazione della strategia leader Sicani 2014 – 2020 e l'implementazione del PAL Sicani.

Il GAL Sicani attraverso l'attuazione della strategia contribuirà in special modo al perseguimento degli obiettivi correlati alle Focus Area 6a e 6b in termini di stimolo allo sviluppo locale, alla diversificazione, alla creazione e allo sviluppo di nuove piccole imprese e alla creazione di posti nelle zone rurali.

In linea con il quarto pilastro della strategia EUSAIR "Turismo Sostenibile" con specifico riferimento all'obiettivo dell'argomento "Offerta turistica diversificata", si ritiene che la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, culturale e artistico, possa rappresentare una

importate leva per la crescita sostenibile, opportunità di lavoro giovanile e inclusione sociale, dato che oggi "*la metà dei posti di lavoro e del valore aggiunto del turismo costiero gravità sul mediterraneo*" (COM 2014-86) . Il Gal Sicani intende ampliare il concetto di valorizzazione turistica con l'aspetto relazionale/emozionale per differenziare la propria offerta, caratterizzandola con una specifica connotazione.
Inoltre si contribuirà al raggiungimento *degli obiettivi trasversali quali l'innovazione, l'ambiente, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici, *dell'obiettivo generale di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato e al raggiungimento *della correlata priorità 6 e alla relativa focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".
Il campo prioritario di applicazione del metodo leader/CLLD nell'area dei Sicani sarà quindi principalmente la priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle aree rurali intercettando tutte e tre le Focus Area (6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione giovanile; 6b "stimolare lo sviluppo delle zone rurali"; 6C "promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle aree rurali).
Altro campo di applicazione del metodo sarà la priorità 3 "*promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo*" con specifico riferimento alla Focus Area 3A "*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*".

Relativamente ai fabbisogni individuati si evidenzia:
- la necessità di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare da un lato, e ricerca e innovazione dell'altro ,anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali (fabbisogno F01- Priorità/aspetto specifico 1B), contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "Innovazione", attraverso il sostegno ad una progettazione dal basso che aggreghi imprese ed operatori agricoli, ricorrendo anche agli intermediari dell'innovazione e /o alla creazione di GO del PEI, per effettuare un effettivo trasferimento delle conoscenze attraverso una migliore logica di rete e percorsi di cooperazione più efficienti e più efficaci anche con la promozione di progetti pilota finalizzati alla diffusione dell'innovazione;
-la necessità di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese, nonché dell'occupazione (fabbisogno F04/F05/F19 – Priorità/aspetto specifico 6A), contribuendo al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambientale" e "innovazione", attraverso il sostegno e lo sviluppo di attività extra agricole per favorire la crescita del comprensorio, considerata la forte dipendenza dal settore primario e contrastare lo spopolamento creando nuove opportunità di lavoro. Diversificazione che va intesa nell'ambito della maggiore interazione dei settori agricolo e forestale con quello del turismo e dell'artigianato, con quello del terzo settore. Inoltre, sulla scorta dell'esperienza della programmazione 2007-2013 occorre sostenere le attività rivolte al completamento delle filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali ed enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza di qualità e servizi innovativi;
- la necessità di migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i reggimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazione e organizzazione di produttori (fabbisogno F06/F07/F08- priorità/aspetto specifico 3A), considerata la presenza di produzioni DOP e IGP nel territorio (Arancia di Ribera DOP, Pecorino Siciliano DOP, Pesca Bivona IGP, olio Val di Mazzara DOP etc.), diversi presidi slow food e le numerose aziende

agricole che negli ultimi cinque anni si sono assoggettate al regime biologico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi trasversali “ambientale” e “innovazione” . All’elevata potenzialità e varietà produttiva locale, tuttavia non corrisponde una adeguata presenza di prodotti di qualità sui mercati locali e regionali e un sufficiente sviluppo nell’ambito del confezionamento e della trasformazione. Lo studio delle filiere produttive ha messo in evidenza un limite del sistema imprenditoriale in termini di aggregazione dell’offerta, in termini quantitativi e qualitativi delle produzioni, che non corrisponde alle richieste del sistema agroindustriale. Nel settore biologico, come nel caso delle produzioni di qualità, molte imprese non sono in grado di concentrare l’offerta e raggiungere una massa critica adeguata a soddisfare la domanda locale e regionale, compromettendo anche la possibilità di commercializzazione di alcuni prodotti locali sui circuiti internazionali. Vi è inoltre l’esigenza di sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione locali, più significative dal punto di vista organizzativo, per determinare un effetto traino sui principali prodotti regionali, ma soprattutto a valenza territoriale. L’aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera è indispensabile a perseguire il rafforzamento e l’integrazione delle filiere produttive. In tale ambito vi è anche l’esigenza di rafforzare e di ampliare le filiere corte e nuove forme di commercializzazione basate su rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali per esempio i gruppi di acquisto solidali, le mense sociali etc..

-la necessità di stimolare lo sviluppo delle zone rurali (fabbisogno F19- priorità/aspetto specifico 6B). Al fine di ridurre le disuguaglianze nell’accesso ai servizi ed aumentare l’efficacia delle azioni volte a migliorarne la qualità della vita e l’economia nelle zone rurali è necessario intervenire per potenziare le infrastrutture e migliorarne l’attrattività, riducendone la marginalizzazione anche attraverso il rafforzamento delle reti locali di protezione sociale.

Inoltre, la scarsa integrazione tra le diverse politiche di sviluppo regionale, in particolare per ciò che riguarda lo sviluppo delle zone rurali, rafforza la necessità di intervenire attraverso uno specifico approccio di tipo partecipativo locale “dal basso”, al fine di consentire la realizzazione di una reale integrazione tra gli interventi a livello territoriale sub-regionale. Le strategie di sviluppo locale, inoltre, consentono di valorizzare le risorse naturali e storico-culturali delle aree rurali, facendo leva non solo sulle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), ma anche su politiche di altri settori, a partire dai POR relativi alla politica di coesione.

Ciò riguarda anche lo sviluppo di sistemi produttivi nei quali le differenti componenti economiche (agricoltura, artigianato, servizi e turismo) devono integrarsi attraverso l’attuazione, attorno ad un tema catalizzatore, di strategie innovative fondate sul territorio, il cui fine ultimo è quello di favorire, attraverso l’incremento della qualità della vita nelle aree rurali, la permanenza della popolazione attiva sul territorio. È dunque l’approccio integrato che consentirà di cogliere le opportunità in termini di flussi turistici potenziali, ricchezza del patrimonio ambientale, storico e culturale delle aree rurali, anche a livello enogastronomico.

-la necessità di promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nelle zone rurali (TIC) (fabbisogno F20 – priorità/aspetto specifico 6C). L’analisi di contesto conferma la presenza di un ritardo infrastrutturale rispetto alle medie nazionali e del Mezzogiorno che assume proporzioni assai elevate con riferimento alle infrastrutture materiali e immateriali (banda larga e reti telematiche, energia, aree intermodali e logistiche, reti ferroviarie e stradali) a servizio delle imprese e della popolazione. Molte imprese sono condizionate da strade rurali estremamente carenti e spesso dissestate per effetto dei numerosi fenomeni franosi, che condizionano i tempi di percorrenza delle merci, particolarmente penalizzanti per i prodotti destinati al consumo fresco. Pertanto, vi è un fabbisogno legato sia alla realizzazione che al miglioramento di quelle già esistenti. Il gap infrastrutturale riguarda anche il sistema energetico, con particolare riferimento alle reti di distribuzione, sulle quali è necessario intervenire in complementarietà con gli interventi nazionali (PNSR) e in modo integrato con il FESR. L’utilizzo d’internet sia da parte delle

famiglie che dei comuni (servizi online interattivi) è inferiore alla media nazionale. Molto bassa è inoltre la percentuale delle aziende agricole informatizzate.
Nei contesti rurali, tale debolezza infrastrutturale influenza pesantemente le condizioni economiche e la qualità della vita delle popolazioni rurali e frena le potenzialità di sviluppo delle imprese. In tali aree, l'accesso a Internet e ai social network riveste un ruolo essenziale per migliorare la qualità della vita dei territori rurali e potenziarne l'offerta turistica, ma anche la creazione di reti formali e informali, che sono un importante supporto alla diffusione delle opportunità locali e alla dinamizzazione delle economie rurali.

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

Obiettivo principale

La strategia di sviluppo locale, in applicazione del regolamento UE n. 1303/2013, punta a garantire la coerenza con gli indirizzi delle scelte di programmazione nazionale (CLLD) in linea alla strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
Dalle indicazioni acquisite dall'analisi SWOT, attraverso la piattaforma web del GAL e dalle proposte cartacee pervenute si sono evidenziati i fabbisogni e le potenzialità di sviluppo del territorio.
In termini SMART, l'obiettivo principale, inteso come rango di obiettivo globale della SSLTP del nuovo PAL da realizzarsi entro il 2023, è "*Il potenziamento ed ulteriore sviluppo del Distretto Rurale di Qualità Sicani"*, istituito nella programmazione 2007/2013, quale elemento centrale ed indispensabile per costruire una visione integrata e sostenibile dello sviluppo.

Per l'Obiettivo generale si perseguiranno 3 target di sistema:

- Target 1. Potenziamento e competitività del sistema produttivo locale;
- Target 2. Inclusione di particolari categorie svantaggiate;
- Target 3. Miglioramento della qualità della vita della popolazione locale.

Per il raggiungimento dell'Obiettivo principale/generale si sono individuati due ambiti tematici e i rispettivi Obiettivi Specifici e operativi, con le correlate misure e azioni che ne garantiranno la loro completa attuazione.
In riferimento alle schede di valutazione della SSLTP della misura 19.2, l'individuazione di 2 soli ambiti tematici, permette di rilevare la qualità della strategia proposta, attribuendo un'autovalutazione pari a 10 punti (rif. all 3).

TEMATISMO 1 "*Turismo Sostenibile*" nel quale valorizzare i principali attrattori turistici del patrimonio culturale e ambientale, promuovendo i principali percorsi tematici/relazionali ed innalzando il livello qualitativo del sistema di ospitalità;

Obiettivo Specifico 1.1: ***Potenziamento filiera del turismo relazionale-culturale-ambientale***
Cosa si intende realizzare (Specific)
Il presente Obiettivo Specifico è la prosecuzione del DRQ con il quale si intendeno realizzare le unità comunali funzionali del distretto attraverso il recupero e la fruizione di strutture pubbliche e la messa a sistema di itinerari locali.

Obiettivo Operativo:
Sostenere l'aumento dell'offerta turistica locale, anche extra alberghiera in termini di strutture finalizzate al turismo relazionale-culturale-ambientale.

Azione 1.1.1 - Vivere e Viaggiare nel DRQ Sicani:
Misura 7.5a (FEASR) - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) - "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala".

Azione 1.1.2 – Cultura e natura per lo sviluppo del DRQ Sicani:

Asse 3 FESR - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese.
Azione: 3.3.2 (FESR) Supporto allo sviluppo di progetti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

Azione 1.1.3 – Competitività e qualità per lo sviluppo del DRQ Sicani:
Asse 3 FESR - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese.
Azione: 3.3.4 (FESR) Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.

*Sistema di misurazione e **(target)***
INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FEASR
T21: Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 0,45 % (su un totale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 2.224.825 abitanti, come descritto nel PSR);
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 5,1 % (su un totale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture pari a 58.545 abitanti come descritto nel PSR);
T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 0,6 % (su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR), ovvero 3 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.
INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE AZIONI FESR
Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzione: 10;
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 4%;
numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 2.
***Realizzabilità** tecnica dell'intervento dati l'ambito e la scala di intervento (**Achievable**)*
Gli interventi previsti sono perfettamente realizzabili e non presentano particolari ostacoli tecnici né di scala.
***Realistico** (tenuto conto delle risorse, del tempo disponibile, le congiunture e fattori esterni*
Le risorse che nell'ambito del PAL si intende destinare alla realizzazione degli interventi previsti dall'obiettivo specifico, si ritiene siano sufficienti (per il dettaglio vedi Piano Finanziario) a sostenere i costi necessari alla realizzazione. Non si riscontrano problemi relativi a fattori temporali e/o congiunturali anche esterni (rif. Schede di misura parag. Tempi di attuazione).

TEMATISMO 2 "*Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*" nel quale stimolare il concretizzarsi di condizioni favorevoli alla riqualificazione e diversificazione economica del sistema produttivo, secondo approcci innovativi e di rete.

Obiettivo Specifico 2.1 "Creazione Rete della Filiera Agroalimentare"
Con tale obiettivo si intende sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione di nuovi modelli organizzativi funzionali al rafforzamento della capacità commerciale e competitiva delle imprese.

Obiettivo operativo:
Sostegno alla cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra le imprese del settore agroalimentare, loro associazioni e cooperative, per la creazione e sviluppo della filiera corta e la promozione dei relativi sistemi distributivi.

Azione 2.1.1. – Creazione di reti nella filiera agroalimentare

Misura 16.4 (FEASR) - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Sistema di misurazione e (target)

T6: Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regime di qualità, mercati locali e filiere corte nonché a gruppi/organizzazioni di produttori: 2.19% (su una base di aziende agricole che ricevono analogo sostegno pari a 1.004 come descritto nel PSR.

Realizzabilità *tecnica dell'intervento dati l'ambito e la scala di intervento (Achievable)*

Dal punto di vista tecnico l'intervento non presenta particolari problematiche, si opererà per creare nuovi modelli organizzativi e l'utilizzo di strumenti giuridici come i Contratti di rete (Legge 33/2009), ATI/ATS e associazione di produttori.

Realistico *(tenuto conto delle risorse, del tempo disponibile, delle congiunture e fattori esterni)*

Le risorse, che nell'ambito del PAL si intendono destinare alla realizzazione degli interventi previsti dall'obiettivo specifico, si ritiene siano sufficienti (per il dettaglio vedi Piano Finanziario) a sostenere i costi necessari alla realizzazione.

Obiettivo Specifico 2.2 *"Creazione rete per l'innovazione dei processi organizzativi e produttivi"*

Si intendono promuovere forme di cooperazione commerciale, organizzativa e gestionale tra gli operatori economici dell'area del GAL finalizzate al raggiungimento di economie di scala mediante l'organizzazione di processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse.

Obiettivo operativo:

Sostegno alla cooperazione per la creazione di filiere orizzontali e verticali nel sistema produttivo locale, finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e di produzione, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata

Azione 2.2.1 – Creazione di reti tra imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa in aree rurali C e D

Misura 16.3 (FEASR) – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo /commercializzazione del turismo.

La misura sostiene forme di cooperazione commerciale tra "piccoli operatori" finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti La misura attivata sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella erogazione di servizi turistici, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata.

Azione 2.2.2 – Potenziamento della capacità produttiva delle imprese locali

Asse 3 (FESR) - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese.

Azione: 3.1.1. (FESR) – Aiuti in investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

*Sistema di misurazione e (**target**)*
INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FEASR
T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 0.8 % (su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR), nell'ambito della misura 16.3;
INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FESR
numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: n. 5
Realizzabilità *tecnica dell'intervento dati l'ambito e la scala di intervento (Achievable)*
Dal punto di vista tecnico l'intervento non presenta particolari problematiche, si opererà attivando il contratto di rete previsto dalla normativa nazionale (Legge 33/2009), ATI/ATS e associazione di produttori.
Realistico *(tenuto conto delle risorse, del tempo disponibile, delle congiunture e fattori esterni)*
Le risorse che nell'ambito del PAL si intendono destinare alla realizzazione degli interventi previsti dall'obiettivo specifico, si ritiene siano sufficienti (per il dettaglio vedi Piano Finanziario) a sostenere i costi necessari alla realizzazione.

AZIONI TRASVERSALI

Obiettivo Specifico 3.1 ***"Azione di comunicazione e promozione del DRQ Sicani"***
Al fine di garantire la governance complessiva del piano sono necessarie azioni di comunicazione e le attività di promozione e comunicazione del prodotto territorio con una visione complessiva d'area.

Obiettivo operativo 3.1 "Sostenere le attività di promozione e commercializzazione dei prodotti del territorio dei DRQ"

Azione 3.1.1– ***Cooperare e competere per lo sviluppo e l'internazionalizzazione (FEASR)***
Azione aggiuntiva a regia GAL ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 art. 34 Gruppi di azione locale. Trattasi di azione aggiuntiva fortemente trasversale agli ambiti tematici 1 e 2 e necessaria per una realizzazione organica e complessiva della strategia e delle singole azioni/misure ad essa associate.

*Sistema di **misurazione e (target)***
INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FEASR
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nella misura della 1.36%
Realizzabilità *tecnica dell'intervento dati l'ambito e la scala di intervento (Achievable)*
Dal punto di vista tecnico l'intervento non presenta particolari problematiche
Realistico *(tenuto conto delle risorse, del tempo disponibile, delle congiunture e dei fattori esterni)*
Le risorse che nell'ambito del PAL si intendono destinare alla realizzazione degli interventi previsti dall'obiettivo specifico, si ritiene siano sufficienti (per il dettaglio vedi Piano Finanziario) a sostenere i costi necessari alla realizzazione. Non si riscontrano problemi relativi a fattori temporali e/o congiunturali anche esterni.

Obiettivo Specifico 3.2: "Azioni di i*nformazione e Trasferimento di Competenze"*

Cosa si intende realizzare (Specific)

Si intende favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali, manageriali e di Governance dei processi di sviluppo del territorio.

Obiettivo operativo

Sviluppare la conoscenza e le competenze per l'economia digitale, la governance e la qualità dei servizi de DRQ.

Azioni Trasversali:

Azione 3.2.1 – Incontri tra competenze e idee per lo sviluppo del DRQ Sicani

Misura 01.1. Formazione per gli operatori delle imprese agricole, agroindustriali e forestali Sottomisura: 1.1 - sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti nell'area del GAL.

Azione 3.2.2. – Ricerca e sperimentazione in risposta dei bisogni sociali ed economici per la competitività e qualità della vita nel DRQ Sicani

Azione 1.3.2 (FESR) – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come living labs.

Azione 3.2.3 – l'inclusione digitale per la competitività e qualità del DRQ

Azione 2.3.1 FESR – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.

Sistema di misurazione e (target)

INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FEASR

T3: % su un numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del reg. (UE) n. 1305/2013: 7,3% su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto dal PSR.

INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FESR

T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 3% (Az. 3.2.2);

Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 4 (Az. 3.2.2).

T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 4% (Az. 3.2.3);

Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 2 (Az. 3.2.3).

Realizzabilità tecnica dell'intervento dati l'ambito e la scala di intervento (Achievable)

Gli interventi previsti sono perfettamente realizzabili e non presentano particolari ostacoli tecnici ne di scala

Realistico (tenuto conto delle risorse, del tempo disponibile,delle congiunture e dei fattori esterni)

Le risorse che nell'ambito del PAL si intendono destinare alla realizzazione degli interventi previsti dall'obiettivo specifico, si ritiene siano sufficienti (per il dettaglio vedi Piano Finanziario) a sostenere i costi necessari alla realizzazione.

Obiettivo Specifico 3.3: "Azione Trasversale di *Inclusione sociale"*
Si vuole sostenere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle aree rurali, favorendo gli interventi su centri diurni, case di riposo pubbliche, strutture private residenziali per anziani e persone con limitazione nell'autonomia.

Obiettivo operativo 3.3 "Sostenere l'inclusione sociale e il coinvolgimento delle categorie svantaggiate nelle attività del DRQ"

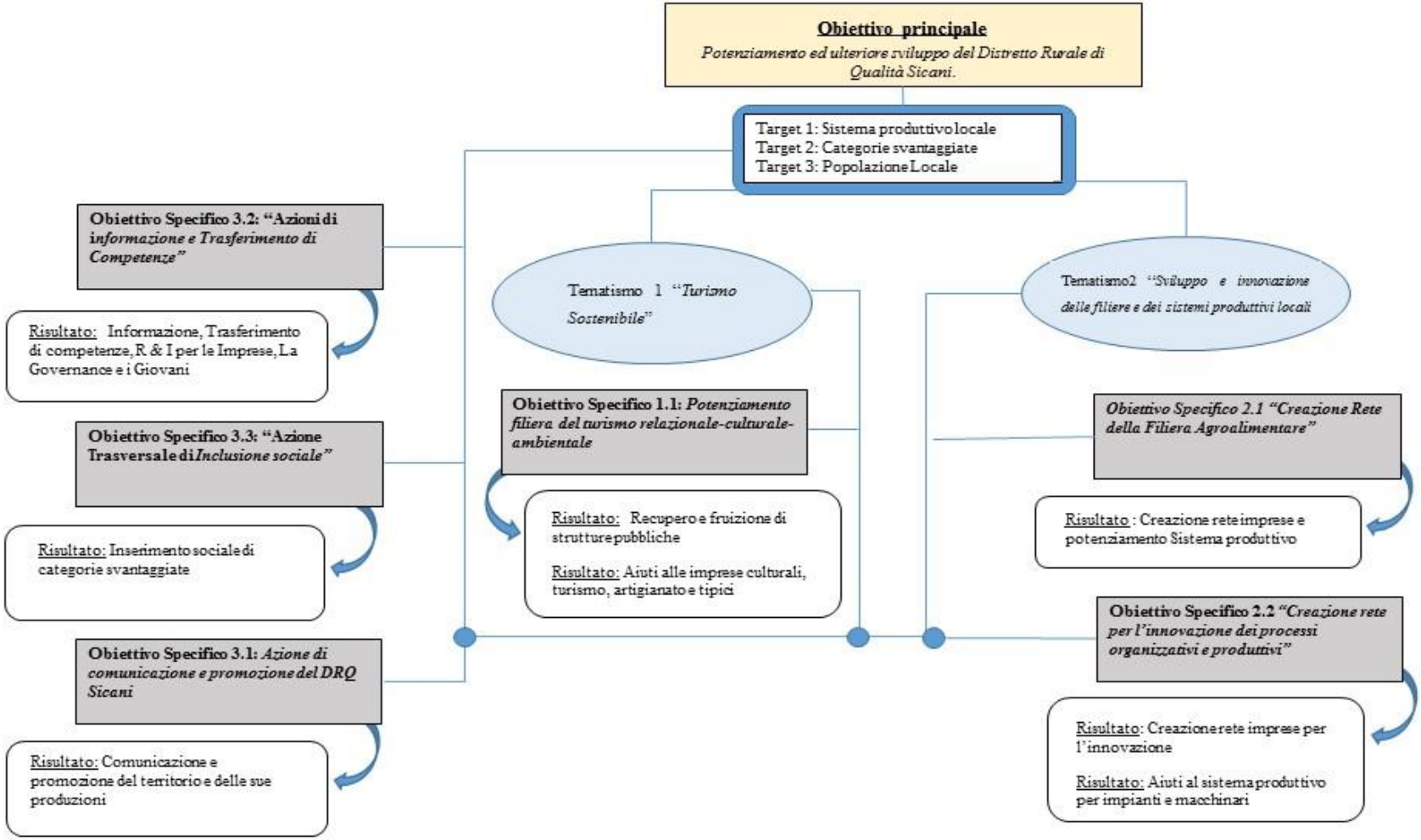
Azione 3.3.1 – Inclusione sociale e qualità della vita del DRQ Sicani
Asse 9 FESR - Azione 9.3.5– Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.

Sistema di misurazione e (target)
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 2,5%
Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 5
Realizzabilità tecnica dell'intervento dati l'ambito e la scala di intervento (Achievable)
Dal punto di vista tecnico l'intervento non presenta particolari problematiche
Realistico (tenuto conto delle risorse, del tempo disponibile, delle congiunture e dei fattori esterni)
Le risorse che nell'ambito del PAL si intendono destinare alla realizzazione degli interventi previsti dall'obiettivo specifico, si ritiene siano sufficienti (per il dettaglio vedi Piano Finanziario) a sostenere i costi necessari alla realizzazione. Non si riscontrano problemi relativi a fattori temporali e/o congiunturali anche esterni.

Cooperazione
Il GAL Sicani intende dare continuità a quanto già effettuato nella precedente programmazione in merito all'elaborazione ed attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale.
In particolare si intenderà agire:

- nel settore del turismo relazionale, privilegiando un percorso di coinvolgimento e condivisione della popolazione locale che sarà chiamata a svolgere un ruolo attivo a supporto degli operatori economici professionali. L'obiettivo è quello di attivare una forte azione di promozione e diffusione del turismo relazionale, quale modalità ottimale di fruizione degli itinerari rurali (Offerta Ruralità Integrata (O.R.I.) del Mediterraneo), attraverso l'applicazione dell'approccio della leadersheep orizzontale promosso dall'IRCRES CNR e dall'istituto internazionale IMO;
- nell'ambito dei prodotti tipici locali collegati alla promozione della dieta mediterranea, quale sistema educativo alimentare sostenibile in grado di determinare nuovi e più equi valori economici, sociali e culturali alle aree di produzione e di benessere nella popolazione **(Prodotti Tipici e Dieta Mediterranea).**

Quadro logico – GAL Sicani



4.2 Descrizione degli ambiti tematici *(max 25.000 caratteri, spazi inclusi)*

Il GAL Sicani ha promosso un intenso processo di coinvolgimento inclusivo delle parti economiche, sociali e delle amministrazioni locali che ha permesso di raccogliere importanti informazioni funzionali per il percorso di definizione della Strategia.
Tale lavoro si è focalizzato sui seguenti ambiti tematici:
1-Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri);
2-Turismo sostenibile;
3-Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
Al termine della fase di consultazione del partenariato economico e sociale, si è registrata la richiesta da parte del territorio di attivare i seguenti 2 Ambiti di intervento:
Ambito tematico 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri;
Ambito tematico 2 - Turismo sostenibile.
I gruppi di sperimentazione hanno altresì inteso attivare il tematismo "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali", quale tematismo trasversale agli altri due individuati, indicando la solidarietà e l'inclusione sociale quale cardine della strategia di sviluppo locale partecipata.
Per l'attuazione della strategia finalizzata al raggiungimento dell'**Obiettivo principale** "Potenziamento e ulteriore sviluppo del Distretto Rurale di qualità dei Sicani" si sono individuati due ambiti tematici e i rispettivi Obiettivi Specifici e operativi con le correlate misure e azioni che ne garantiranno la loro completa attuazione.

VALORE AGGIUNTO APPROCCIO LEADER
Nell''attivazione delle azioni le attività del GAL rappresentano un valore aggiunto per i seguenti motivi:
-Il GAL svolgerà una intensa e capillare attività di animazione, sensibilizzazione e sostegno alla creazione dei partenariati e delle reti
-Per tutto il periodo di impegno, il GAL assicurerà un sostegno "tutoriale" nei confronti dei beneficiari, al fine di massimizzare i risultati attesi.

RISULTATI GENERALI ATTESI
Entro il 2023 la SSLTP produrrà benefici ed effetti sul territorio dei Sicani, misurabili attraverso i seguenti indicatori:
INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FEASR
T6: Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regime di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/organizzazioni di produttori: 2.19% (su una base di aziende agricole che ricevono analogo sostegno pari a 1.004 come descritto nel PSR (Misura 16.4)
T21: Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 0,45 % (su un totale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 2.224.825 abitanti, come descritto nel PSR) - Misura 7.5a
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 5,1 % (su un totale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture pari a 58.545 abitanti come descritto nel PSR) – Misura 7.5a
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nella misura della 1.36% - azione aggiuntiva 3.1.1 del Pal

T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 0,6 % (su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR), ovvero 3 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati – Misura 7.5a
T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 0.8 % (su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR), nell'ambito della misura 16.3;

INDICATORI CHE DERIVANO DALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE FESR
Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: n. 5 – azione 9.3.5
T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 4%;
numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 2
Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzione: 10;
Utenti che beneficiano dell'assistenza e istruzione: N. 200
Percentuale di utenti minori da 0 a 3 anni che usufruiscono degli interventi per l'infanzia: 1%
Percentuale di anziani che beneficiano dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale: 2%
Questi ultimi indicatori di risultato potranno essere raggiunti se l'AdG del PO FESR concederà al GAL la somma richiesta. In caso di riduzione, tali indicatori andranno proporzionalmente rimodulati.

AMBITO TEMATICO 1 - TURISMO SOSTENIBILE

L'obiettivo principale consiste nel sostenere lo sviluppo del territorio rurale attraverso la realizzazione di interventi mirati a migliorarne l'attrattività, facendo leva sulle sue molteplici componenti.

- **Obiettivo Specifico 1.1:** ***Potenziamento filiera del turismo relazionale-culturale-ambientale***

Entro il 2019 potenziare e rigenerare la filiera culturale e turistica esistente, favorire la cooperazione tra le diverse imprese con particolare riferimento a quelle operanti nei settori agroalimentari, turistici e culturali.
Risultato 1.1: entro il 2019, recupero e fruizione di strutture pubbliche e messa a sistema di itinerari/locali e servizi per la loro fruizione;
INDICATORI DI OUTPUT DELLE AZIONI ATTIVATE
- Azione 1.1.1 – realizzazione di N. 29 unità comunali funzionali del DRQ;
- Azione 1.1.2 – imprese sovvenzionate numero 5;
- Azione 1.1.3 – imprese sovvenzionate numero 5.

Correlazione con le priorità del PSR e le Focus area
I fabbisogni che trovano soluzione con le azioni promosse dal G.A.L, in riferimento a quelli previsti dal P.S.R. SICILIA 2014-2020 sono:
F04 – Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne.
Priorità/aspetti specifici:
6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
Obiettivi trasversali:
Ambiente
• Utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Innovazione
• Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.
Priorità/aspetti specifici:
6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.
F20 - Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC.
Priorità/aspetti specifici:
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali;
Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.

AMBITO TEMATICO 2 "SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI"
L'obiettivo principale consiste nel favorire l'ammodernamento e lo sviluppo di un sistema di imprese competitivo, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento del sistema produttivo agricolo, agro-alimentare e artigianale di qualità, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati.

Entro il 2022, l'obiettivo principale dovrà stimolare il concretizzarsi di condizioni favorevoli alla riqualificazione e diversificazione economica del sistema produttivo, secondo approcci innovativi e di rete.

- **Obiettivo Specifico 2.1 "Creazione Rete della Filiera Agroalimentare"**

Entro il 2022, sostenere e favorire un ambiente in grado di sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
Risultato 2.1: creazione rete d'impresa e potenziamento sistema produttivo
INDICATORI DI OUTPUT DELLE AZIONI ATTIVATE
- Azione 2.1.1 – creazione di N. 1 rete di impresa della filiera corta del DRQ Sicani e N. 2 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati.

Correlazione con le priorità del PSR e le Focus area
Nell'attivazione dell'obiettivo specifico 2.1 ci si è concentrati sui seguenti fabbisogni:
F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta
Priorità/aspetti specifici:
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Obiettivi trasversali:
Innovazione
- di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema agroindustriale e/o dei mercati

- organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati

F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati.

Priorità/aspetti specifici:

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Obiettivi trasversali:

Innovazione

- Sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Ciò potrebbe determinare un effetto traino sui principali prodotti a valenza territoriale ma debolissimi dal punto di vista strutturale.
- Promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive;
- Rafforzare ed ampliare le filiere corte e forme nuove di commercializzazione basate sul rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali ad esempio i GAS.

➢ **Obiettivo Specifico 2.2 "Creazione rete per l'innovazione dei processi organizzativi e produttivi"**

Entro il 2021 rafforzare la capacità delle imprese di cooperare, al fine di innalzare i margini reddituali e la competitività del sistema produttivo e organizzativo locale.

Risultato 2.2: creazione rete di imprese per l'innovazione dei processi organizzativi e produttivi.

INDICATORI DI OUTPUT DELLE AZIONI ATTIVATE

- Azione 2.2.1 – creazione di N. 2 reti settoriali per l'innovazione di prodotto e di processo. Tale azione produrrà n. 4 posti di lavoro
- Azione 2.2.2 – N. 10 Imprese che ricevono un sostegno/sovvenzione e creazione di n. 5 posti di lavoro.

Correlazione con le priorità del PSR e le Focus area

La presente operazione contribuisce direttamente alla FA 6 a del PSR. Trattasi di misura trasversale e fortemente complementare agli ambiti tematici 1 e 2 e in particolare all'obiettivo specifico 1.1, 1.2 del PAL con le misure attivate 7.5 e 1.1 e inoltre complementare alle azioni 3.3.2, 3.3.4, 1.3.2, 2.3.1 FESR. L'operazione risponde alle necessità F04, F19, direttamente alle focus area 6A e indirettamente alle focus area 1° e 6B;

Nell'attivazione dell'obiettivo specifico 2.1 ci si è concentrati sui seguenti fabbisogni:

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne.

Priorità/aspetti specifici:

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Obiettivi trasversali:

Ambiente

• Utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Innovazione

• Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive

F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta

Priorità/aspetti specifici:
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Obiettivi trasversali:
Innovazione
- di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema agroindustriale e/o dei mercati
- organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati.

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.
Priorità/aspetti specifici:
6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.

AZIONI TRASVERSALI AI TEMATISMI 1 E 2 – AZIONI AGGIUNTIVE

Per l'attuazione della strategia e la Governance del piano di azione locale devono essere necessariamente attivate delle misure e azioni trasversali che incidono direttamente sugli obiettivi specifici e sull'obiettivo generale affinchè vi sia una realizzazione organica e complessiva della strategia e delle singole azioni/misure ad essa associate. Gli obiettivi specifici trasversali sono indirizzati a favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche; sostenere e adoperarsi per l'inclusione sociale; ridurre la povertà e favorire il coinvolgimento di alcune categorie svantaggiate nello sviluppo rurale.
In particolare verranno attuate delle azioni che incideranno sui seguenti obiettivi specifici:
- Obiettivo specifico 3.1 – Azione di comunicazione e promozione del DRQ Sicani:
- Obiettivo specifico 3.2 – azione di informazione e trasferimento di competenze;
- Obiettivo specifico 3.3 – azione trasversale di inclusione sociale.

➢ Obiettivo Specifico 3.1: Azione di comunicazione e promozione del DRQ Sicani"

Entro il 2022, sostenere le attività di promozione e commercializzazione dei prodotti del territorio del DRQ Sicani attraverso delle azioni per rafforzare la competitività delle imprese del settore turistico e agroalimentare.
Risultato 3.1: realizzazione azioni di comunicazione e promozione del territorio e delle produzioni locali.
INDICATORI DI OUTPUT DELLE AZIONI ATTIVATE
- Azione 3.1.1 - N. 1 campagna promozionale itinerante e coordinata "*Expo del DRQ Sicani*"

Correlazione con le priorità del PSR e le Focus area
L'obiettivo intercetta i seguenti fabbisogni:
F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale.
Priorità e aspetti specifici
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole;
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità e la creazione di un valore aggiunto.
5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;

5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;
5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia.
5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità.

Priorità/aspetti specifici:
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole;
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto;
Obiettivi trasversali:
Innovazione
• trasferimento di conoscenze, competenze e innovazione attraverso attività di ricerca applicata e sperimentazione
• introduzione di tecnologie e protocolli volti a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore.
• ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive.

F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati.

Priorità/aspetti specifici:
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto;
Obiettivi trasversali:
Innovazione
Sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo; Promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive

F9 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati

Priorità/aspetti specifici:
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole;
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità e la creazione di un valore aggiunto;
Obiettivi trasversali: **Innovazione**

- **Obiettivo Specifico 3.2: Azioni di informazione e Trasferimento di Competenze**

Entro il 2019, favorire trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali, manageriali e di Governance dei processi di sviluppo del territorio e di coloro che operano nella filiera turistica
Risultato 3.2 – Azioni di informazione, trasferimento di competenze, R&I per le imprese al fine di sviluppare la conoscenza e la competenza per l'economia digitale, la governance e la qualità dei servizi del DRQ
INDICATORI DI OUTPUT DELLE AZIONI ATTIVATE
- Azione 3.2.1 – N. 90 workshop;
- Azione 3.2.2 – realizzazione di N. 1 living labs; Creazione di N. 1 rete tra soggetti dello sviluppo, ricerca e innovazione;

- Azione 3.2.3 – N. 17 aree di coworking/free internet access point.

Correlazione con le priorità del PSR e le Focus area

I fabbisogni intercettati dal predetto obiettivo specifico sono:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione.

Priorità/aspetti specifici:

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Obiettivi trasversali:

Innovazione:

• Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione;

• Qualità dei prodotti agroalimentari

• Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica

• Sistemi informativi (TIC)

F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali specifiche.

Priorità/aspetti specifici:

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e in particolare il ricambio generazionale

Obiettivi trasversali:

Innovazione:

Qualità dei prodotti agroalimentari

Sistemi informativi (TIC).

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.

Priorità/aspetti specifici:

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.

F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC.

Priorità/aspetti specifici:

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.

- **Obiettivo Specifico 3.3: Azione Trasversale di *Inclusione sociale***

Entro il 2021, sostenere l'inclusione sociale e il coinvolgimento delle categorie svantaggiate nelle attività del DRQ Sicani. Attuare piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.

L’azione intende, inoltre, promuovere l’organizzazione e/o la realizzazione di una Rete territoriale di servizi di cura alle persone, promuovere il recupero delle fragilità giovanili e irrobustire la coesione della comunità attraverso progetti territoriali su piccola scala.

Risultato 3.3 – Inserimento sociale di categorie svantaggiate

INDICATORI DI OUTPUT DELLE AZIONI ATTIVATE

- Azione 3.3.1 – Rifunzionalizzazione di N. 5 strutture e la creazione di N. 5 posti di lavoro; utenti che beneficiano dell’assistenza e istruzione: N. 200; percentuale di utenti minori da 0 a 3 anni che usufruiscono degli interventi per l’infanzia: 1%; percentuale di anziani che beneficiano dell’assistenza domiciliare socio-assistenziale: 2%.
- **Correlazione con le priorità del PSR e le Focus area**

I fabbisogni intercettati dall’obiettivo specifico 3.3 sono:

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.

Priorità/aspetti specifici:

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.

F20 Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l’uso delle TIC.

Priorità/aspetti specifici:

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Obiettivi trasversali: nessuno segnalato nel P.S.R.

- **MULTISETTORIALITÀ E COMPLEMENTARIETÀ DELLE AZIONI ATTIVATE E TRASVERSALITÀ DEGLI AMBITI TEMATICI – RIF. ALLEGATO 3**

Si evidenzia la multisettorialità e la forte complementarietà dell’obiettivo specifico 3.1 del Pal e delle azioni ad esso associate come previsto dall’allegato 3 della misura 19.2.

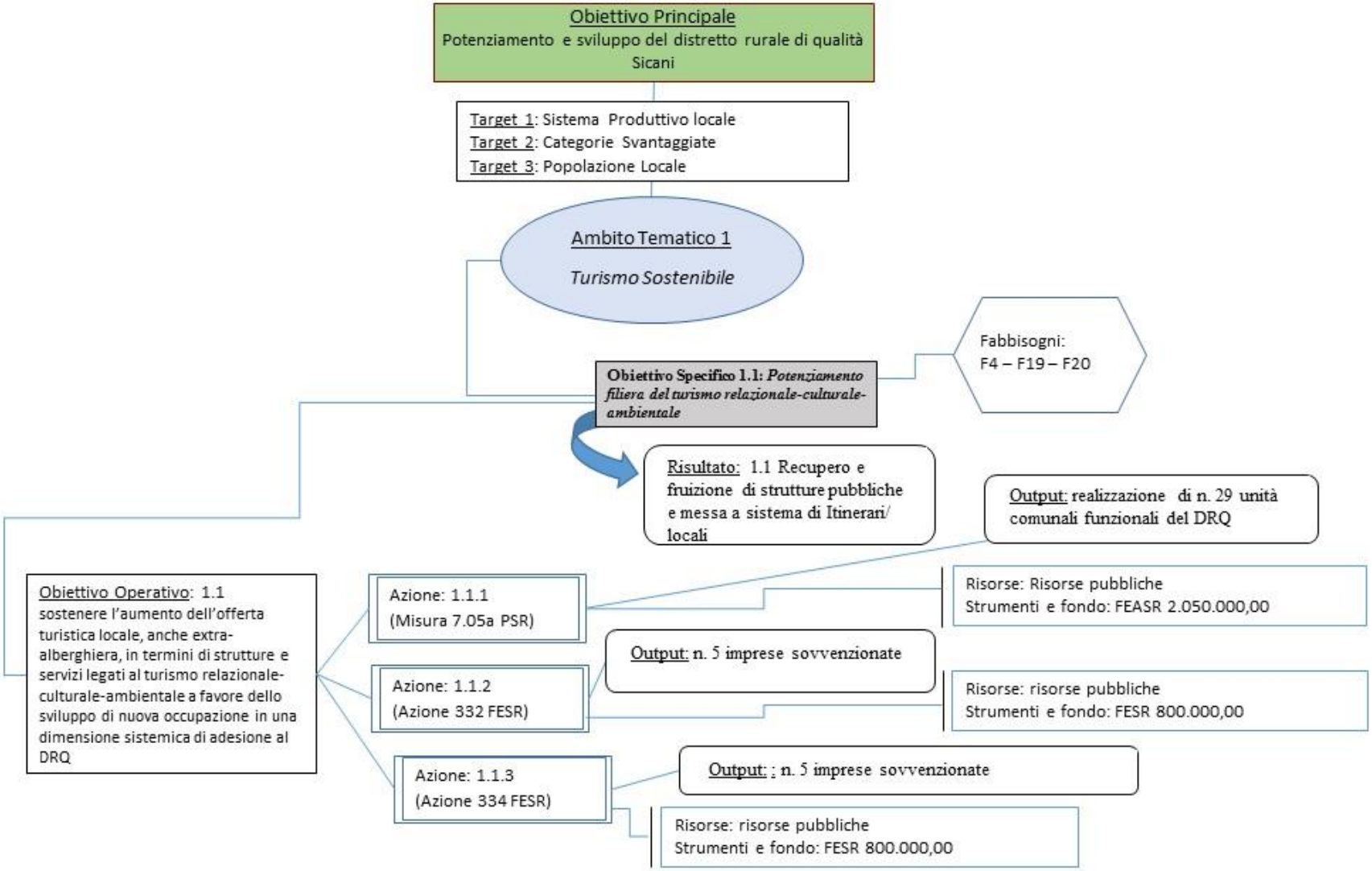
Gli ambiti tematici prescelti rappresentano le priorità strategiche proposte per lo sviluppo del territorio, presentando significativi elementi di complementarietà ed integrazione, in grado di innescare significative opportunità di crescita e lavoro.

Nel dettaglio si persegue l’innovazione delle imprese del settore primario, secondario e terziario. Come previsto dalle schede di valutazione intercettando 3 settori di sviluppo economico a questo obiettivo vi si attribuisce un punteggio di 6 punti.

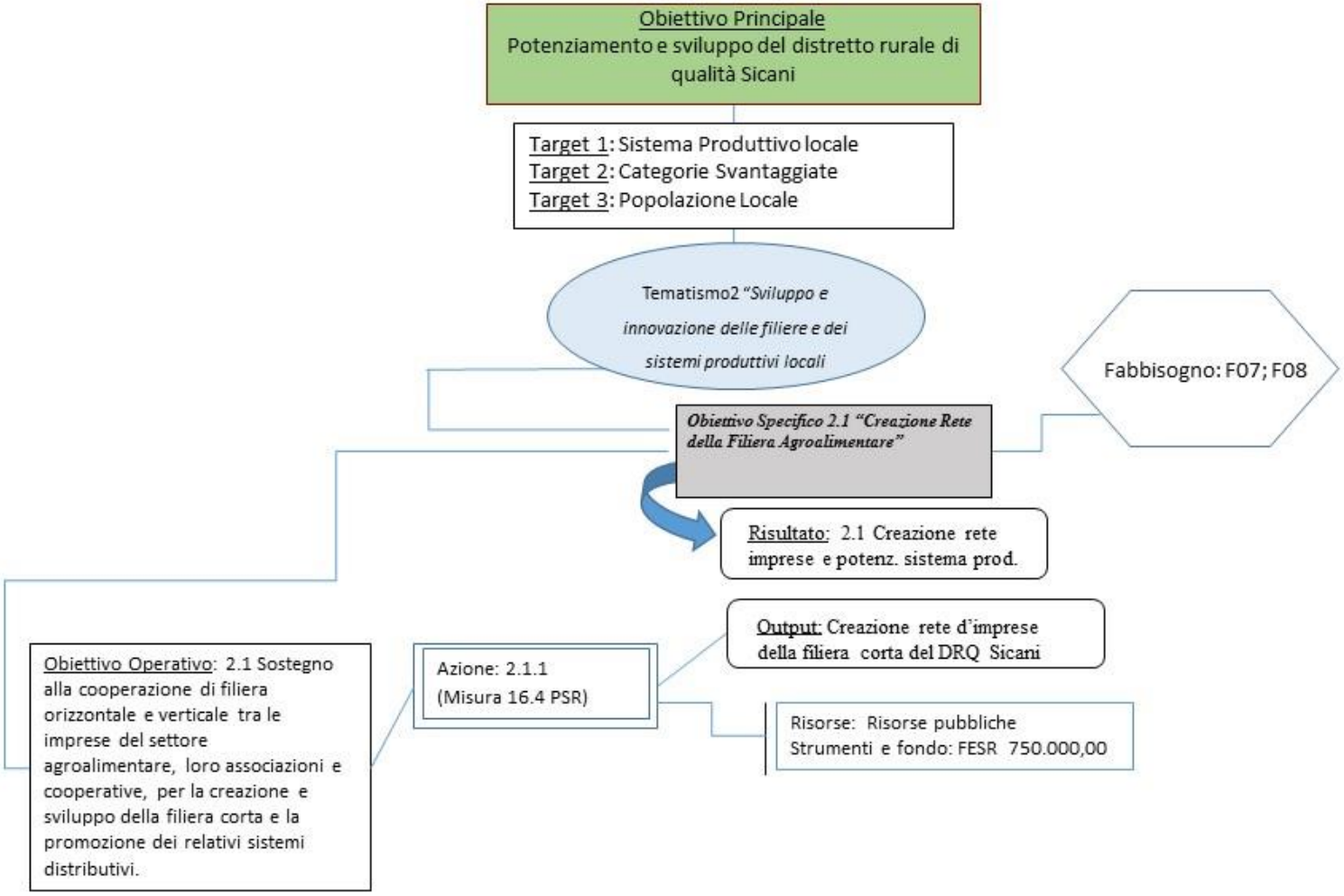
L’obiettivo specifico 3.2 attraverso l’azione trasversale 3.2.1 del Pal che attiva la misura 1.1 del PSR contribuisce all’attuazione dell’obiettivo specifico 1.2 ed è complementare alle azioni 1.3.2 e 2.3.1. FESR. Anche i beneficiari della misura 3.1.1 FESR gioveranno delle attività di informazione e comunicazione. Si andranno ad intercettare così 3 settori economici, con un punteggio auto-attribuito pari a 6.

L’obiettivo specifico 3.3 del Pal attivando la misura 9.3.5 FESR, con la presenza di partenariati locali organizzati (Distretti, GAL e loro rete regionale, Unioni dei Comuni) risulta complementare con l’azione 1.1.1 del Pal ed è inoltre complementare all’obiettivo specifico con riferimento alla misura 2.2.1 del Pal, intercettando n. 3 settori economici, presentando un’elevata multisettorialità con il settore primario e terziario (turistico), con un punteggio auto-attribuito di 4 punti.

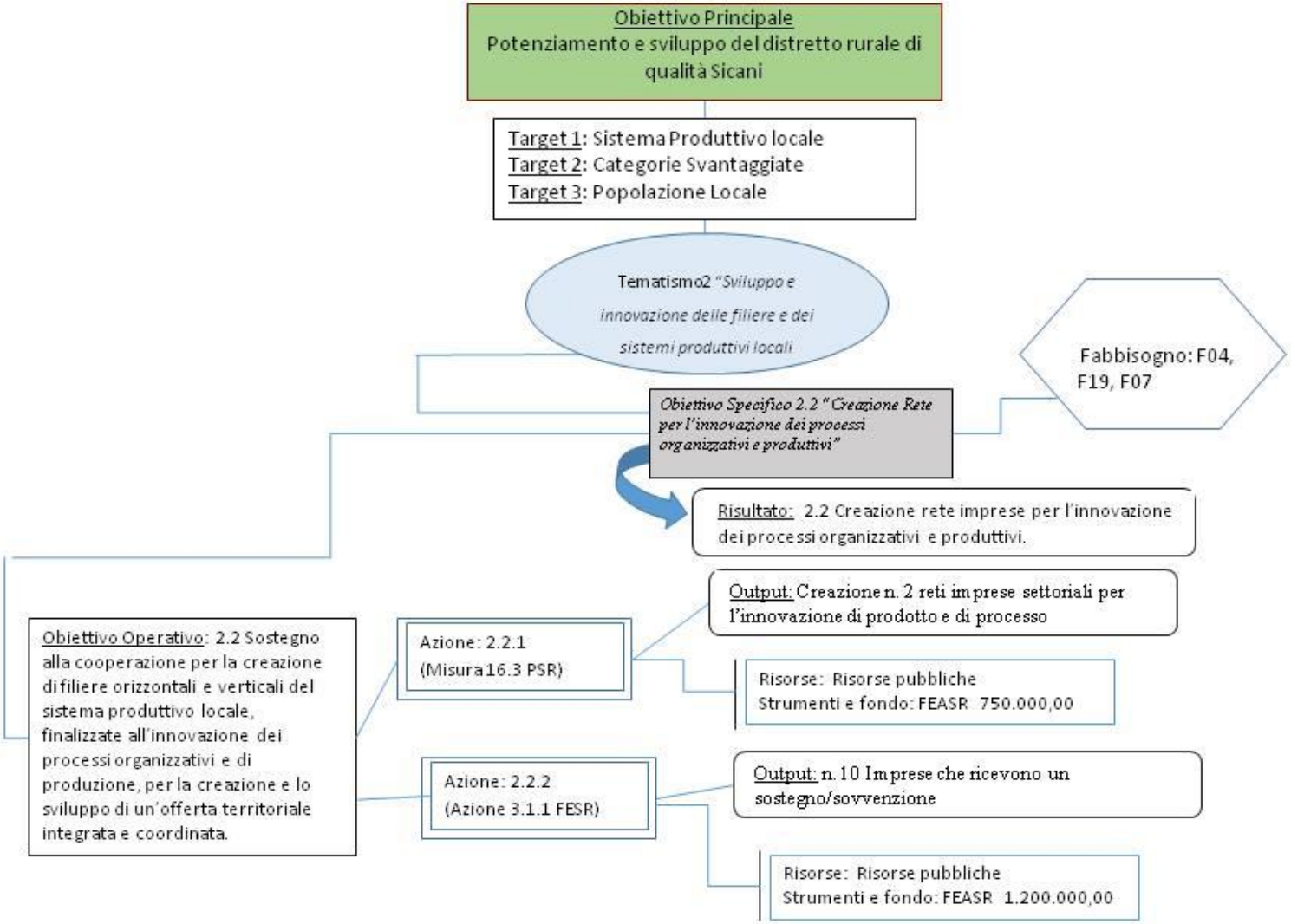
Quadro logico interventi – Tematismo : Turismo Sostenibile



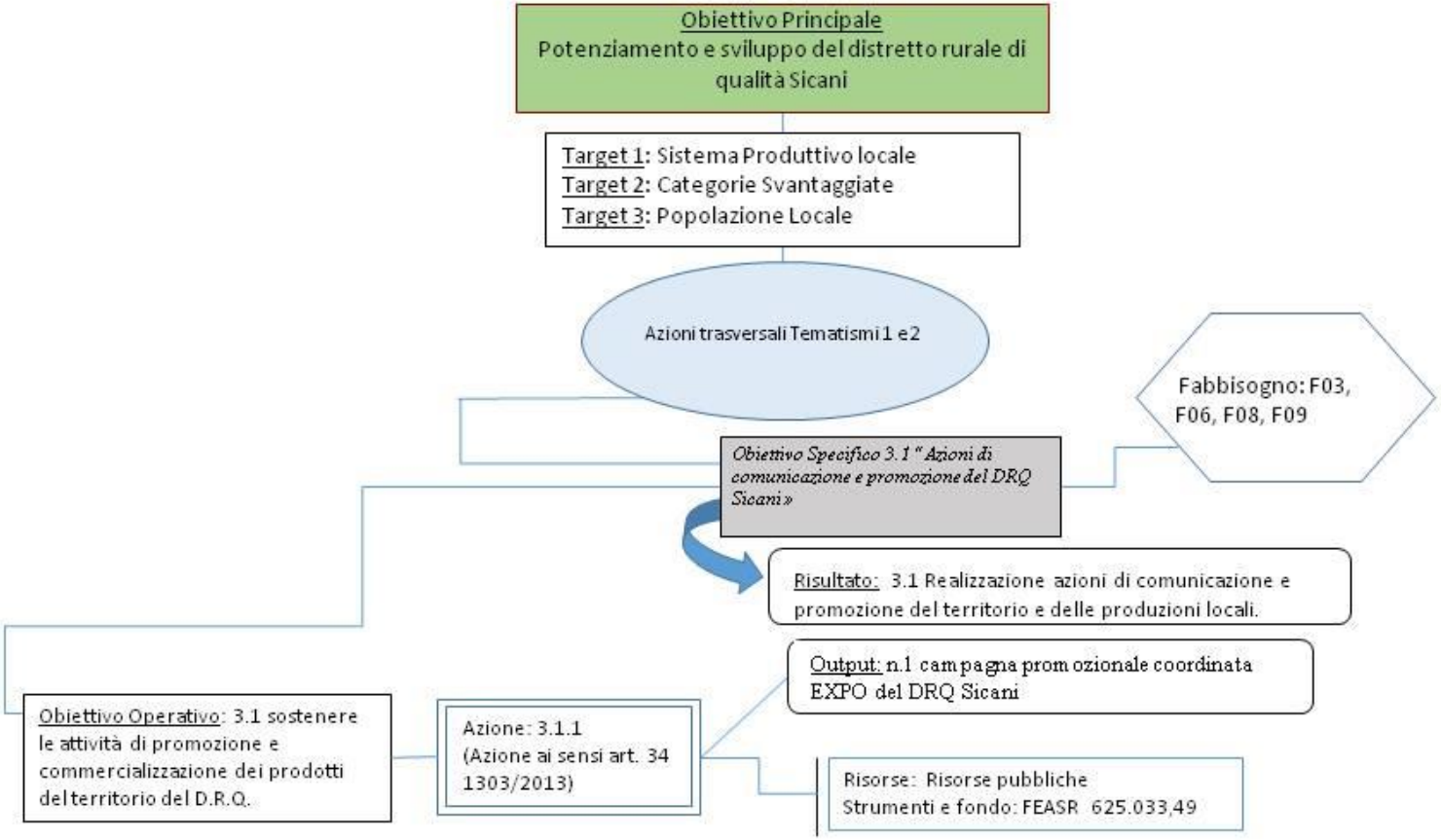
Quadro logico interventi – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali



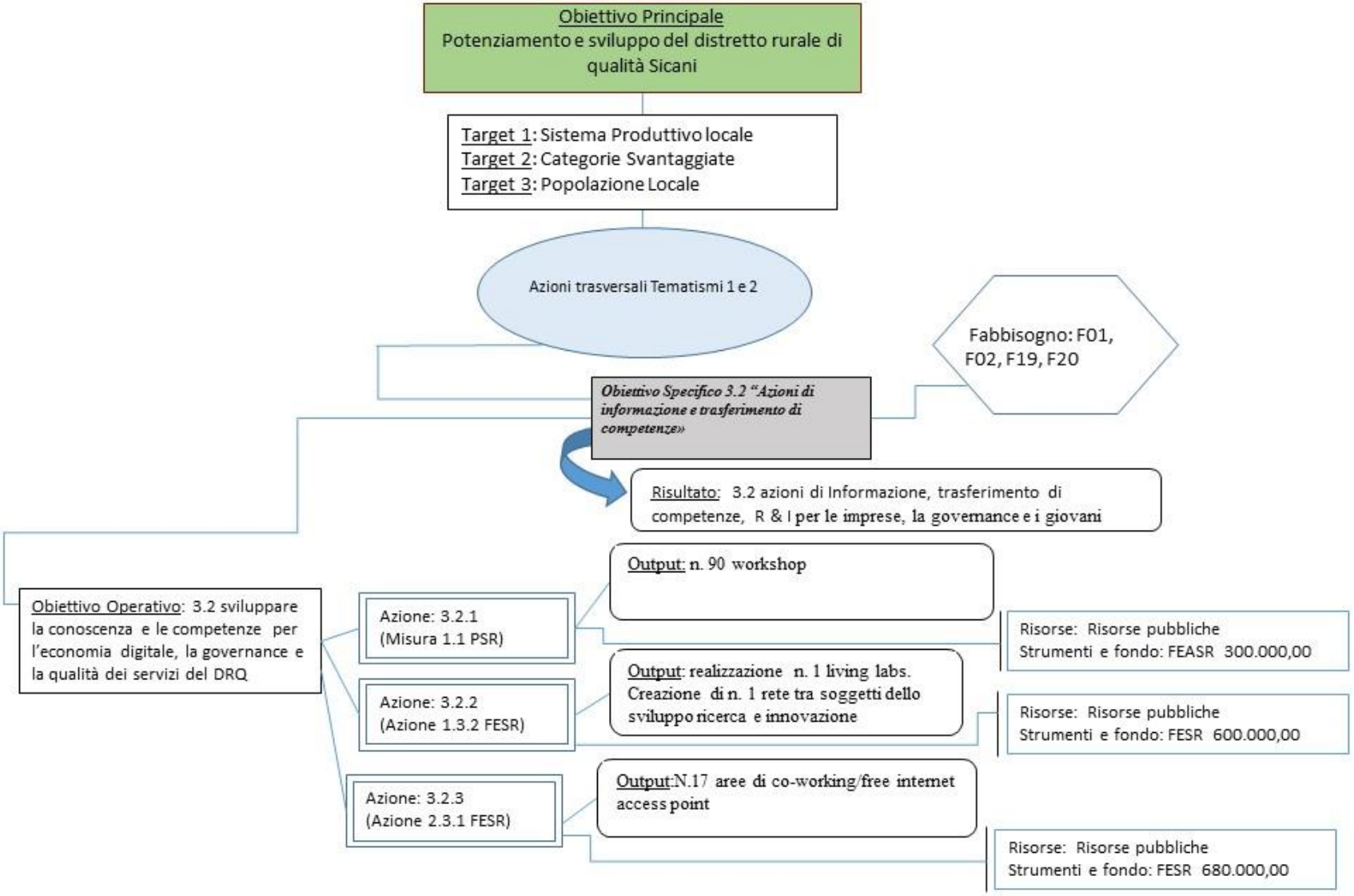
Quadro logico interventi – Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali



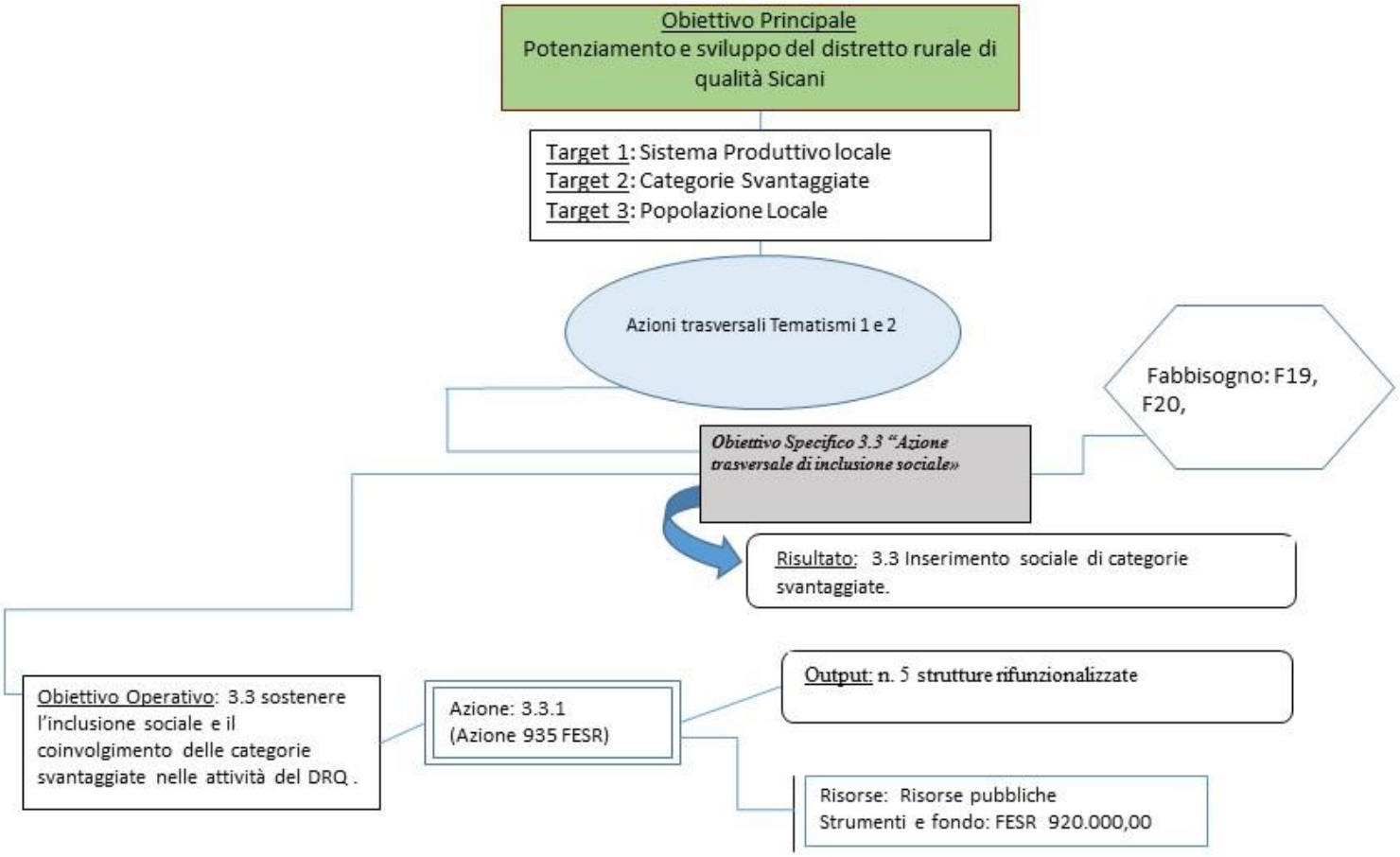
Quadro logico interventi trasversali



Quadro logico interventi trasversali



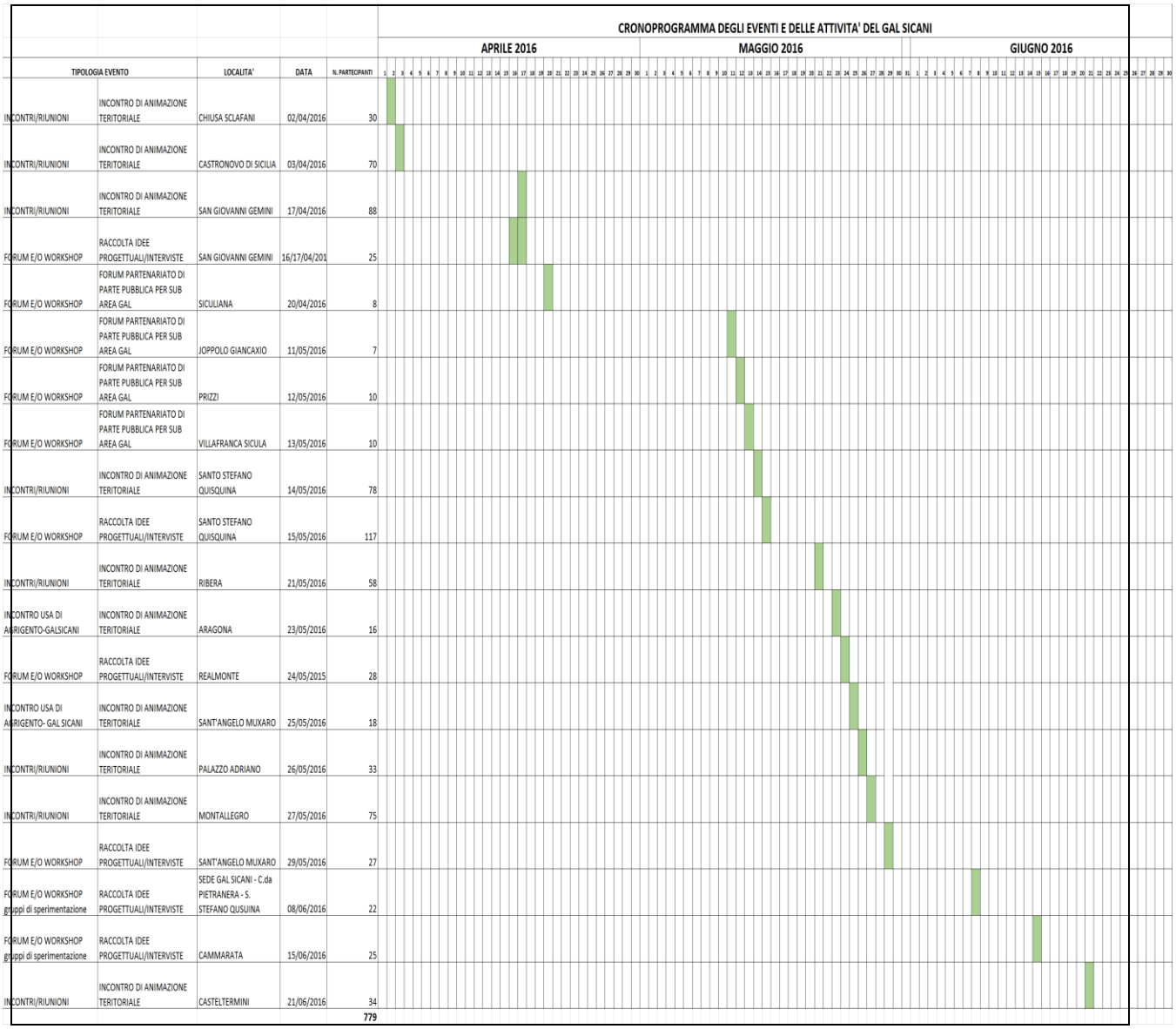
Quadro logico interventi trascersali



5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

Il GAL Sicani ha pianificato una propria strategia di coinvolgimento degli attori del territorio per far in modo che la partecipazione fosse la più ampia possibile. Diversi sono stati gli strumenti di comunicazione utilizzati per informare i cittadini sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione: in particolare il GAL ha realizzato una costante attività di promozione sui principali social network e sulla propria piattaforma web, oltre che tramite il proprio ufficio stampa, sui quotidiani di informazione locale online, cartacei e televisivi, locali e regionali.
I principali strumenti di comunicazione utilizzati sono stati la piattaforma web www.galsicani.eu e la pagina Facebook "GAL Sicani/D.R.Q. Sicani". Tali strumenti hanno permesso una comunicazione bilaterale tra utenti del territorio e staff del GAL.
I social network hanno rappresentato la vera novità: nello specifico Facebook è stato il canale di comunicazione privilegiato, perché ha permesso di raggiungere con maggiori risultati tantissimi cittadini del territorio sicano. I canali social utilizzati hanno permesso non solo la diffusione delle notizie sulle attività di animazione territoriale realizzate dal GAL, ma anche l'ascolto attivo di tutti gli utenti che costantemente hanno richiesto informazioni o espresso pareri. Questo processo di dialogo costante ha creato un filo diretto con un vasto numero di utenti e una vera e propria community che si riconosce sotto l'identità di "sicani" e che dopo l'interazione in rete si è incontrata nel corso dei vari appuntamenti in programma.
In maniera particolare, grazie alla campagna di comunicazione promossa per coinvolgere gli utenti nel processo di *Progettazione Dinamica Partecipata*, sono stati ottenuti dei risultati importanti sia in termini di accessi al sito, traffico sulla pagina Facebook, commenti e condivisioni della campagna, sia per quanto riguarda la partecipazione attiva degli attori locali. A tal proposito, è stato predisposto un modulo scaricabile dagli utenti, i quali hanno potuto partecipare alla progettazione dinamica, fornendo idee progettuali, necessarie alla costruzione della strategia di sviluppo locale.
La piattaforma web e i profili sui social network sono stati funzionali alla diffusione delle informazioni circa gli eventi di animazione territoriale che si sono tenuti in tutti i Comuni aderenti al GAL, alla promozione del P.S.R. 2014-2020 e alla pubblicizzazione dei gruppi di sperimentazione attivati in un primo momento in via telematica grazie alla piattaforma Telegram, in seguito con incontri e dibattiti.Il GAL Sicani ha promosso un processo di coinvolgimento a carattere marcatamente inclusivo delle parti economiche, sociali e delle amministrazioni locali. Sono stati realizzati numero 11 incontri animazione territoriale, compreso numero 2 organizzati in collaborazione con l'USA di Agrigento e un incontro realizzato in data 06 marzo 2016 (numero 500 presenze totali), e numero 10 workshop/focus, parte dei quali organizzati con tecniche di animazione e metodi di "progettazione dinamica partecipata" che hanno coinvolto 279 soggetti. Il totale delle presenze registrate tra incontri e workshop/forum sono pari a 779.

Nella tabella seguente viene rappresentato un cronogramma per ogni tipologia di evento e il numero di presenze registrate.



TIPOLOGIA EVENTO		LOCALITA'	DATA	N. PARTECIPANTI
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	CHIUSA SCLAFANI	02/04/2016	30
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	CASTRONOVO DI SICILIA	03/04/2016	70
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	SAN GIOVANNI GEMINI	17/04/2016	88
FORUM E/O WORKSHOP	RACCOLTA IDEE PROGETTUALI/INTERVISTE	SAN GIOVANNI GEMINI	16/17/04/201	25
FORUM E/O WORKSHOP	FORUM PARTENARIATO DI PARTE PUBBLICA PER SUB AREA GAL	SICULIANA	20/04/2016	8
FORUM E/O WORKSHOP	FORUM PARTENARIATO DI PARTE PUBBLICA PER SUB AREA GAL	JOPPOLO GIANCAXIO	11/05/2016	7
FORUM E/O WORKSHOP	FORUM PARTENARIATO DI PARTE PUBBLICA PER SUB AREA GAL	PRIZZI	12/05/2016	10
FORUM E/O WORKSHOP	FORUM PARTENARIATO DI PARTE PUBBLICA PER SUB AREA GAL	VILLAFRANCA SICULA	13/05/2016	10
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	SANTO STEFANO QUISQUINA	14/05/2016	78
FORUM E/O WORKSHOP	RACCOLTA IDEE PROGETTUALI/INTERVISTE	SANTO STEFANO QUISQUINA	15/05/2016	117
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	RIBERA	21/05/2016	58
INCONTRO USA DI AGRIGENTO-GALSICANI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	ARAGONA	23/05/2016	16
FORUM E/O WORKSHOP	RACCOLTA IDEE PROGETTUALI/INTERVISTE	REALMONTE	24/05/2015	28
INCONTRO USA DI AGRIGENTO- GAL SICANI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	SANT'ANGELO MUXARO	25/05/2016	18
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	PALAZZO ADRIANO	26/05/2016	33
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	MONTALLEGRO	27/05/2016	75
FORUM E/O WORKSHOP	RACCOLTA IDEE PROGETTUALI/INTERVISTE	SANT'ANGELO MUXARO	29/05/2016	27
FORUM E/O WORKSHOP gruppi di sperimentazione	RACCOLTA IDEE PROGETTUALI/INTERVISTE	SEDE GAL SICANI - C.da PIETRANERA - S. STEFANO QUISUINA	08/06/2016	22
FORUM E/O WORKSHOP gruppi di sperimentazione	RACCOLTA IDEE PROGETTUALI/INTERVISTE	CAMMARATA	15/06/2016	25
INCONTRI/RIUNIONI	INCONTRO DI ANIMAZIONE TERITORIALE	CASTELTERMINI	21/06/2016	34
				779

Tramite la piattaforma web e la campagna di progettazione dinamica partecipata sono pervenute n.57 proposte.

Tutte le proposte sono state raggruppate per ambiti tematici. Da tale elaborazione è emerso quanto segue:

AMBITO TEMATICO	NUMERO PROPOSTE
Turismo sostenibile	32
Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	9
Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	4
Reti e comunità intelligenti	3
Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	3
Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)	4
Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	2
TOTALE	**57**

I contenuti delle proposte sono state pubblicati sulla piattaforma web per la più ampia diffusione e conoscenza. Altresì, sono stati caricati dei documenti utili al fine di rendere agevole la partecipazione degli attori del territorio. Uno di essi è il report delle attività realizzate dal GAL nella precedente programmazione che ha permesso di divulgare i risultati raggiunti e gli impatti registrati a seguito dell'attuazione del PSL Sicani 2007-2013 nel comprensorio. Tale strumento ha consentito di indicare percorsi complementari e di continuazione rispetto al lavoro realizzato. Lo stesso report, in formato cartaceo, è stato distribuito durante gli incontri di animazione e i workshop. Altro spazio della piattaforma web è stato dedicato al *percorso di definizione della strategia di sviluppo locale 2014-2020* attraverso la pubblicazione di un documento che tappa dopo tappa veniva costantemente aggiornato. Tale documento ha dato la possibilità ai visitatori di essere aggiornati costantemente su tutte le attività poste in essere per la costituzione del partenariato e l'implementazione della strategia.

Successivamente il GAL ha attivato numero 4 gruppi di sperimentazione, applicando il modello della leadership orizzontale, per ogni ambito tematico individuato nella precedente fase.

Ai gruppi partecipano attivamente 75 persone: 15 hanno aderito al gruppo Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio; 22 al gruppo Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali; 25 al gruppo Turismo sostenibile; 13 al gruppo Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.

In prima battuta i gruppi sono stati attivati sulla piattaforma web, successivamente i lavori dei gruppi sono continuati con incontri fisici realizzati in alcuni dei comuni dell'area.

Considerato l'approccio integrato del programma LEADER, il modello di D.R.Q.Sicani realizzato nella precedente programmazione e la convergenza degli obiettivi specifici, si è ritenuto opportuno unificare i gruppi afferenti il "*Turismo sostenibile"* e "*Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio"*.

Pertanto il lavoro dei gruppi di sperimentazione si è focalizzato sui seguenti ambiti tematici:

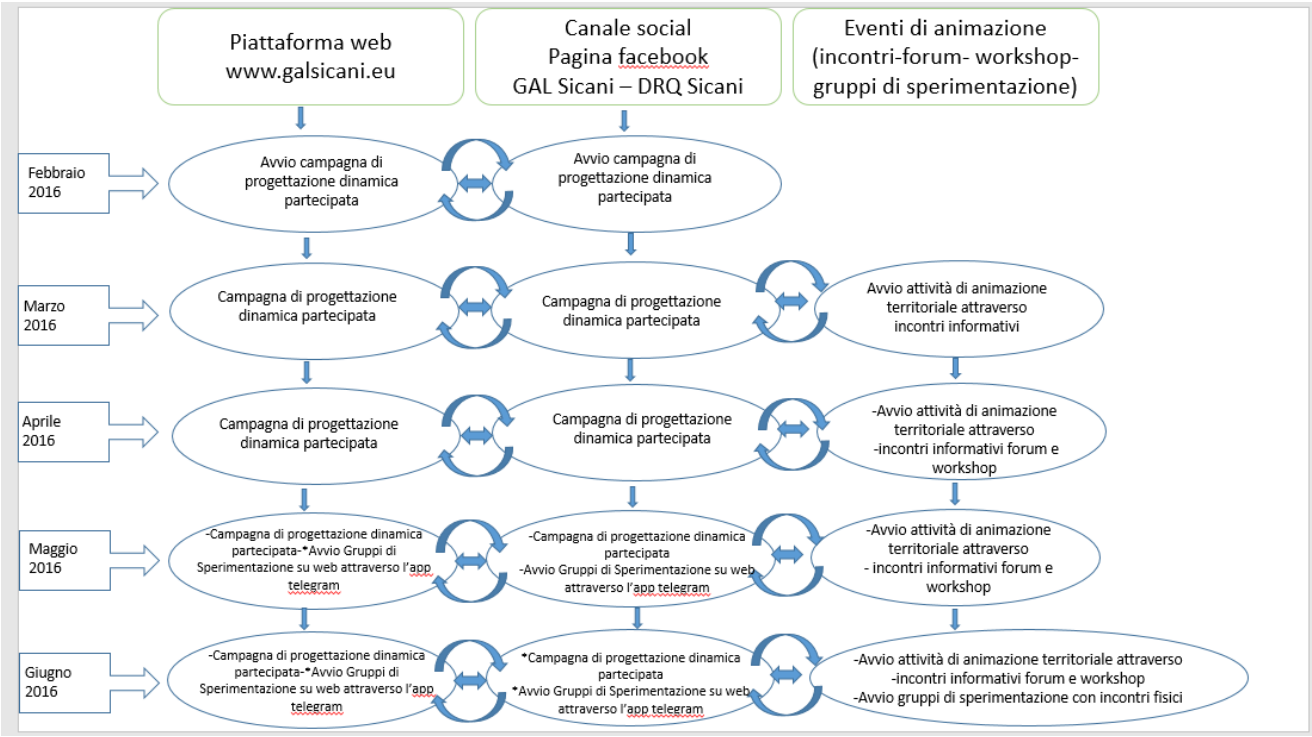
1-Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri);

2-Turismo sostenibile;

3-Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;

I gruppi di sperimentazione, dopo aver vagliato le proposte pervenute attraverso la campagna di progettazione dinamica partecipata e dopo un confronto sulla piattaforma Telegram e nei tavoli fisici realizzati hanno inteso attivare il tematismo "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" quale tematismo trasversale agli altri due tematismi principali individuati, indicando la solidarietà e l'inclusione sociale quale cardine della strategia di sviluppo locale partecipata.

Si rimette di seguito uno schema semplificativo rappresentativo della pianificazione e programmazione delle attività di coinvolgimento e concertazione.



Attori interessati e grado di partecipazione

I partner del GAL rappresentano tutti i più importanti enti pubblici e privati del territorio interessato.
I rappresentanti dei **comuni**, quasi tutti coinvolti nelle attività del DRQ Sicani, hanno espressamente richiesto il potenziamento delle reti turistiche locali (comunali) attraverso la condivisione di un progetto globale, consistente nel potenziamento del DRQ Sicani, impegnandosi così a realizzare e/o potenziare le unità comunali funzionali del distretto e richiedendo nello specifico l'attivazione del tematismo *Turismo Sostenibile*.
Le **associazioni turistiche e culturali** hanno condiviso la realizzazione delle unità comunali del distretto proponendo la costituzione di partenariati pubblico-privati comunali al fine di realizzare itinerari comunali integrati.

Le **imprese** che hanno partecipato agli eventi di animazione hanno richiesto la presenza nei partenariati comunali delle strutture ricettive e di tutte le imprese che intervengono direttamente o indirettamente nella fruizione del territorio, previa adesione al DRQ dei Sicani, al fine di rispettare gli standard qualitativi imposti dal partenariato all'atto della costituzione del distretto stesso.
Un ruolo importante sarà affidato alle **Pro Loco, alle associazioni culturali , di volontariato e di promozione turistica**, che hanno attuato nella precedente programmazione un'attività di valorizzazione culturale del territorio con organizzazione di eventi, spettacoli ed attività miranti a promuovere il sistema culturale, dei servizi e produttivo locale e per questo hanno attivato un sistema di itinerari integrati del DRQ Sicani che ha innescato un processo virtuoso di buon livello, aprendo nuove aree di azione nel settore della riscoperta di vecchie arti e mestieri. Questo processo si cercherà di continuare, rafforzandolo, nel prossimo futuro.
L'ingresso nel partenariato di nuove **associazioni ambientaliste** rappresenta un ulteriore elemento qualificante.

La presenza delle **agenzie di sviluppo** con specifico riferimento ai GAL Platani Quisquina e Terre del Gattopardo è stata fondamentale negli incontri di animazione per l'attività tesa al consolidamento delle reti esistenti, che continuano a implementare.
La presenza della SMAP, quale struttura individuata dai comuni dell'Area Interna Sicani - Strategia Nazionale per le Aree Interne - è stata indispensabile per armonizzare le scelte strategiche che hanno portato all'individuazione degli interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

Il coinvolgimento nel partenariato di alcune delle più **importanti associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato, dell' agricoltura e del turismo** è stata di fondamentale importanza nella scelta del tematismo s*viluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*.

All'interno dell'assetto societario è stata confermata l'adesione di una **BCC**. Questo è un elemento di rilevante importanza, in quanto la presenza di un istituto bancario dà maggiore stabilità sia in termini di immagine che di contenuti al GAL. La presenza della banca non va quindi inquadrata con la sola funzione di agenzia economica e finanziaria, bensì con la finalità di agenzia di sviluppo e motore di opportunità economiche e di promozione che in nessun altro caso troverebbe migliore condivisione con il tessuto sociale locale. I funzionari della banca hanno preso parte a diversi incontri di animazione per parlare di metodi, strumenti finanziari ed agevolazioni al servizio degli imprenditori del domani che vorranno investire nelle nuove opportunità.

Altrettanto determinante è stata la presenza di alcuni **enti di ricerca e di società di servizi reali alle imprese** finalizzata all'assistenza per la creazione di nuove opportunità produttive e di nuovi modelli di governance.

Infine, la presenza degli **enti di formazione** permetterà di consolidare i rapporti tra le nuove esigenze di sviluppo del territorio e la necessità di informare adeguatamente i futuri attori/animatori dello sviluppo rurale. Si tratta tra l'altro di soggetti che già da diverso tempo collaborano con il sistema istituzionale ed economico locale, attraverso il loro coinvolgimento in eventi, seminari, work shop, etc..

6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Gli ottimi risultati ottenuti dal GAL Sicani nel corso della programmazione comunitaria 2007-2013 attraverso l'attuazione del PSL Sicani, la partecipazione ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, l'adesione a bandi a regia regionale e non ultima la partecipazione all'esposizione universale Expo 2015, sottolineano l'impegno profuso dall'Ufficio di piano del GAL Sicani nel portare avanti strategie finalizzate a uno sviluppo endogeno e duraturo dell'area mediante la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali, culturali ed eno-gastronomiche del territorio, opportunamente organizzate in un sistema turistico locale e delle microimprese di particolare specificità, fondato sul turismo relazionale ed emozionale, rappresentato dal **Distretto Rurale di Qualità dei Sicani** e garantito da un apposito marchio collettivo che richiama fortemente le caratteristiche identitarie dei luoghi.

Le attività condotte dal GAL Sicani nella precedente programmazione hanno reso possibile l'organizzazione di un sistema turistico locale, diffuso e di particolare specificità, capace di fornire un'offerta turistica personalizzabile e di qualità, supportato dalla creazione di nuove microimprese e dal consolidamento delle microimprese esistenti nel settore dei prodotti tipici, nonché dall'istituzione del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani e dalla messa a punto di un piano di marketing territoriale strategico con un'unica immagine coordinata, utilizzata da tutti i beneficiari del PSL per la promozione del proprio prodotto/servizio.

Un modello di Distretto Rurale di Qualità che unisce tutte le componenti del territorio, dall'agricoltura, al turismo, all'artigianato, può avere successo se i vari attori locali svolgono un ruolo attivo e impostano una strategia condivisa finalizzata alla creazione di governance locali.

Nell'attuazione del PSL si è operato quindi per accrescere la competitività globale dell'area, tutelando le risorse umane e valorizzando le competenze locali, quale elemento centrale ed indispensabile per costruire una visione integrata e sostenibile dello sviluppo, generando attraverso l'approccio della leadership orizzontale una visone condivisa di futuro, costruendo e realizzando con il partenariato strategie di marketing e di comunicazione unitaria.

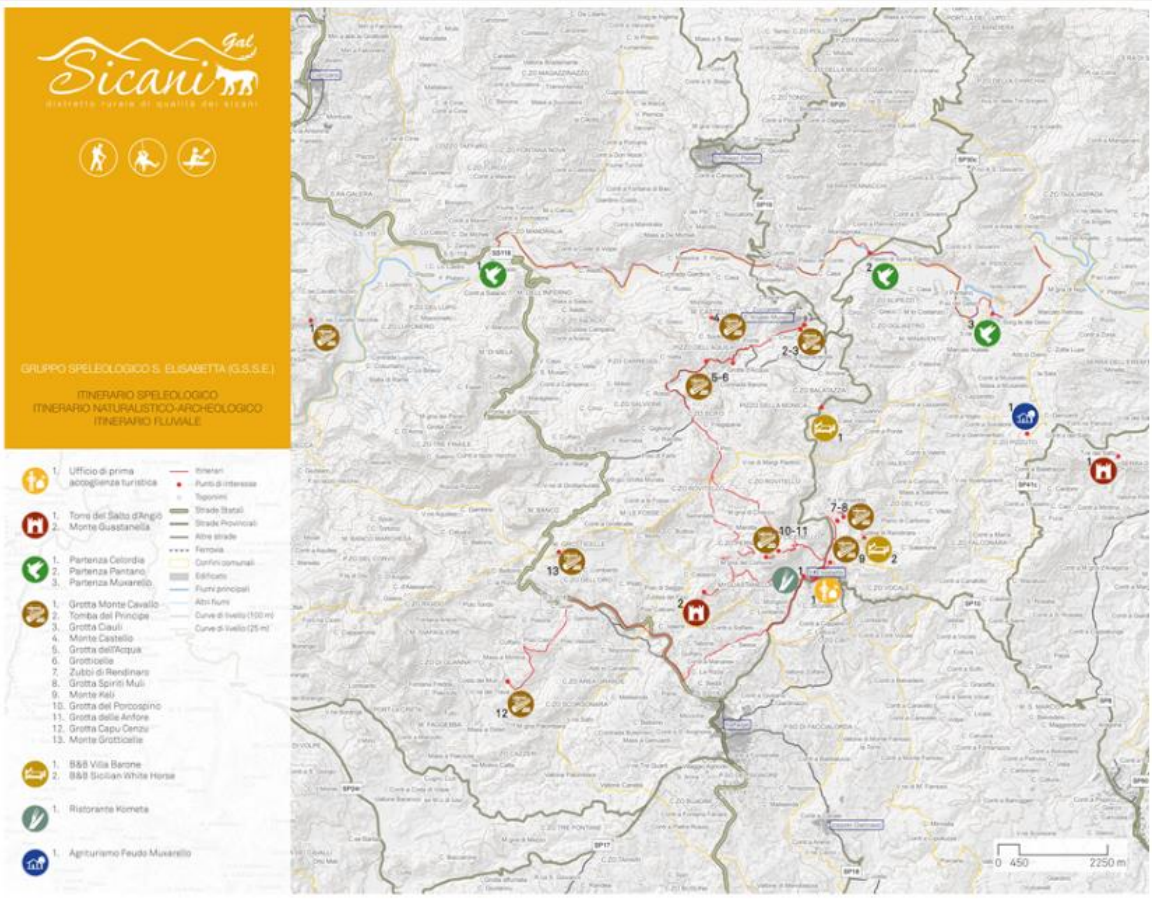
È da tale lavoro, realizzato nell'attuazione del PSL Sicani 2007-2013, che nasce e si concretizza l'istituzione del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani (DRQ Sicani) e del relativo marchio collettivo, inteso come proposta di governo condiviso dell'economia locale (sistema turistico locale e delle microimprese), volto a valorizzare le produzioni locali e tipiche, le risorse naturali e artigianali, le attività turistiche ed imprenditoriali collegate in rete-

I progetti realizzati hanno individuato come beneficiari svariate associazioni locali con finalità turistiche. I percorsi/itinerari proposti (ippovie, ciclovie, percorsi integrati, percorsi natura, strade del vino e percorsi enogastronomici) rappresentano le maglie della rete del sistema turistico locale, mentre i nodi sono rappresentati dalle imprese che hanno aderito formalmente ai progetti (agriturismi, B&B, alberghi, fattorie didattiche, aziende agricole, uffici di informazione e accoglienza turistica, trattorie, ristoranti, botteghe scuola etc.). I percorsi intercettano i siti di maggiore interesse culturale e ambientale di tutto il territorio, oltre che i centri storici caratteristici.

La fruizione del Distretto è affidata alle associazioni beneficiarie della Misura 313 che implementano in tempo reale il sito www.visitsicani.it con manifestazioni, eventi e quant'altro organizzato, utile a fornire al turista un'offerta completa e diversificata, personalizzabile a seconda delle esigenze.

Lo sforzo che è stato fatto dalle associazioni è stato inoltre quello di proporre un'unica offerta turistica del territorio confezionandola all'interno di un cofanetto che raccoglie le cartoguide che

illustrano gli itinerari più interessanti del territorio sicano, in una visione sistemica e di cooperazione che consolida ancora di più l'offerta territoriale di qualità del Distretto.



Esempio di itinerario proposto dall'associazione G.S.S.E.

Esempio tabellone/licenza d'uso del marchio

Esempio di freccia direzionale aziendale

Il tutto nasce dal desiderio di valorizzare in modo unitario l'identità Sicana sotto un unico aspetto omogeneo al fine di accrescere e potenziare l'immagine e la visibilità territoriale.

Di particolare importanza è stata la messa a punto della componente iconografica del distretto, così da poter comunicare in maniera intuitiva e veloce al visitatore le peculiarità territoriali e l'ampia gamma di esperienze offerte.

Iconografia del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani

Obiettivo generale del PAL, in continuità con quanto realizzato, è infatti il *"Potenziamento ed ulteriore sviluppo del Distretto Rurale di Qualità Sicani*" .

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: ***Turismo Sostenibile***

Azione GAL 1.1.1 "Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani" **(FEASR)**
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 M07.5.a "Sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi" M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
Motivazione max 1.250 caratteri Con il PSR Sicilia 2007-2013 Asse IV "Attuazione dell'Approccio LEADER" è stato istituito il **DRQ Sicani**, inteso come proposta di governo condiviso dell'economia locale. La presente operazione è la naturale prosecuzione di tale attività attraverso la realizzazione delle unità comunali del distretto.
Obiettivi operativi -sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di strutture e servizi legati al turismo relazionale-culturale-ambientale a favore dello sviluppo di nuova occupazione; -ampliare l'offerta ricettiva di qualità, in particolare extra-alberghiera, in linea con il prodotto turistico-rurale-relazionale; -coinvolgere tutti gli operatori, attraverso l'adesione al DRQ, in campagne promozionali con operazioni di co-marketing, anche per la promozione e la commercializzazione del settore agricolo (prodotti tipici, trasformati, multifunzionalità, servizi, ecc.), mantenendo sempre più stretto il legame tra prodotto e territorio; -rendere il territorio e i soggetti aderenti del DRQ Sicani fisicamente riconoscibile e facilmente individuabile da parte dei visitatori/turisti; -accrescere la conoscenza della popolazione locale sullo strumento DRQ Sicani, per favorirne la più ampia partecipazione.
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.) Ordinaria
Descrizione (max 4.000 caratteri) Attraverso l'attivazione della sottomisura, si intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico del territorio. Tale poliedricità condurrà a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico;

ora interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.
Gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i comuni convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuando quale progetto globale il potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani con la **costruzione dell'unità comunale funzionale del distretto.**
L'unità comunale del distretto, attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privati locali**,** porrà a sistema, con la realizzazione di itinerari locali integrati, i siti di interesse comunale culturale, ambientale, le imprese di servizi al turista, le imprese agricole, le imprese agricole multifunzionali, le imprese agrituristiche, le botteghe artigiane, i laboratori di prodotti tipici locali, le trattorie e i ristoranti tipici e le altre strutture ricettive dei territori comunali. Gli itinerari locali integrati rappresenteranno dei segmenti funzionali degli itinerari del distretto realizzati nella precedente programmazione in attuazione del PSL Sicani. Itinerari del distretto che a loro volta rappresentano la maglia della rete del sistema turistico integrato del territorio del GAL Sicani i quali nodi sono appunto i centri comunali con le loro peculiarità culturali, ambientali, paesaggistiche e le imprese che operano nel territorio. Le imprese potranno aderire all'itinerario locale integrato solo se aderenti al Distretto Rurale di Qualità dei Sicani (acquisizione della licenza d'uso del marchio d'area), rispettandone gli standard qualitativi imposti dal partenariato all'atto della costituzione del distretto.
In particolare si intende realizzare un sistema di segnaletica e guida, anche attraverso l'utilizzo delle ITC, a supporto di chi intraprenderà un viaggio all'interno del territorio ma anche della popolazione residente, valorizzando i principali attrattori turistici del patrimonio culturale e ambientale, promuovendo i principali percorsi tematici/relazionali ed innalzando il livello qualitativo del sistema di vita ed ospitalità.

Beneficiari: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.

Area: Area GAL Sicani (area rurale C e D)

Costi ammissibili

- Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;
- Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1;
- spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.

Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100%.
Nell'ambito della presente Operazione, il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare € 71.000.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) **No**

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) **No**

Modalità attuative :
Si prevede di attivare la sottomisura a bando.

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*

L'azione è fortemente complementare con le azioni 16.3 dell'ambito 2, ovvero azione 2.2.1 del PAL.
La Misura 16.3 sostiene la Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo.

L'azione è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.1 "Potenziamento filiera del turismo relazionale – culturale – ambientale.
A tale obiettivo partecipano le azioni 3.3.4 e 3.3.2 del FESR, previste nel PAL e strettamente complementari tra di loro.
Gli operatori turistici locali necessitano di un sistema infrastrutturale adeguato e di una segnaletica efficace al fine di commercializzare pacchetti turistici di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente.

Altre informazioni specifiche
Gli investimenti sono sovvenzionabili solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani. Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i comuni convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuando quale progetto globale il potenziamento del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani con la costruzione dell'unità comunale funzionale del distretto.

Spesa pubblica totale (€)	**2.050.000,00**
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**2.050.000,00**

Contributo alle FA del PSR *(Max 1.20 caratteri, spazi inclusi)*
Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno
F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale e contribuisce alla focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
(specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)
La misura contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente, attraverso il miglioramento delle caratteristiche del paesaggio dei territori rurali e innovazione attraverso l'implementazione di app per la fruizione del territorio.

Indicatori di output[1] *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*
N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche: 29 (unita comunali funzionali del DRQ)
(Trattandosi di piccola infrastrutturazione turistica, si stima un costo di € 71.000 a progetto).

Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 10.000.
(Si stima che la popolazione complessiva dei comuni interessati sia pari a circa 500 ab. a comune).

1 *Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV "insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2"*

Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 3.000.
(Si stima che la popolazione netta che beneficia dei servizi nei comuni interessati sia pari a circa 100 ab. a comune).

Spesa pubblica totale: € **2.050.000,00**.

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

R22: Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale in ambito PAL: 6,71%

R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture in ambito PAL: 2,01%

R24: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 3

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

T21: Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 0,45 %
(su un totale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 2.224.825 abitanti, come descritto nel PSR).

T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 5,1 %
(su un totale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture pari a 58.545 abitanti come descritto nel PSR).

T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 0,6 %
(su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi
Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi
Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando
Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità
Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg
Esame eventuali osservazioni: 10 gg
Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg
Rendicontazione azione: 24 mesi
Verifica da parte del GAL: 2 mesi.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR)*
L.r. n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".

** Si ricorda che i due indicatori T obbligatori devono nel loro insieme intercettare la prevalenza (>50%) della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal FEASR*

AZIONE GAL 1.1.2 Cultura e natura per lo sviluppo del D.R.Q. Sicani **(FESR)**

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
ASSE: 3. Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura
Azione 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

Motivazione max 1.250 caratteri
Le piccole dimensioni delle imprese del territorio del GAL sono uno dei fattori che incide sulla capacità di crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione. La piccola dimensione delle imprese – come segnalato anche dai servizi della Commissione Europea – impedisce di sostenere gli elevati costi d'entrata indispensabili alla creazione di nuove reti di distribuzione e alla realizzazione di investimenti in beni immateriali. Poiché nel contesto territoriale del GAL, in base ai dati dell'ultimo censimento sull'industria e sui servizi oltre il 98% delle imprese ha una dimensione micro, si rende opportuno agire su tale punto di debolezza cercando di favorire la cooperazione tra le diverse imprese, con particolare riferimento a quelle operanti nei settori agroalimentari, turistici e culturali, settori dominati da micro imprese che fronteggiano difficoltà in termini finanziari e di risorse umane.

Obiettivi operativi
Sostenere le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori dei servizi di informazione e comunicazione.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.): Trasversale

Descrizione
Sostenere le micro, piccole e medie imprese, in particolare quelle operanti in forma aggregata, che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica. In particolare, l'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori dei servizi di informazione e comunicazione.
Particolare attenzione sarà riservata alle reti e raggruppamenti di imprese che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio quali ad esempio quelli appartenenti al polo "la Sicilia dei sicani e degli elimi", al polo "dalla valle dei templi alla villa romana" o siti UNESCO.

Beneficiari: Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

Area: Area del GAL Sicani con esclusione dei comuni inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne

Costi ammissibili
Potranno essere sostenuti investimenti che determinano:
-un incremento della qualità o lo sviluppo di nuovi prodotti nei settori manifatturieri tradizionali e tipici del territori;
- lo sviluppo e l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi integrati offerti per la valorizzazione degli attrattori culturali, degli attrattori naturali e delle destinazioni turistiche

regionali;
- una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT
- la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari;
- l'integrazione nelle catene di valore.

Importi e aliquote di sostegno 75%

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Modalità attuative: A Bando

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
La misura è complementare all'azione 1.1.1. del PAL (Misura 7.5a del PSR) e all'azione 1.1.3 del PAL (Azione 3.3.4 del FESR)

Spesa pubblica totale (€)	800.000,00 **L'importo definitivo sarà determinato con esattezza dall'AdG del PO FESR**
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	1.066.666,67

Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzione	Numero	5

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	3

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Nome dell'indicatore	Valore obiettivo 2023
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	4
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	3

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del Gal nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PO)*

AZIONE GAL 1.1.3 Competitività e Qualità per lo sviluppo del D.R.Q. Sicani **(FESR)**

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
ASSE: 3. Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura
3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

Motivazione max 1.250 caratteri
Le piccole dimensioni delle imprese del territorio del GAL sono uno dei fattori che incide sulla capacità di crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione. La piccola dimensione delle imprese – come segnalato anche dai servizi della Commissione Europea – impedisce di sostenere gli elevati costi d'entrata indispensabili alla creazione di nuove reti di distribuzione e alla realizzazione di investimenti in beni immateriali. Poiché nell'aria del GAL, in base ai dati dell'ultimo censimento sull'industria e sui servizi più del 98% delle imprese ha una dimensione di micro-impresa, si rende opportuno agire su tale punto di debolezza cercando di favorire la cooperazione tra le diverse imprese, con particolare riferimento a quelle operanti nei settori agroalimentari, turistici e culturali, settori dominati da micro imprese che fronteggiano difficoltà in termini finanziari e di risorse umane.

Obiettivi operativi

L'azione è volta a finanziare investimenti in attività materiali e/o immateriali che perseguono i seguenti obiettivi:
- innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva;
- introduzione di innovazione di prodotto/servizio;
- miglioramento in termini di risparmio energetico, sostenibilità ambientale e accessibilità;

miglioramento della dotazione di ICT.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.):
Ordinaria ma interviente in maniera trasversale rispetto agli ambiti tematici individuati

Descrizione
Sostenere le micro piccole e medie imprese, in particolare quelle operanti in forma aggregata, per investimenti materiali e/o immateriali finalizzate ad innalzare la qualità dell'offerta ricettiva, l'innovazione di prodotto/servizio il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale; l'accessibilità e la dotazione di ICT.
L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori:
- artistico, creativo e culturale;
- turistico e ricreativo;
- dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori;
- dei servizi di alloggio e ristorazione;
- dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori;
- dei servizi di informazione e comunicazione.

Gli interventi finanziati si focalizzeranno nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Beneficiari: Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

Area: Area del GAL Sicani con esclusione dei comuni inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne	
Costi ammissibili Coerentemente con gli obiettivi della misura, i costi ammissibili saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.	
Importi e aliquote di sostegno Coerentemente con gli obiettivi della misura, gli importi e le aliquote di sostegno saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No	
Modalità attuative L'azione potrà essere realizzata attraverso procedure di istruttoria valutativa a sportello, attraverso procedure di tipo negoziale e partecipato da svolgersi sulla base di periodici avvisi pubblici ovvero anche attraverso gli strumenti territoriali integrati al fine di realizzare la più ampia integrazione delle strategie tra fondi SIE e i diversi programmi operativi regionali e nazionali. Conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le operazioni cofinanziate saranno selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e saranno articolati in requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione. La selezione delle operazioni sarà garantita adottando specifici criteri volti ad esempio a determinare la qualità delle proposte progettuali, l'impatto potenziale che dovrebbe scaturire dal progetto presentato, l'effetto sociale prodotto, la solidità dei soggetti beneficiari. Nella selezione degli interventi saranno ritenuti prioritari i progetti presentati nelle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente. Per la selezione delle operazioni sarà data priorità a quelle operazioni caratterizzate da un minore impatto ambientale o da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale. Nella selezione dei beneficiari sarà inoltre data priorità alle imprese caratterizzate da una gestione inclusiva, nel rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. Infine, conformemente alla normativa vigente, si terrà conto del conseguimento del rating di legalità.	
Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)* L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1 . I beneficiari potranno infatti usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.1. Inoltre risulta complementare agli interventi che saranno realizzati nell'ambito della misura 7.5. L'azione inoltre potrà essere supportata dalla Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo) al fine di costituire reti di imprese in ambito turistico, con la partecipazione dei vari attori della filiera.	
Spesa pubblica totale (€)	800.000,00 L'importo definitivo sarà determinato con esattezza dall'AdG del PO FESR.

Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	1.066.666,67 Stimato considerando una percentuale di tasso di aiuto pubblico del 75%

Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzioni	Numero	5

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	3

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Nome dell'indicatore	Valore obiettivo 2023
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	4
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	2

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del Gal nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PO)*

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL 2.1.1 Creazione di Reti nella Filiera Agroalimentare (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
M16 – Cooperazione (art. 35)
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Motivazione max 1.250 caratteri
Il contesto produttivo del territorio del GAL è caratterizzato da un'eccessiva frammentazione, nonostante la vocazione a realizzare produzioni di qualità, che determina, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, una scarsa connessione con i sistemi di distribuzione organizzata e, di conseguenza, una bassa remunerazione dei fattori produttivi.
La particolare connotazione geografica del territorio penalizza le imprese locali nell'approccio con i mercati di sbocco, determinando bassi livelli di competitività, sia per l'incidenza dei costi di trasporto, sia per la logistica (conservazione e deperibilità del fresco e del freschissimo).
La riduzione del numero di intermediari nella commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni, anche attraverso l'individuazione di sbocchi distributivi efficaci, possono risultare fondamentali per favorire la vendita dei prodotti a livello locale attraverso il rapporto diretto tra produttori e consumatori.
La misura interviene inoltre come strumento di incentivazione della R&S promuovendo l'innovazione e la cooperazione tra imprese, per la costruzione di nuove reti interne e internazionali.

Obiettivi operativi
In linea con l'obiettivo operatico 2.1 "Sostegno alla cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra le imprese del settore agroalimentare, loro associazioni e cooperative, per la creazione e sviluppo della filiera corta e la promozione dei relativi sistemi distributivi", l'operazione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.
L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha l'obiettivo di:

- dare supporto alle filiere corte e ai mercati locali mediante il rafforzamento della posizione strategica dei produttori primari, l'equa distribuzione del valore aggiunto agricolo tra i diversi segmenti delle filiere agroalimentari, il consolidamento delle relazioni tra gli operatori di filiera e la promozione dell'identità e del senso di appartenenza degli operatori economici al territorio e alla filiera produttiva
- sviluppare nei consumatori il senso di fiducia nelle produzioni del territorio
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire ai produttori di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure di intermediazione commerciale;

favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)
Azione di cooperazione

Descrizione

Con la presente azione relativa al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.1 (ambito tematico 2) si intende sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo della filiera corta nei mercati locali e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.
L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Per "filiera corta" si intende una modalità di vendita dei prodotti agricoli e alimentari che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 (1) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, non comporta più di un intermediario fra il produttore agricolo e il consumatore, intendendosi per intermediario un soggetto che acquista un prodotto dal contadino al fine di rivenderlo (rivenditore). Pertanto, un trasformatore deve essere considerato un intermediario se ha acquistato il prodotto dal contadino, prendendo il controllo sul prodotto. Diversamente, se l'agricoltore mantiene il controllo del prodotto anche durante la lavorazione, potendo decidere successivamente il prezzo di vendita, il trasformatore deve essere considerato semplicemente il fornitore di un servizio per l'agricoltore.
Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).
Per "mercato locale" si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto .
Il sostegno nell'ambito della presente operazione è finalizzato a garantire che le filiere corte e i mercati locali raggiungano il loro potenziale di beneficio per l'intero tessuto sociale, anche nelle zone in cui sino ad oggi non sono riusciti a svilupparsi.
La presente operazione può essere attivata anche sotto forma di "pacchetto di filiera", come meglio specificato nel capitolo 8.1 del P.S.R.: il *"Pacchetto di filiera" prevede, per una pluralità di soggetti, l'attuazione di iniziative progettuali integrate attraverso l'accesso ad un pacchetto di misure e ad un relativo sostegno finanziario che consenta il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive. Potranno partecipare al pacchetto di filiera le sottomisure 4,1, 4.2, 6.4, 16.1 e 16.4. Pertanto, i potenziali beneficiari di tali misure potranno proporre congiuntamente una iniziativa che comprenda investimenti integrati riguardanti le filiere agricole beneficiando di specifiche priorità definite nelle misure interessate dal pacchetto. .*
Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari: agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.

Area: Area rurale C e D, aree interne

Costi ammissibili
I costi per gli interventi di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità);

- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali.;

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale"

È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.
Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013). In questo caso saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto nuovo proposto.

Importi e aliquote di sostegno Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.
Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo progetto non può superare **€ 150.000 (5 reti in totale)**.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) No

Modalità attuative
A bando

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1 e anche dell'ambito 2.

I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.1, ovvero Azione 3.2.1. del PAL (Attività di Informazione) per migliorare le loro competenze.

Risulta inoltre complementare alle azioni FESR attivate dal PAL 1.3.2 e 2.3.1 .

Spesa pubblica totale (€)	**750.000,00**
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**750.000,00**

Contributo alle FA del PSR *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
Nello specifico l'operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni:
F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta
F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati
e contribuisce alla focus area:
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.
Indirettamente può contribuire alle FA:
1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
(specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)
Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e mitigazione cambiamenti climatici e all'innovazione.

<u>Ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici</u>
-utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili
-definizione e diffusione di sistemi produttivi in grado di garantire maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente (gestione razionale di fertilizzanti e pesticidi) e delle risorse naturali, nonché alla conservazione e valorizzazione della biodiversità

<u>Innovazione</u>
-di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema agroindustriale e/o dei mercati
-organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati
-sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Ciò potrebbe determinare un effetto traino sui principali prodotti a valenza territoriale ma debolissimi dal punto di vista strutturale.
-promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive
-rafforzare ed ampliare le filiere corte e forme nuove di commercializzazione basate sul rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali ad esempio i GAS

Indicatori di output[2] *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Spesa pubblica totale: € 750.000
N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera: 22
N. imprese non agricole (previste nei beneficiari della misura) che parteciperanno alla cooperazione /promozione di filiera:5

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

R4: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/organizzazioni di produttori: 100%. (Rappresenta l'unica Misura del PAL destinata al sostegno ai mercati locali e alle filiere corte).
R21: Posti di lavoro creati: n. 2

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori: 2,19% (su una base di aziende agricole che ricevono analogo sostegno pari a 1.004 come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Trattandosi di un'azione complessa, costituita da diverse attività sia materiali che immateriali e tenuto conto dei necessari tempi di avvio a regime dell'attività di rete si ritiene opportuno concedere un lasso di tempo di 48 mesi.

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi
Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi
Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando
Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità
Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg
Esame eventuali osservazioni: 10 gg
Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg
Attuazione dell'azione di cooperazione: 34 mesi
Rendicontazione azione: 3 mesi
Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR)*
Contratti di rete (Legge 33/2009) e successive modifiche e integrazioni-
L.R. 24 novembre 2011, n. 25 Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, art. 8 Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità, art. 10 Attività di vendita diretta e mercatale.
L.R. 12 maggio 2010, n. 11 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, art. 83 Mercati contadini.
D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296

2 *Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV "insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2"*

sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli. D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell'attività di vendita. L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese. Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 Reg. (UE) n. 1407/2013.

** Si ricorda che i due indicatori T obbligatori devono nel loro insieme intercettare la prevalenza (>50%) della spesa pubblica complessivamente allocata sulle azioni del PAL sostenute dal FEASR*

AZIONE GAL 2.2.1 Creazione di reti tra imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Motivazione

Il contesto territoriale è caratterizzato da una scarsa cultura di rete da parte degli operatori turistici, con conseguente frammentazione dell'offerta di servizi.

Il GAL, attraverso la costituzione del DRQ, in stratta collaborazione con la SMAP con il distretto turistico Monti Sicani e Valle del Platani e con l'Ente Parco dei Monti Sicani negli anni, con la condivisione del marchio d'area DRQ Sicani, hanno tentato di comporre un'offerta turistica integrata di territorio.

E' necessario adesso sostenere la creazione di una rete costituita da imprese locali organizzate in network.

Nonostante sia infatti alta la vocazione turistica del territorio, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi, a causa di diseconomie dovute alla frammentarietà dell'offerta.

E' quindi necessario dare continuità e solidità alla rete costituita con il DRQ Sicani, per rendere stabili le connessioni tra operatori turistici che a vario titolo offrono servizi di ospitalità, accoglienza, escursionismo, intrattenimento etc.

Obiettivi operativi

L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nella programmazione 2014-2020, sul potenziamento del DRQ Sicani attraverso lo sviluppo di attività di turismo rurale sostenibile (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.).

In linea con l'obiettivo operativo 2.2 "Sostegno alla cooperazione per la creazione di filiere orizzontali e verticali del sistema produttivo locale, finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e di produzione, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata", con la presente operazione si sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella erogazione di servizi turistici, per la creazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale integrata e coordinata.

L'analisi di contesto ha inoltre dimostrato come il livello dimensionale delle imprese sia molto basso e, pertanto, con la sottomisura 16.3 si punta a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivo della presente operazione è quindi anche quello di promuovere forme di cooperazione tra "piccoli operatori della filiera turistica" finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

Tutto ciò favorirà lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

Tipo di azione

Di COOPERAZIONE E TRASVERSALE rispetto agli ambiti tematici 1 "Turismo Sostenibile" e 2 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi"

Descrizione

Si prevede la costituzione di numero 2 reti di impresa plurisettoriali integrate.

A titolo meramente esemplificativo obiettivi della costituzione della rete fra operatori della filiera turistico rurale potrebbero essere:

- l'organizzazione di pacchetti turistici

- l'erogazione di servizi di accompagnamento e guida
- la realizzazione di attività di intrattenimento, ricreative, culturali e sportive
- la promo-commercializzazione di pacchetti e servizi turistici
- la calendarizzazione coordinata di tutte le attività proposte ai turisti.
- la gestione di un unico portale o di un app per smartphone
- etc.

Saranno sostenute iniziative progettuali volte a favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto, di processo o organizzative, che possano rendere più efficiente l'erogazione dei diversi servizi turistici e migliorarne la qualità.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Area

Area GAL Sicani (Aree rurali C e D)

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili. Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *o NO*
Modalità attuative A Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con l'obiettivo specifico 1.1, 1.2 del PAL con le misure FEASR attivate 7.5 e 1.1 (Ambito tematico 1) e inoltre complementare alle azioni 3.3.2 – 3.3.4 - 1.3.2 – 2-3-1 delle misure FESR attivate. I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alla Misura 1.1 FEASR per migliorare le loro competenze. I beneficiari della misura è indispensabile che si costituiscano in rete, così come i beneficiari della Mis. FESR 3.3.4. (Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa). Gli operatori turistici locali, infine, necessitano di un sistema infrastrutturale adeguato e di una segnaletica efficace al fine di commercializzare pacchetti turistici di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente (Azione 1.1.1. del PAL)
Altre informazioni specifiche Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgono almeno due entità, tra le quali deve essere compreso almeno un operatore del settore agricolo, in forma singola o associata, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
Spesa pubblica totale (€) 750.000
Investimento totale (€) 750.000 *(Spesa pubblica + contributo privato)*
Contributo alle FA del PSR Nello specifico l'operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni: F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale. Essa contribuisce alla focus area: 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e indirettamente alle focus area: 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi trasversali

attraverso i seguenti temi: Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici - Riduzione degli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc) Innovazione - Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica - Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti - Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC).
Indicatori di output Spesa pubblica totale: € 750.000.
Indicatori di risultato R21: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 4.
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 0,8% (su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR).
Tempi di attuazione Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mesi dalla data di scadenza del bando Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg Esame eventuali osservazioni: 10 gg Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 mesi Rendicontazione azione: 2 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi.
Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese. Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 Reg. (UE) n. 1407/2013.

AZIONE GAL 2.2.2. Potenziamento della capacità produttiva delle imprese locali **(FESR)**

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
ASSE: 3. Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura
3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Motivazione max 1.250 caratteri
Il contesto produttivo locale, in un periodo caratterizzato dalla globalizzazione dell'economia, ha subito un peggioramento della redditività e della capacità di stare sui mercati, a causa di una sempre maggiore concorrenza internazionale basata sulla competizione dei costi, sull'introduzione di nuovi modelli di business, sull'attivazione di nuovi canali distributivi e di approvvigionamento.
La scarsa competitività che caratterizza il contesto produttivo locale è fortemente condizionata dalla scarsa specializzazione di prodotto. In tale ottica, si rende necessario supportare, attraverso la SSLTP, la realizzazione di prodotti e di processi innovativi, in coerenza con quanto previsto dal position paper dei servizi della Commissione Europea e dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente.
Ciò contribuirà a ridurre il divario territoriale rispetto alle restanti aree del Paese, promuovendo lo sviluppo di un sistema industriale più moderno e capace di operare in un contesto internazionale fortemente competitivo.

Obiettivi operativi
L'intervento intende sostenere le imprese del territorio allo scopo di incrementare la loro competitività, coerentemente a quanto previsto dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sostenendo anche la capacità di concepire nuovi modelli di business.
In tale contesto, la Misura intende incentivare la riorganizzazione del settore manifatturiero, verso produzioni posizionate in segmenti di più alta qualità e con palesi vantaggi competitivi anche territoriali e pertanto meno esposti alla concorrenza delle economie emergenti.
Per mitigare gli effetti della concorrenza internazionale basata sulla competizione dei costi, la Misura intende inoltre supportare le imprese locali nelle loro politiche di differenziazione dell'offerta, favorendo la realizzazione di prodotti di qualità superiore o innovativi, attraverso processi produttivi che sappiano al contempo gestire efficientemente le risorse adoperate.
Tale processo deve avvantaggiarsi della forte interazione esistente tra settori ad alta tecnologia, che risultano rilevanti per lo sviluppo di tecnologie trasversali, e i settori tradizionali che rappresentano il luogo in cui l'applicazione delle tecnologie trasversali può avere luogo e rendere possibile il conseguimento di significativi vantaggi in termini di produttività e di valore sul mercato delle imprese.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.):
Ordinaria

Descrizione
L'azione, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali e promuovere forme di collaborazione duratura e strutturata tra gruppi di imprese organizzate su base territoriale, settoriale e di filiera (filiere, reti, distretti, ecc) nella consapevolezza che la sopravvivenza delle PMI sul mercato è spesso resa possibile proprio grazie alla costituzione di tali forme aggregative.
Gli aiuti riguarderanno in particolare investimenti in attività materiali e/o immateriali per

installare un nuovo stabilimento, o ampliamento di uno esistente, diversificazione della produzione mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo.

Beneficiari: Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

Area: Area del GAL Sicani con esclusione dei comuni inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne

Costi ammissibili

Potranno essere finalizzati a:

- Ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;
- Supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;
- Ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;
- Adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;
- Orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;
- Adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo;
- Attivare relazioni stabili con altre aziende
- Migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- Migliorare la sicurezza delle imprese.

Importi e aliquote di sostegno

Gli aiuti potranno essere concessi sotto forma di sovvenzioni, contributi in conto interessi, prestiti, garanzie ovvero sotto forma di agevolazioni fiscali. L'azione potrà inoltre prevedere una combinazione di differenti forme di sostegno alle imprese.

Le aliquote saranno conformi a quanto stabilito dalle Disposizioni attuative di misura, ancora non disponibili.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Modalità attuative:

Sub-Azione 1): per imprese esistenti per acquisizione attività materiali e immateriali (macchinari e attrezzature, software, servizi per l'e-commerce) - **Bando per aiuti in de minimis**

Sub-Azione 2): Bio Tech Market - Commercializzazione e distribuzione dei prodotti: **Operazione a Titolarità - Bando a sportello.**

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*

L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 2.
Essa infatti è complementare alle azioni 1.1 in quanto i beneficiari della mis. 3.1.1., potrebbero partecipare alle azioni di cui sopra.

L'azione è inoltre complementare con la Misura 16.4 e 16.3. E' infatti auspicato che i beneficiari della Misura 3.1.1. entrino in rete con altri operatori, per le diverse finalità individuate come prioritarie dalle imprese associate.

Spesa pubblica totale (€)	**1.200.000,00** **L'importo definitivo sarà determinato con esattezza**

	dall'AdG del PO FESR.
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**1.600.000,00**

Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzione	Numero	10

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	0.3

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Nome dell'indicatore	Valore obiettivo 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	5

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PO)*

- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

AMBITO TEMATICO: ***Turismo Sostenibile - Sviluppo e innovazione delle filiere***

AZIONE AGGIUNTIVA GAL 3.1.1 Cooperare e Competere per lo sviluppo e l'internazionalizzazione (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020
Azione a Regia GAL ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 art. 34 Gruppi di azione locale

Motivazione max 1.250 caratteri
L'efficacia di un PAL spesso risiede nella capacità del GAL di trovare i necessari ed opportuni collegamenti tra le diverse azioni di sviluppo previste dalla strategia governandone direttamente l'attuazione. Nel quadro generale delle misure/azioni che il GAL ha individuato per l'attuazione della propria strategia è di fondamentale importanza, al fine di garantire la governance complessiva del piano e l'efficacia dello stesso anche verso l'esterno, individuare una specifica operazione che possa garantire al contempo:
-la necessaria azione di comunicazione, sia interna che esterna all'area;
-un'azione di promozione e comunicazione del prodotto territorio, con una visione complessiva d'area, non trascurando anche quella parte imprenditoriale del territorio che ha la necessaria maturità per affrontare il processo di internazionalizzazione e il mercato estero.
Si intende attuare la presente operazione ai sensi dell'art.34 del Reg. 1303, non trovando possibilità di attuazione in un'unica misura/sottomisura/operazione, conformemente alle scelte strategiche individuate dal partenariato.

Obiettivi operativi
Gli obiettivi che si intende raggiungere sono:
-Rafforzamento dell'offerta turistica;
-Promozione e informazione sui prodotti in Italia ed all'estero;
-Incremento la competitività dei produttori primari;
-Internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità e una maggiore tutela dei consumatori.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)
Azione AGGIUNTIVA trasversale ai due tematismi principali prescelti dal GAL

Descrizione
L'azione è strettamente collegata alle diverse misure/azioni del PAL ed è finalizzata a fornire sevizi di comunicazione, interna ed esterna all'area del GAL; supporto specialistico alla nascita di nuove imprese e a idee imprenditoriali provenienti in particolare dai giovani studenti e/o aspiranti imprenditori; promozione dell'imprenditoria locale in una visione di territorio e supporto di base per l'internazionalizzazione.
Per la promozione territoriale inoltre è stato condiviso il percorso strategico di diffusione del marchio d'area DRQ Sicani e il potenziamento della rete turistica integrata che dovrà essere funzionale ai diversi identikit del turista-tipo e che sia finalizzata a promuovere i territori favorendo le interazioni, la condivisione e lo scambio di competenze e contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di conoscenze e la diffusione delle informazioni tra gli operatori.

Beneficiari: GAL Sicani (partenariato pubblico privato), Imprese in forma associata, Enti Pubblici
Destinatari: (lavoratori, studenti, cittadini)

Area: Intero territorio del GAL SICANI

Costi ammissibili
- Prestazioni professionali di esperti e consulenti
- Spese per attività di comunicazione anche sul WEB
- Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere, mostre, workshop e incontri B2B

- Organizzazione e realizzazione di eventi (expo itinerante del DRQ Sicani)
- Campagne di comunicazione e informazione attraverso strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi, piattaforme internet, cartellonistica ed affissione
- Spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività

Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) Si

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) Si

Modalità attuative: A Regia diretta GAL

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
L'operazione contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 "Potenziamento filiera del turismo relazionale-culturale- ambientale" e dell'Obiettivo Specifico 2.1 Creazione Rete della Filiera Agroalimentare e dell'Obiettivo Specifico 2.2 Creazione rete per l'innovazione dei processi organizzativi e produttivi e delle relative azioni previste nei singoli obiettivi.

Altre informazioni specifiche
NON PERTINENTE

Spesa pubblica totale (€)	**625.033,49**
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**625.033,49**

Contributo alle FA del PSR *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
La Misura aggiuntiva soddisfa i seguenti fabbisogni e le quindi le relative FA:
-F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità con le FA 2 A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e 3 A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"
-F08 "Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati" con FA 3A
-F09 "Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati" con FA 2A e 3°

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
(specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)

Quanto agli obiettivi trasversali la Misura aggiuntiva intercetta "Innovazione". I settori primario, secondario e terziario risultano fortemente penalizzati dalla propria assenza nel mercato nazionale ed estero. In questo caso l'utilizzo delle TIC per la promozione, rappresenterebbe un vantaggio competitivo in quanto renderebbe più conosciuti certi prodotti o destinazioni turistiche che diversamente sarebbero poco conosciuti e dunque poco fruiti.

Indicatori di output[3] *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

3 *Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV "insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2"*

Numero 1 campagna promozionale coordinata EXPO DRQ Sicani;
Spesa pubblica totale: 625.033,49
Popolazione rurale che benefica delle ricadute della campagna: 800

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*
R23: percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture nell'ambito del PAL:0,53%

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*
-T22 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", nella misura del 1,36%
Per il calcolo della percentuale Target T22 si è provveduto a rapportare la stima dell'indicatore Output del Gal "Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture", pari a 800, sul valore T22 del PSR Sicilia pari a 58.545.

Tempi di attuazione
Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi
Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi
Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mesi dalla data di scadenza del bando
Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità
Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg
Esame eventuali osservazioni: 10 gg
Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg
Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 mesi
Rendicontazione azione: 2 mesi
Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR)*
-Misura 3.2 PSR Sicilia
-Asse 3 - Azione 3.4.1 del PO FESR Siclia 2014- 2020
-Asse 3 - Azione 3.5.1 del PO FESR Siclia 2014- 2020

AMBITO TEMATICO: 1 ***Turismo Sostenibile – 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*** **(trattasi di azione trasversale)**

AZIONE GAL 3.2.1 Incontri tra competenze e idee per lo sviluppo del DRQ Sicani (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
Sottomisura 1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Motivazione

In un piano di sviluppo il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche è di fondamentale importanza al fine di migliorare le capacità professionali, manageriali e di Governance dei diversi attori locali, sia pubblici che privati, ed in particolare di coloro che sono direttamente impegnati nei processi di sviluppo del territorio.

Per fare ciò è importante favorire il trasferimento di innovazione agli attori del territorio aderenti al DRQ attraverso centri di competenza che coprono diversi ambiti di specializzazione.

L'azione contribuirà ad incrementare il livello di istruzione e di formazione dei gestori del territorio e di altri operatori economici. Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, la sottomisura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up.

Contemporaneamente è indifferibile intervenire per migliorare la cultura di rete da parte degli operatori economici.

Sarà quindi utile allo scopo, trasferire informazioni ed esperienze sui temi dell'agricoltura di qualità, del turismo sostenibile, dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e del fundraising.

Obiettivi operativi

Si intende perseguire i seguenti obiettivi operativi

-favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei diversi settori produttivi;

-sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali;

-ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale;

-adottare nuovi modelli imprenditoriali innovativi;

-orientare i servizi verso segmenti di più alta qualità;

-migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti

-Migliorare i servizi alla popolazione locale e i fruitori del territorio (DRQ Sicani) anche attraverso strategie di sviluppo locale

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.)

L'azione è trasversale ai due tematismi principali prescelti dal GAL

Descrizione

Si intende favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali, manageriali e di Governance dei processi di sviluppo del territorio attraverso l'organizzazione di workshop da realizzare nell'area del GAL.

Attraverso i workshop si intende dare particolare risalto al lavoro svolto con i gruppi di

sperimentazione attivati nella fase di costituzione del partenariato e definizione della strategia. Particolare attenzione sarà data agli interventi mirati ai soggetti aderenti al DRQ Sicani.
Le proposte che, in esito alla valutazione di merito, risulteranno ammissibili, saranno inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.
Il GAL manterrà aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso le proposte selezionate e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.
Particolare attenzione verrà prestata alle modalità di svolgimento delle attività, che dovranno privilegiare metodologie interattive con massimo coinvolgimento dei partecipanti.
Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari:
I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come meglio definite tra le condizioni di ammissibilità.
Le attività potranno essere realizzate da soggetti pubblici e da soggetti privati selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.
Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.
In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

Area: Territorio del GAL Sicani – Aree C-D del PSR

Costi ammissibili

Le spese ammissibili (devono essere strettamente legate al corso di formazione) sono le seguenti:
- spese per organizzazione e realizzazione del servizio;
- docenze, coaching e tutoraggio;
- leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;
- dotazione di supporti didattici e informativi;
- affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;
- rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage.

Nel caso del leasing le spese verranno riconosciute in conformità all'art. 13 del Reg. (UE) n. 807/2014.
Tutte le spese sono pagate al beneficiario.
In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base della documentazione giustificativa delle stesse e delle specifiche previste dai bandi.

Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PSR*) No

Modalità attuative
A Bando: Selezione mediante inviti a presentare proposte.

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*

L'operazione contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 3.2 "Azioni di informazione e trasferimento di competenze" ed è complementare alle azioni FESR che si intende attivare con il PAL Azione 1.3.2 – Azione 2.3.1
Essa infatti è propedeutica al potenziamento della filiera del turismo relazionale ambientale e quindi del DRQ Sicani, perché preparerà i partecipanti mediante l'acquisizione di informazioni e competenze.
Anche i potenziali beneficiari della Mis. FESR 3.1.1. (Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale) si gioveranno della partecipazioni alle attività informative.
Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (condivisione di mezzi e turismo rurale).

Altre informazioni specifiche
L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerosi soggetti appartenenti alla categoria "Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza" . A questi si aggiungano numerose Associazioni culturali, ambientali e dei consumatori tra le quali spiccano soggetti che svolgono un ruolo importantissimo di divulgazione.

Spesa pubblica totale (€)	**300.000,00**
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**300.000,00**

Contributo alle FA del PSR *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
L'azione risponde al fabbisogno F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze…e contribuisce alla focus area 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale..
Inoltre contribuisce alla focus area FA 2 a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 6ae 6c e a tutti gli obiettivi trasversali, attraverso:
- il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del tessuto imprenditoriale delle zone rurali, innalzando le competenze tecniche degli operatori e rafforzando l'orientamento alla cooperazione;
-l' accrescimento delle competenze manageriali per la gestione delle associazioni di produttori e delle PMI;
-il sostegno alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole nelle zone rurali, con l'obiettivo di consolidare l'occupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro;
-la diffusione e la conoscenza delle TIC e di internet, ai fini del miglioramento della gestione aziendale e territoriale nelle aree rurali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.

Ambiente:
Attraverso l'informazione su tecniche di produzione a basso impatto, metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili, si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra, al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni.

Cambiamenti climatici:
Grazie alla informazione sulle tecnologie per l'efficientamento energetico ed idrico, la diversificazione delle fonti (es. energie rinnovabili).

Innovazione: La qualificazione del capitale umano favorisce la diffusione di innovazioni, quali: -Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere;
Indicatori di output[4] Spesa pubblica totale per attività dimostrative e azioni di informazione: € 300.000,00 Numero di partecipanti ai workshop: n. 250. Numero di worshop: 90 Spesa pubblica totale: € 300.000,00.
Indicatori di risultato Ancorchè non specificato nell'Allegato IV del Reg. CE 808/2014 si introduce il seguente indicatore: R0: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 250.
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 7,3% (su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto nel PSR).
Tempi di attuazione Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mese dalla scadenza del bando Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg. Esame eventuali osservazioni: 10 gg. Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg. Attuazione dell'azione da parte dei beneficiari: 30 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR)* Non ci sono collegamenti ad altre normative aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal PSR.

4 *Cfr: Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n.808/2013 – Allegato IV "insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2"*

AZIONE GAL 3.2.2 Ricerca e sperimentazione in risposta ai bisogni sociali ed economici per la Competitività e Qualità della vita nel D.R.Q. Sicani **(FESR)**

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
ASSE: 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Azione:1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs

Motivazione max 1.250 caratteri
Nella strategia di sviluppo del territorio, il partenariato del GAL attribuisce un ruolo rilevante alla messa in atto di azioni sperimentali e pilota mirate a dare forza ai percorsi di crescita spontanea e di innovazione sociale avviati negli ultimi anni nel territorio del GAL, anche in risposta ad una domanda sociale che non trova allo stato attuale soluzioni adeguate. Inoltre si intende Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita nell'area del D.R.Q. Sicani.

Obiettivi operativi
In linea con l'obiettivo operativo 3.2 "Sviluppare la conoscenza e la competenza per l'economia digitale, la governance e la qualità dei servizi del DRQ Sicani", si attiveranno finanziamenti per la costituzione di living labs al fine di creare e sostenere ambienti favorevoli all'innovazione in cui gli innovatori possano trovare uno spazio anche fisico che consenta lo sviluppo di nuove idee e soluzioni innovative, con particolare riguardo ai giovani innovatori.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.):
Trasversale

Descrizione
L'azione sostiene la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione, sia attraverso l'organizzazione e la messa a disposizione di un sistema di servizi avanzati (Knowledge Intensive Business Services - KIBS) sia attraverso lo strumento della domanda pubblica di innovazione.
A tal fine si intende fornire un contribuito all'uso diffuso delle innovazioni (anche non tech) in risposta alle sfide sociali emergenti nell'area del GAL e promuovere la nascita di nuove categorie di innovatori sociali e di creativi culturali, supportando iniziative imprenditoriali con ricadute sociali, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell'ottica di assicurare una elevata qualità della vita nell'area di intervento. Rafforzare il processo di ascolto del territorio, che in fase di definizione della strategia del PAL, ha portato, ulteriormente in primo piano, l'esistenza di un significativo tessuto di giovani innovatori, spesso organizzati in piccole comunità più o meno strutturate, a cui si intende dare da un lato la possibilità di mettere in atto le dinamiche di natalità imprenditoriale e, dall'altro, attivare un intervento che possa consentire di indirizzarle e coordinarle, anche nella partecipazione attiva al processo di governance del partenariato locale, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una visione strategica quanto più possibile orientata al conseguimento di risultati sostenibili e durevoli nel tempo.

Beneficiari: Enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti scolastici

Area: Area del GAL Sicani con esclusione dei comuni inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne

Costi ammissibili
Potranno essere finalizzati a:
-Sperimentare nuovi modelli organizzativi sia in campo sociale che economico;
-Attivare gruppi di sperimentazione finalizzati a creare relazioni stabili e rafforzare le capacità di governance dei processi di sviluppo delle organizzazioni e degli individui.

Importi e aliquote di sostegno 100%

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) Si
Si intende selezionare, una rete e non singoli beneficiari.

Modalità attuative: L'azione potrà essere realizzata attraverso procedure di tipo negoziale e partecipato da svolgersi sulla base di avvisi pubblici.

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
L'azione è complementare all'azione 3.2.3. del PAL e alle azioni dell'ambito tematico 2.

Spesa pubblica totale (€)	**600.000,00** L'importo definitivo sarà determinato con esattezza dall'AdG del PO FESR
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**600.000,00**

Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Interventi di precommercial procurement e di living e labs	Numero	1

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	1

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Nome dell'indicatore	Valore obiettivo 2023
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	3
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	4

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del Gal nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PO)*

AZIONE GAL 3.2.3 L'inclusione digitale per la Competitività e Qualità della vita nel D.R.Q. Sicani **(FESR)**

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
ASSE: 2. Agenda Digitale
Azione: 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali

Motivazione max 1.250 caratteri
La promozione della cultura digitale ha un ruolo centrale nell'accrescimento delle competenze dei cittadini, delle imprese e dei gestori di servizi digitali avanzati è può svolgere un ruolo fondamentale nell'accrescimento della fiducia dei cittadini verso le istituzioni, con il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi pubblici aumenta il grado di partecipazione attiva alla vita democratica e si favorisce la nascita di un ecosistema favorevole all'innovazione tecnologica e, più in generale, alla crescita competitiva di un territorio.
Occorre pertanto stimolare, anche in stretto raccordo con le azioni del FSE, la collaborazione e partecipazione civica in rete dei cittadini (open government ed e-partecipation) promuovendo il ruolo attivo delle istituzioni locali delle imprese, delle reti sociali e delle associazioni territoriali, stimolando al contempo l'utilizzo dei servizi online da parte dei cittadini.

Obiettivi operativi
In linea con l'obiettivo operativo 3.2 "Sviluppare la conoscenza e la competenza per l'economia globale, la governance e la qualità dei servizi del DRQ, si attiveranno interventi di promozione dell''alfabetizzazione e dell'inclusione digitale.

Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.):
Trasversale

Descrizione
L'azione è finalizzata a promuovere l'alfabetizzazione, l'inclusione digitale e l'innovazione tecnologica anche nel sistema scolastico attraverso lo sviluppo di piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e formazione professionale, stimolare la collaborazione e partecipazione civica in rete dei cittadini (azioni di open government ed e-partecipation), promuovere il ruolo attivo delle istituzioni locali, delle imprese, delle reti sociali e delle associazioni territoriali, stimolando al contempo l'utilizzo dei servizi online da parte dei cittadini.
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare:
azioni finalizzate alla costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi), centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking, luoghi cioè dove l'utilizzo della rete diventi anche momento di condivisione, di innovazione e di partecipazione attiva dei cittadini nella progettazione servizi online utili alla collettività, e rispondenti a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati.
La diffusione del Wi-Fi pubblico, abbattendo i costi di accesso alla rete, avrà l'effetto di facilitare un più diffuso utilizzo di internet da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle economicamente più svantaggiate o che risiedono nelle aree marginali, non raggiunte dalla banda ultra larga."
Tale azione è estremamente innovativa per tutto il territorio del GAL e portera alla creazione di una rete tra soggetti dello sviluppo, ricerca e innovazione.

Beneficiari: Pubblica Amministrazione

Area: Area del GAL Sicani con esclusione dei comuni inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne

Costi ammissibili
Come da disposizioni specifiche della relativa azione del PO FESR

Importi e aliquote di sostegno 100%
Come da disposizioni specifiche della relativa azione del PO FESR

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Modalità attuative:
L'azione potrà essere realizzata attraverso procedure di tipo negoziale e partecipato da svolgersi sulla base di avvisi pubblici.

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*
L'azione è complementare alle azioni 1.3.2 e 3.1.1 del FESR attuate.

Spesa pubblica totale (€)	**680.000,00**
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	**680.000,00**

Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero	1
Aree di co-working/free internet access point	Numero	17

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*
Risultati atteso Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie (indicatore ID 2.3 PO FESR) percentuale: 75%
Risultato atteso Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (indicatore 2.3.1 PO FESR) numero: 1

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Nome dell'indicatore	Valore obiettivo 2023
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	4
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	2

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*
Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del Gal nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PO)*

AZIONE GAL 3.3.1 Inclusione sociale e Qualità della vita nel D.R.Q. Sicani **(FESR)**
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 ASSE: 9 Inclusione Sociale Azione: 9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia
Motivazione max 1.250 caratteri Il GAL Sicani presenta un contesto Territoriale particolarmente critico dal punto di vista dell'inclusione sociale, sia in termini di condizioni di vita e incidenza della povertà, sia in relazione alla dotazione/qualità dei servizi alle persone. La crisi economica ha, altresì, accentuato le disuguaglianze e le differenze territoriali, anche a causa della fuga dei giovani e delle persone in età lavorativa, aumentando l'estensione delle aree del disagio, a fronte di un contesto che presenta un sistema di servizi non adeguato rispetto alla situazione.
Obiettivi operativi in linea con l'obiettivo operativo 3.3. "sostenere l'inclusione sociale e il coinvolgimento delle categorie svantaggiate nelle attività del drq sicani", l'azione è rivolta all'aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia, allo scopo di contribuire al ri-orientamento delle politiche di sviluppo a favore dell'inclusione sociale, e ridurre così i divari nelle condizioni di vita, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi sociali e socio-sanitari.
Tipo di azione (ordinaria, trasversale, di cooperazione ecc.): Ordinaria, Trasversale
Descrizione Si prevede di intervenire per la realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto locale/regionale; Erogazione di aiuti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target con esclusivo riferimento alle strutture residenziali, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico.
Beneficiari: Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit
Area: Area del GAL Sicani con esclusione dei comuni inseriti nella Strategia Nazionale Aree Interne
Costi ammissibili Potranno essere finalizzati a: -la realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia -aiuti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target con esclusivo riferimento alle strutture residenziali, -uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico.

Importi e aliquote di sostegno 100%

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*rispetto a quelli previsti dal PO*) No

Modalità attuative: L'azione potrà essere realizzata attraverso procedure di tipo negoziale e partecipato da svolgersi sulla base di avvisi pubblici.

Complementarietà con altre azioni del PAL *(Max 1.250 caratteri, spazi inclusi)*

L'azione risulta complementare all'obiettivo operativo 1.1 con specifico riferimento all'azione 1.1.1 del PAL ed è inoltre complementare all'obiettivo specifico 2.2 con specifico riferimento alla misura 2.2.1 del PAL

Spesa pubblica totale (€)	920.000,00
Investimento totale (€) *(spesa pubblica + contributo privato)*	920.000,00

Indicatori di output *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Assistenza all'infanzia e istruzione: capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	200
Strutture rifunzionalizzate	Numero	5

Indicatori di risultato *(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)*

Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	%	1
Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale	%	2

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP *(Max 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

Nome dell'indicatore	Valore obiettivo 2023
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	2,5
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)	5

Tempi di attuazione *(Max 500 caratteri, spazi inclusi)*

Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del Gal nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative *(Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PO)*

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

Di seguito si riporta un esempio di cronoprogramma da costruire per le azioni e ambiti tematici individuati.

	2016	2017		2018		2019		2020	
	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Ambito tematico 1									
Azione 1.1.1									
Azione 1.1.2									
Azione 1.1.3									
Ambito tematico 2									
Azione 2.1.1									
Azione 2.2.1									
Azione 2.2.2									
Ambito tematico 1-2 azioni trasversali									
Azione 3.3.1									
Azione 3.2.1									
Azione 3.2.2									
Azione 3.2.3									
Azione 3.3.1									
Misura 19.4									

7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Implementazione del PAL

Per l'implementazione del PAL si fa ricorso ad azioni.

Le azioni previste dal Piano possono essere realizzate:

- ✓ direttamente dal GAL Sicani (a regia GAL)
- ✓ da soggetti pubblici e/o da soggetti privati esterni (a bando)

in conformità alle normative regionali, nazionali e comunitarie per gli specifici settori d'intervento.

Per gli interventi "a regia", il GAL:

- elabora i progetti operativi e li trasmette all' Assessorato dell'Agricoltura per la verifica di conformità con i documenti attuativi e programmatici;
- presenta la domanda di aiuto e le domande di pagamento sul portale SIAN e le relative domande cartacee all'Amm.ne Regionale;
- ottenuto il visto di conformità, attua l'intervento, nel rispetto dei contenuti del PAL e del progetto operativo approvato;
- predispone stati di avanzamento intermedi e finali.

Per gli interventi "a bando", il GAL:

- adotta lo schema di bando predisposto dall'Assessorato Agricoltura, apporta le necessarie integrazioni e trasmette i bandi all'Amm.ne Regionale per la verifica di conformità;
- riceve dai beneficiari finali la stampa delle domande di aiuto presentate tramite il SIAN, unitamente alla relativa documentazione;
- forma ed approva le graduatorie dei progetti finanziabili, dei progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti non ammessi;
- verifica la regolare esecuzione delle attività svolte dai beneficiari finali;
- esegue i controlli amministrativi per l'autorizzazione al pagamento sul 100% delle richieste pervenute.

Gestione

Nel rispetto della normativa vigente e del principio della separazione delle funzione il Gal adotta una chiara definizione dei compiti funzionali, per le diverse posizioni tecniche, amministrative ed operative, assicurando pertanto adeguate competenze tecniche e professionali per lo svolgimento di tutte le funzioni ad essa attribuite.

Infatti in piena attuazione del principio della separazione delle funzioni tra i vari soggetti, il GAL Sicani ha pianificato su due distinti profili funzionali gli *Organi di indirizzo* da un lato, cui spetta la funzione decisionale e di indirizzo e gli *Organi di Gestione/Ufficio di Piano* dall'altro, cui spetta la funzione tecnico-gestionale

Le funzioni di indirizzo programmatico e di supervisione sono demandate all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio di Amministrazione.

Le attività tecniche e operative sono svolte dall'Ufficio di Piano, quale organismo operativo e di attuazione del PAL.

L'Ufficio di Piano deve assicurare in generale le attività di:

- direzione e responsabilità generale del PAL
- gestione tecnica
- gestione contabile - amministrativa
- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Programmi e dei Progetti
- animazione e collegamento tra le azioni del PAL e il relativo Piano di comunicazione

- cura delle relazioni e degli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo del PAL
- attività di supporto tecnico e di segreteria al C.d.A.

L'Ufficio di Piano è composto da:

i. Responsabile di Piano (RdP), svolge funzioni di coordinamento e direzione delle attività del G.A.L. per l'attuazione del PAL;

j. Responsabile Monitoraggio, svolge la funzione di assistenza in materia di monitoraggio e rendicontazione;

k. Responsabile Amministrativo, svolge la funzione di assistenza in materia giuridica legale e amministrativa;

l. Responsabile Finanziario, è responsabile della corretta e regolare applicazione delle procedure e del controllo della spesa;

m. Responsabile di Area Tecnica e Istruttore, è responsabile della struttura di assistenza tecnica per le attività svolte dai beneficiari finali del G.A.L.;

n. Assistente/i per l'implementazione della piattaforma SIAN, gestisce l'implementazione del piattaforma SIAN;

o. Responsabile Animazione Socioeconomica e Cooperazione, nominato dal G.A.L., coordina l'animazione socioeconomic e le attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale;

p. Assistente animazione socioeconomica e cooperazione, collabora con il Responsabile dell'area nelle attività di animazione socioeconomica e cooperazione.

I Servizi per l'istruttoria dei progetti e l'accertamento della regolare esecuzione degli stessi, nel rispetto della separazione delle funzioni, sono assegnate a tutte le aree.
Con riferimento alla gestione delle spese e dei progetti che saranno approvati nell'ambito della SSLTP, il GAL Sicani si baserà sulle prescrizioni contenute nei regolamenti di riferimento dell'attuale programmazione (2014-2020), nonché sulle disposizioni specifiche dell'AdG.
Inoltre, il GAL si avvale di un Regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse e garantire trasparenza.

Monitoraggio e Valutazione

Il GAL Sicani si impegna a redigere un "Piano di monitoraggio e valutazione" volto ad ottenere informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti del proprio PAL. Lo scopo del Piano di monitoraggio e valutazione è altresì volto a favorire il raggiungimento degli obiettivi della presente Strategia, la corretta allocazione delle risorse, nonché ad individuare l'impatto delle azioni realizzate. In particolare, il Piano di monitoraggio e valutazione mira a determinare se il PAL risponde o meno alle esigenze del territorio del GAL, procedendo, ove necessario e possibile, ad attuare miglioramenti o eventuali modifiche durante la fase di attuazione del piano stesso.
Ai fini del monitoraggio e della valutazione del PSR, la Regione Sicilia prevede un articolato sistema di indicatori per misurare l'attuazione, il risultato e l'impatto sul contesto socio economico degli interventi. Essendo il PAL uno strumento di attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia, esso deve correlarsi con tale sistema, per consentire all'AdG l'elaborazione dei dati e delle informazioni nei modi e nei tempi richiesti. Il PAL prevede, per propria parte, l'implementazione degli indicatori riferibili alla Misura 19. Gli indicatori a cui si farà riferimento sono distinti per:

- indicatori di output: misurano ciò che le attività del GAL producono;
- indicatori di risultato: misurano gli effetti immediati sui beneficiari;

- contributo agli indicatori target di risultato.

Tali indicatori sono descritti nel Capitolo 7.1.

Il Piano di monitoraggio e valutazione del PAL, per il GAL Sicani è incrementato prevedendo le seguenti fasi:

- il monitoraggio in itinere: esamina l'andamento del PAL rispetto ai suoi obiettivi, mediante indicatori di risultato e di output, eventualmente suggerendo modifiche che ne migliorino la qualità e l'attuazione. Analizza inoltre l'efficacia dell'attuazione e verifica il conseguimento dei target del PAL. Al tal fine sono previste relazioni annuali
- le relazione di valutazione di metà percorso e la valutazione ex-post a fine programmazione, con lo scopo di valutare gli impatti a lungo termine e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della programmazione.

Il Piano di monitoraggio e valutazione esaminerà inoltre la validità dei criteri di selezione dei progetti oggetto di sostegno, al fine di individuare l'efficacia di tali criteri in relazione al raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori di risultato.

Data l'importanza di valutare con precisione e tempestività l'attuazione del PAL e "pesare" il suo impatto sulla realtà economica e sociale del territorio, il GAL, avuto riguardo alle procedure che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale, provvederà ad adottare una specifica metodologia di monitoraggio e valutazione, mediante l'ausilio di un software appositamente progettato (rif. Punteggio auto attribuito "Qualità della strategia", in modo da:

- disporre di un aggiornamento costante sull'avanzamento del Programma, per singola misura ed azione, (n° dei progetti, n° dei beneficiari, avvio di nuove imprese, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, nuova occupazione, ecc.)
- Archiviare, gestire e visualizzare i dati di attuazione del PAL;
- fornire al partenariato locale e in particolare al CdA del GAL elementi per valutare lo stato di attuazione delle diverse misure, il loro impatto sul territorio e valutare la necessità di apportare tempestivi correttivi a progetti e programmi di intervento e, se del caso, a predisporre proposte di varianti del PAL da sottoporre all' approvazione dell'Amm.ne regionale.

Gli elementi di cui al punto precedente saranno inseriti nella relazione annuale che verrà messa a disposizione del CdA e all'Assemblea del GAL, ed inviata all'Amministrazione regionale.

Le indagini valutative infine, oltre ai dati raccolti attraverso il monitoraggio, potranno fare riferimento e ispirarsi in linea di principio al questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale, definito nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014.

Informazione e Comunicazione

Lo staff che si occuperà dell'informazione e della comunicazione è guidato dal Responsabile dell'Animazione Socioeconomica ed è costituito da un gruppo di consulenti esterni, tra cui l'addetto stampa e il responsabile web. Ad esso spetta il compito principale di:

- informare i potenziali beneficiari finali sulle opportunità e sulle iniziative oggetto di contributo
- informare le autorità locali e le altre autorità pubbliche competenti, le organizzazioni professionali e gli ambienti economici, le parti economiche e sociali, gli operatori e i promotori dei progetti
- curare l'immagine del Gal nell'attuazione delle attività
- favorire la diffusione delle risultanze positive dell'impatto economico e sociale degli investimenti oggetto delle attività di sviluppo locale
- assicurare visibilità alle attività realizzate ed ai fondi che le hanno finanziate.

L'attività di informazione e comunicazione sarà attivata, principalmente, attraverso i seguenti strumenti:

- *Sportelli informativi* - presso la sede centrale e secondaria del GAL
- *Sito web istituzionale* - (www.galsicani.eu)

- *Pagina Facebook dedicata* - "GAL Sicani - Distretto Rurale di Qualità dei Sicani"
- *Media* - tramite la stampa e i web-media
- *Materiale cartaceo* - a supporto di incontri, seminari e workshop
- *Altri strumenti di comunicazione* - ulteriori azioni di informazione saranno promosse attraverso la stampa di pubblicazioni *ad hoc* per il coinvolgimento di specifici target della popolazione locale, la realizzazione di strumenti multimediali ed altri strumenti da individuare nell'ambito delle esigenze che si verranno a determinare.

Networking

Il GAL è impegnato anche nella costruzione di relazioni esterne al territorio, per l'individuazione di buone prassi trasferibili e per l'attuazione di azioni svolte in cooperazione con altri territori. In particolare, gli ambiti sui quali si intende intervenire sono quelli legati allo sviluppo dei sistemi produttivi locali, al turismo sostenibile/emozionale/relazionale.

Il GAL intende, quindi, partecipare all'elaborazione ed all'attuazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale, in continuità con quanto già effettuato nella precedente programmazione.

In particolare, si intende capitalizzare i risultati già prodotti nei precedenti cicli programmatori, rinforzando l'efficacia di alcune misure.

All'interno del territorio GAL, ove si intende sviluppare la presente Strategia di SSLTP, ricade una delle aree candidate per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Al fine di capitalizzare al meglio gli effetti prodotti dalle Misure inserite nel PAL risulta di fondamentale importanza l'interconnessione e la sinergia con gli obiettivi strategici che si sono individuati nel documento preliminare di Strategia Aree Interne (SNAI), dove, tra i vari obiettivi si vogliono capitalizzare le iniziative di sviluppo locale realizzate sul territorio sicano, mediante la creazione di reti di innovazione per rigenerare il capitale umano e coltivare un futuro resiliente.

Risoluzione dei ricorsi

Il GAL Sicani, in quanto soggetto intermedio attuatore delle Misure comprese nella SSLTP, è l'organo preposto all'esame delle osservazioni formulate dai beneficiari per richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

A seguito del ricevimento della domanda di sostegno, il GAL procederà alla verifica della ricevibilità dell'ammissibilità ed alla prima istruttoria per attribuzione del punteggio.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il GAL potrà richiedere documentazione integrativa e/o precisazioni, ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria. Qualora, entro il termine indicato, non perverranno le integrazioni richieste, l'ufficio istruttore darà avvio alle procedure di archiviazione della domanda. Il GAL, durante l'istruttoria, dovrà eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci si procederà alla archiviazione della istanza, oltre all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'O.P. e all'AdG per i successivi atti che si dovessero rendere necessari. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione é richiesta obbligatoriamente, comporterà la non ammissibilità e la conseguente archiviazione della domanda.

Gli elenchi approvati delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, verranno resi noti attraverso la pubblicazione nei siti istituzionale del PSR Sicilia, dell'Assessorato all'Agricoltura e del GAL. La pubblicazione nei suddetti siti assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i termini specificati, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione.
Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le seguenti modalità:
- Ricorso gerarchico
- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo (T.A.R.).

Verifica e audit

Al GAL spetta la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di sostegno presentate dai singoli beneficiari. Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il GAL potrà richiedere documentazione integrativa e/o precisazioni ritenuti necessarie per il completamento dell'attività istruttoria. Le integrazioni richieste si rendono necessarie al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente (controllo documentale)
- accertare la fattibilità degli interventi proposti (valutazione della congruità tecnico e/o economica)
- accertare la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

Relativamente all'audit esterno, il GAL osserverà quanto richiesto dall'autorità di gestione e dall'organismo pagatore a cui, ai sensi dell'art. 62 del regolamento (UE) 1305/2013, spetta il compito di presentare una valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure che saranno inserite nel programma. L'autorità di gestione e l'organismo pagatore valutano la verificabilità e controllabilità delle misure anche nel corso dell'attuazione del programma di sviluppo rurale. La valutazione ex ante e la valutazione in itinere prendono in considerazione i risultati dei controlli effettuati nel precedente e nell'attuale periodo di programmazione. Se dalla valutazione risulterà che i requisiti di verificabilità e controllabilità non saranno soddisfatti, le misure interessate saranno riviste in conseguenza.

Animazione del territorio e coinvolgimento dei portatori di interesse

In linea con quanto fatto nella precedente programmazione, in ragione della complessità e della notevole estensione del territorio oggetto di intervento e al fine di assicurare la maggiore incisività ed efficacia possibile al processo di partecipazione della comunità locale alla SSLTP del GAL, saranno istituiti sportelli leader periferici. Si prevede la costituzione di 3 uffici leader periferici a supporto delle due sedi del GAL. Tali uffici saranno istituiti nei comuni di Siculiana, per la sub area "*Costa Sicana*", Raffadali, per la sub area "*Feudo d'Ali*", Burgio, per la sub area "*Valli del Gebbia e Verdura*". Le due sedi di Santo Stefano Quisquina e Chiusa Sclafani assicureranno la copertura delle rispettive sub aree "*Platani Quisquina"* e "*Terre del Sosio*".
Il cuore dell'attività di animazione proposto dal GAL sono l'approccio integrato e l'approccio di rete, per collegare persone, imprese, enti pubblici e privati ed esperienze locali.
Gli uffici leader periferici saranno realizzati in stretta collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche locali, con i partner locali e con le organizzazioni di categoria.

8 PIANO FINANZIARIO *(max 12.000 caratteri, spazi inclusi)*

Si riportano di seguito le tabelle esemplificative da compilare per la descrizione del Piano finanziario della SSLTP. Sono ammissibili eventuali modifiche e integrazioni che migliorino la chiarezza e la completezza delle informazioni. Per ogni tabella è inoltre possibile aggiungere un breve commento (max 2.000 caratteri, spazi inclusi).

Tabella 10.1 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura Operazione del PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
Azione 1.1.1 Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani	M 7.05.a PSR	2.050.000,00		2.050.000,00
				-
				-
TOTALI		2.050.000,00	-	2.050.000,00

Tabella 10.2 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura Operazione del PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
Azione 2.1.1 Creazione di reti nella Agroalimentare	Misura 16.4 PSR	750.000,00		750.000,00
Azione 2.2.1 Creazione di reti tra imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extralberghiera	Misura 16.3 PSR	750.000,00		750.000,00
TOTALI		1.500.000,00	-	1.500.000,00

Tabella 10.3 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Azioni trasversali ai due tematismi				
Azione del GAL	**Misura/Sottomisura Operazione del PSR**	**Spesa pubblica totale FEASR (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
Azione 3.2.1 Incontri tra competenze e idee per lo sviluppo del DRQ Sicani	Misura 1.1 PSR	300.000,00		300.000,00
Azione 3.1.1 Cooperare e competere per lo sviluppo e l'internazionalizzazione	Azione a Regia GAL ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 art. 34 Gruppi di azione locale	625.033,49		625.033,49
TOTALI		925.033,49	-	925.033,49

Tabella 11.1 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: Turismo Sostenibile				
Azione del GAL	**Azione PO FESR**	**Spesa pubblica totale FESR (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
Azione 1.1.3 Competitività e Qualità per lo sviluppo del D.R.Q. Sicani	Azione 3.3.4	800.000,00	266.666,67	1.066.666,67
Azione 1.1.2 Cultura e natura per lo sviluppo del D.R.Q. Sicani	Azione 3.3.2	800.000,00	266.666,67	1.066.666,67
TOTALI		1.600.000,00	533.333,34	2.133.333,34

Tabella 11.2 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali				
Azione del GAL	**Azione PO FESR**	**Spesa pubblica totale FESR (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
Azione 2.2.2 Potenziamento della capacità produttiva delle imprese locali	Misura 3.1.1	1.200.000,00	400.000,00	1.600.000,00
TOTALI		1.200.000,00	400.000,00	1.600.000,00

Tabella 11.3 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: Azioni trasversali ai due tematismi				
Azione del GAL	**Azione PO FESR**	**Spesa pubblica totale FESR (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
Azione 3.2.2 Ricerca e sperimentazione in risposta ai bisogni sociali ed economici per la competitività e qualità nella vita del DRQ Sicani	Azione 1.3.2 FESR	600.000,00		600.000,00
Azione 3.2.3 L'inclusione digitale per la Competitività e Qualità della vita nel D.R.Q. Sicani	Azione 2.3.1 FESR	680.000,00		680.000,00
Azione 3.3.1 Inclusione sociale e Qualità della vita nel D.R.Q. Sicani	Azione 9.3.5 FESR	920.000,00		920.000,00
TOTALI		2.200.000,00	-	2.200.000,00

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP			
FONDO UE	**Spesa pubblica totale (€)**	**Contributo Privato (€)**	**Costo Totale (€)**
FEASR	4.475.033,49		4.475.033,49
FESR	5.000.000,00	933.333,34	5.933.333,34
TOTALI	9.475.033,49	933.333,34	10.408.366,83

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa Pubblica Totale (€)	36.000,00	0,80	895.006,70	20,00	1.118.758,37	25,00	1.118.758,37	25,00	1.306.510,05	29,20	4.475.033,49	100,00
Costo Totale (€)	36.010,00	10,80	895.006,70	20,00	1.118.783,37	50,00	1.118.758,37	25,00	1.306.510,05	29,20	4.475.133,49	100,00

Tabella 14 – Piano finanziario per annualità (FESR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa Pubblica Totale (€)	-	-	900.000,00	18,00	1.250.000,00	25,00	1.300.000,00	26,00	1.550.000,00	31,00	5.000.000,00	84,27
Contributo privato (€)	-	-	168.000,00	18,00	233.333,34	25,00	242.666,67	26,00	289.333,34	31,00	933.333,34	15,73
Costo Totale (€)	-	-	1.068.000,00	18,00	1.483.333,34	25,00	1.542.666,67	26,00	1.839.333,34	31,00	5.933.333,34	100,00

Tabella 15 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione": Previsioni di spesa per annualità

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa Pubblica Totale (€)	36.000,00	3,66	200.000,00	20,31	200.000,00	20,31	250.000,00	25,39	298.507,37	30,32	984.507,37	100,00

L'obiettivo della sottomisura è di garantire un'efficace ed efficiente attuazione della Strategia di Sviluppo Locale attraverso una corretta gestione della Strategia ed una adeguata informazione ed animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento.

A tal fine, come disposto al paragrafo 13 "SOTTOMISURA 19.4 "*SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE*" delle Disposizioni Attuative (Parte specifica) della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020, il totale del sostegno concedibile è di € 984,507,37, quale risultato della quota fissa di € 3.000.000 e della quota aggiuntiva di € 16,59 € per abitante per un totale della Misura 19.2 pari a € 4.475.033,49

Tale risultato non supera il 22,00% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP, di cui alla sottomisura 19.2.

Inoltre tenendo conto di quanto specificato nella scheda della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020, si precisa che la spesa per le attività di mera gestione potrà variare dal 60 al 80% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP, mentre quello per le attività di informazione e animazione potrà variare dal 20 al 40% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP.

9 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA EVENTUALMENTE ALLEGATA ALLA SSLTP

Non si allega alcuna documentazione aggiuntiva alla SSLTP.

Santo Stefano Quisquina, 01/10/2016

Il Presidente

Dott. Salvatore Sanzeri